

## **CAPITOLO 2**

# **LE SQUADRE NAZIONALI**

## La nazionale di SCI-O in terra di Svezia



Dalla viva voce (...tastiera...) di Cristian Giacomuzzi e Daniele Orler, ecco il "diario di bordo" della trasferta svedese della Squadra Nazionale di Sci-O!

Mercoledì 5 Dicembre - volo da Trieste a Stoccolma, atterraggio ore 23.30, ritiro bagagli e sacche sci, quindi noleggio automobili presso l'autonoleggio di Nyköping. Prendiamo possesso del VW Passat e del Volvo, entrambe SW. Pernottamento presso l'ostello di Nyköping, non senza qualche momento di suspense in quanto il codice della porta d'entrata era andato parzialmente perso nel tamburo del fax. Provvidenziale il tardo rientro di due giovani nottambule che ci hanno permesso di decipitare la parte finale del codice. Primo ostacolo superato.

Giovedì 6 Dicembre - Sveglia ore 7 e 30, saldo del conto e colazione abbondante ed economica al Park Inn a pochi passi dall'ostello. Saliamo in macchina e dirigiamo a nord verso Orsa, non lontano da Mora, arrivo della celebre Vasaloppet. Io al volante della Passat con Daniele navigatore, nettamente superiore al TomTom, in fatto di numero di parole al secondo. Sul sedile posteriore Claudia sta cercando di vincere la sua battaglia contro bagagli e borsoni. Thomas segue con la Volvo, assieme a Gabriele e Meryl. Il viaggio prosegue su scorrevole autostrada attraverso Uppsala fino a Gavle, poi strada normale verso Falun, dove arriviamo verso l'una e mezza e ci fermiamo per il pranzo. Mangiamo una mediocre pizza al volo all'American Pizza Place, di gestione indiana. Arriviamo a Orsa alle 15, ci fermiamo per fare il minimo indispensabile di spesa per la cena e ripartiamo. E' ormai buio ma non è per questo che di neve non se ne vede molta. Il manto è di 15 cm ma appena saliamo un attimo in quota verso Orsa Gronklitt lo strato di neve aumenta sensibilmente. Arriviamo a destinazione e ci sistemiamo nelle solite casette tipiche locali. I ragazzi sistemano i bagagli e escono subito con gli sci sulla vicina pista illuminata. Intanto io vado a ritirare le cartine per gli allenamenti dei giorni seguenti.

Venerdì 7 Dicembre - Colazione ore 8.00, controllo dei materiali e i ragazzi escono con sci e leggio. Gli allenamenti preparati dagli svedesi si articolano su 5 cartine: 2 giri normali con 3 varianti di lunghezza, una cartina con 3 giri sprint, da effettuare in coppia partendo insieme uno in senso opposto all'altro. La quarta cartina prevedeva un esercizio seguilinea, sempre nella stessa zona. La quinta era una prova score con tutti i punti del campo di allenamento.

Abbiamo concentrato gli esercizi nella giornata odierna, con due cartine nell'uscita del mattino e una nel primo pomeriggio e una nel tardo pomeriggio con la lampada frontale.

In giornata odierna Daniele Orler detto Dalen è stato promosso caporale. Tale nomina gli conferisce la responsabilità di organizzare i turni di lavaggio piatti e di far rispettare alla squadra gli orari stabiliti.

Sabato 8 Dicembre - Colazione ore 8.00 e a seguire allenamento sulla cartina score. Ore 13.00 pranzo e poi preparazione materiali per la staffetta in notturna delle 17.00. Ore 15.00 Team leaders meeting per gli aggiornamenti pre-gara. Le staffette sono a due quindi possiamo iscrivere 3 squadre: ITA1 W Zanetel-Pradel, ITA1 M Orler -Canella, ITA2 M Zanoner-Giacomuzzi. Gare divertenti e utili sotto il profilo tecnico, vista la particolarità dell'interpretazione della cartina in notturna. I giri da percorrere erano 2 a testa, alternati. ITA 1 M conclude al 15° posto, ITA 2 M deve accontentarsi del 26°, con la penalità del "cambio lampada frontale" tra Zanoner e Giacomuzzi. Le ragazze concludono al 19° posto, contente comunque della bella esperienza.



Domenica 9 Dicembre - La giornata prevede due gare: ore 10.00 Short Distance, ore 14.00 Sprint Pursuit. Le temperature si mantengono sui valori dei giorni passati, attorno ai -3°C, il cielo è sempre parzialmente coperto con lievi nevicate intermittenti. Le gare: i ragazzi non sono molto soddisfatti della loro performance nella Short. Troppi gli errori di valutazione. Vanno meglio le cose nella Sprint, dove tutti, comprese le ragazze, riescono a focalizzare meglio il percorso e a ridurre notevolmente gli errori.

Lunedì 10 Dicembre - Prime sveglie ore 06.40, colazione e compattamento bagagli nelle automobili. Partenza ore 8 come da programma. Affrontiamo il viaggio verso Idre sotto una costante e fredda nevicata. Poco prima della destinazione ci fermiamo in un supermarket ICA a far provviste. Arriviamo ad IdreFjall alle 11.30, un bellissimo villaggio turistico con numerosi impianti di risalita. Temperatura ottimale, -3°C, col cielo che continua a spargere neve. In poco tempo prendiamo posto nelle casette assegnateci, scarichiamo i bagagli, mettiamo a cuocere 1Kg di spaghetti, recuperiamo le cartine per il model event e i ragazzi sono già con gli sci, out in the wood. Io intanto mi preparo per i 2 Team Leaders Meeting del pomeriggio, uno World Cup e l'altro Pre-JWOC.



Ore 19.00 cerimonia d'apertura. Un simpatico coretto di bambini svedesi introduce la presentazione dell'evento da parte degli organizzatori e delle autorità. Concludono la cerimonia fuochetti d'artificio, brulè e biscotti svedesi.

Per cena un'altro Kg di pasta, però di diverso formato. Il briefing pre-gara conclude la giornata e la neve continua a cadere.

Martedì 11 Dicembre - Prima giornata di gare: Mass start Wcup middle distance e Mass

start Pre-JWOC middle distance. Splendida giornata con cielo sereno, temperatura -7°C e costante vento gelido da nord. Lancio delle W21 ore 10.00, M21 ore 10.10. I nostri ragazzi partono tutti in quinta fila, non avendo punti in World Ranking List. Una partenza forse troppo decisa porta i ragazzi a commettere qualche piccolo errore già nel primo giro. Gabriele è il primo a cambiare cartina a 7 minuti dai primi. Passano altri 6 minuti prima di vedere spuntare dal bosco Daniele e poco dopo Thomas. Nel secondo giro lo svantaggio passa 15' per Gabriele, 22' per Daniele, vittima di un grosso errore tecnico e 24' per Thomas che ha sbagliato nella lettura di un codice sulla cartina. Vince la gara lo svedese Peter Arnesson, con un margine che gli permette di sventolare la bandiera svedese nello stadio di IdreFjall. I nostri giungono al traguardo amareggiati per i troppi errori commessi, lasciando il passo ad atleti sicuramente alla loro portata. 48° Gabriele, 54° Daniele, 57° Thomas  
Alle 13.00 prime partenze Pre-JWOC. M20, W20, M18 e alle 13.10 le nostre Claudia e Meryl nella W18. Due i giri da percorrere. Le ragazze devono stare attente a tutte le "tagliate" delle numerose categorie partite prima di loro. Al cambio cartina il distacco tra loro è minimo, di circa 7 minuti invece dalla prima. Alla fine del secondo giro escono dal bosco insieme, Meryl punzona l'ultimo punto per prima ma nella curva che dalle piazzole del biathlon porta alla dirittura finale cade, e Claudia non può far altro che accomodarsi ed andare ad occupare il piazzamento appena prima di lei.  
Claudia conclude 8° e Meryl 9°, vince l'austriaca Marlene Habenicht.  
Una bella prova delle nostre giovani leve!

Le classifiche sono disponibili al link

<http://svenskidrott.se/Documents.ASP?WCI=wiDocuments&Insert=False&WCE=ceShowFolder&WCU=100542&FolderId=787467>

Cristian Giacomuzzi e Daniele Orler  
(inserito da Stefano Galletti)

**SCIO RN 12/12/2007**

## La nazionale di SCI-O in terra di Svezia (seconda puntata)



In attesa che arrivino altre foto dalla Scandinavia, continua il resoconto a firma Cristian Giacomuzzi e Daniele Orler della trasferta della nazionale italiana di SCI-O in terra di Svezia. In bocca al lupo alla nazionale!

Martedì sera 11 dicembre: il programma prevede il "Banquet" al quale sono state invitate tutte le squadre, presso la sala ristorante del villaggio. Un po' per scelta e un po' per obbligo i ragazzi restano nel cottage e ottimizzano il tempo disegnando a memoria la cartina della gara fatta in giornata. Un buon esercizio per far rimbalzare i neuroni nel cranio. La zona delle prossime gare è la stessa e quindi le cartine

verranno consegnate tutte insieme a fine settimana.

Mercoledì 12 Dicembre - Oggi giornata senza gare. Solita colazione ore 8.00. Aspettiamo Dalen che con maestria finisca di lavare le vettovaglie della colazione, saliamo in macchina e ci portiamo sulle piste fuori della "Forbidden Area", quella di gara. La temperatura è confortevole, -7°C, cielo terso e visibilità ottima. Per oggi è prevista solo una sciata leggera. Domani nella Long Distance ci sarà da fare parecchio "pendi pendì", per dirla alla Jonny Malacarne (ndr, tradotto: spingi spingi) Torniamo a casa e andiamo col solito Kg di pasta, questa volta al tonno.

Pomeriggio di relax e studio per i ragazzi, per me ci sono i due Team Leaders Meeting con le direttive per le gare di domani. Riunioni finite, torno nella casetta con pettorali e ordini di partenza. Thomas parte nel secondo gruppo col pettorale 23. Alle spalle gli parte il ceco Drobnik che può essere un buon riferimento. Anche Gabriele e Daniele partono nel secondo gruppo, rispettivamente con il 32 e il 37. Ed anche loro partono con degli ottimi riferimenti alle spalle, Gabriele ha il norvegese Osterbo che nella Middle è arrivato 17°, Daniele invece ha il forte Tobias Aslund, 2 metri di muscoli svedesi, rimasto fuori dal red group per una sola posizione.

I ragazzi partiranno determinati, vogliosi di effettuare una gara lineare e pulita, limitando il più possibile gli errori commessi nella Middle.

Nel gruppo rosso c'è un solo rappresentante centroeuropeo, si tratta del ceco Ondrej Vodrazka. Al momento sembra sia l'unico, dopo le mitiche imprese del nostro Nicolò Corradini, a poter contrastare la superiorità di scandinavi e russi.

La partenza della gara Pre-JWOC è fissata per le 13.00. Le ragazze sono pronte per dare il loro meglio. Il sorteggio ha decretato la partenza di Claudia alle ore 13 e 12, mentre Meryl partirà alle 13 e 50.

Ultima nota: da quando Dalen è stato promosso Caporale c'è molta più puntualità e ordine nella squadra. Alcune voci, non confermate, dicono che potrebbe addirittura diventare Caporalmaggiore entro la fine della trasferta svedese.

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

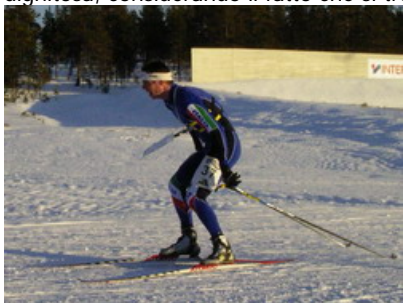
## La nazionale di SCI-O in terra svedese: Claudia Zanetel 9° nella long distance



Come nelle migliori gare di orienteering con partenza in massa, una audace scelta di percorso consente a Cristian Giacomuzzi di liberarsi della stretta marcatura di Daniele Orler, e di inviarcì in firma solitaria questo resoconto delle esperienze della squadra italiana alle gare internazionali di SCI-O in corso di svolgimento in Svezia.

Giovedì 13 Dicembre - Agitazione in casa Italia. La Long Distance inquieta un pò tutti, anche se distanze e dislivelli sono perfettamente alla portata dei nostri portabandiera. Si preparano i rifornimenti: banane comprate in offerta speciale all'ICA di Idre. A ben pensarci noi eravamo gli unici con le banane, tutti gli altri avevano intrugli di variegato colore. Comunque, prendiamo la macchina e andiamo allo stadio del fondo. Consegnamo la sacca con sci e bastoni di riserva, che verrà portata dagli organizzatori ad un punto di controllo dove sono previsti due passaggi. La giornata è limpida e fresca, -7 allo stadio e -15 nei punti bassi del percorso, per effetto dell'inversione termica.

Le partenze si susseguono regolari, uno dopo l'altro i nostri ragazzi si addentrano nella foresta. Alla fine del primo giro i loro tempi si equivalgono, il distacco dal primo, lo svedese Peter Arnesson, è di circa 14 minuti. Gabriele e Thomas, a parte qualche piccola sbavatura, tengono bene anche nel secondo giro. Daniele subisce maggiormente lo shock termico nella parte bassa del percorso e finisce per commettere più svarioni di quelli a cui ci ha abituati. Tutto sommato la prova dei nostri giovani è più che dignitosa, considerando il fatto che si trovano a fronteggiare l'élite mondiale dello sci-orientamento. Vince la gara lo stesso



Arnesson, secondo il russo Lamov e terzo il finlandese Urpalainen. Il tanto atteso Eduard Khrennikov è stato squalificato per aver attraversato una strada che era stata espressamente vietata durante il Team Leader Meeting.

La vera sorpresa della giornata arriva nel pomeriggio, quando sono le nostre ragazze a scendere nell'arena. Claudia è tra le prime a partire e al primo punto commette un errore che le costa 5 minuti di ritardo dalla prima. Non si perde d'animo e conduce il resto della gara in rimonta. Conclude con uno strepitoso 9° posto! Davanti a lei tutte atlete di casa, dietro di lei ceche, estoni, altre svedesi e l'ausriaca Habenicht, vincitrice della Middle Distance. Brava Claudia! La nostra piccola Meryl commette qualche errore di interpretazione della cartina, fuorviata dalle numerose tracce di motoslitte private, che qui usano come da noi si usa la bici. Avrà modo di riscattarsi, magari già nella Short

Distance di domani.

La staffetta di domani sta già impegnando la serata dei ragazzi. Gli sci sono già pronti. Thomas farà il lancio e già a cena ho notato che inconsciamente avanzava il bacino e caricava le posate come gli Exel (i bastoncini, non il foglio di calcolo). In seconda frazione partirà Daniele, ancora inc...to e adrenalino per gli errori di oggi. Darà il cambio a Gabriele che in questi giorni ha dimostrato grande regolarità nelle prestazioni. Atletiche. Ora devo andare, è l'ora del briefing pre gara.

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

## La nazionale di SCI-O in terra di Svezia (puntata di venerdì 14)



La prosa scorrevole e divertente di Cristian Giacomuzzi continua ad accompagnare la squadra azzurra in trasferta in Svezia!

Speriamo che gli sci ai piedi degli atleti siano altrettanto scorrevoli sui mai facili terreni scandinavi.

Venerdì 14 Dicembre - E' il giorno della resa dei conti... ma non per noi.

La giornata inizia sotto i migliori auspici, temperatura ottimale -5°C, cielo limpido e vento inferiore alle previsioni. Alle ore 10.00 lancio dei primi frazionisti. Tutti girano a sinistra, il norvegese a destra. Poche spinte, si accorge dell'errore e torna nei



ranghi. Thomas parte bene e lo vediamo sparire nel bosco col gruppo. Iniziano i cambi, attendiamo speranzosi la comparsa di Thomas all'ultimo punto. Purtroppo un fatale error all'ottavo controllo lo attarda parecchio, così il cambio a Daniele avviene in ritardo rispetto ai nostri avversari abordabili: tedeschi, lituani, ucraini ed estoni. Daniele cerca disperatamente il recupero ma incappa negli errori tecnici che si era ripromesso di evitare. Gabriele parte nelle retrovie e con una gara in recupero riesce a regolare perlomeno Germania 1, segnando il punto della bandiera.

Il coach russo Aleksander Bliznevskiy mi incoraggia dicendomi che tutte le squadre hanno dei momenti di stasi, che bisogna lavorare su questi giovani e avere la pazienza che crescano. Si ricorda di quando la squadra era forte, mi nomina Luigi Girardi e, con il rispetto dovuto, "The Champion" al secolo Nicolò Corradini, .

La Svezia porta a casa un'altro oro con Granath, Rost e il solito Arnesson. Secondi, a oltre due minuti, i finlandesi Urpalainen, Tunis e Keskinarkaus; quest'ultimo, pilota di linea della Finnair, evidentemente si allena facendo ripetute nel corridoio centrale degli Airbus. Bronzo a Svezia 2. Wood medal a Russia 1 con Gruzdev e i giovani Veselov e Lamov.

Pre JWOC - Prime partenze ore 13.00. Le nostre ragazze partono determinate e decise ad evitare gli errori commessi nei giorni precedenti. E infatti è così. Conducono una gara pulita e regolare, a parte un piccolo errore al secondo punto da parte di Claudia. E' di soli 3 secondi il loro divario all'arrivo. La posizione in classifica non le premia come si meriterebbero, Meryl 17° e Claudia 18°, ma i distacchi dalle prime sono piuttosto contenuti e lasciano ben sperare per le loro prossime gare.

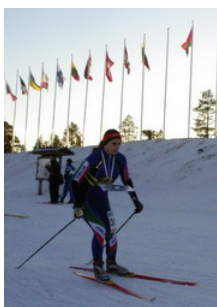
Con oggi si conclude il programma gare di Idre Fjall. Domani la giornata sarà dedicata all'allenamento tecnico. Avremo a disposizione le reti delle gare fatte nei giorni scorsi che ci permetteranno di effettuare esercizi e combinazioni di percorsi fino alla nausea.

A proposito di nausea, ho notato che i ragazzi mi guardano storto quando tolgo dall'armadietto il chilo di pasta. Qualcuno vaneggia parlando di bistecche. Sono corso ai ripari comprando una confezione formato convenienza di tortellini, purtroppo svedesi. Stasera vedremo l'efficacia del diversivo.

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

SCIO RN 15/12/2007

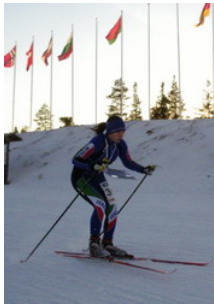
## Conclusione della trasferta svedese per gli azzurri di Sci-O



Come nei migliori racconti d'avventura, la conclusione ha il sapore di un "arrivederci alla prossima edizione". Ecco a firma di Cristian Giacomuzzi il racconto delle ultime ore della squadra azzurra sulle piste di sci svedesi.

Sabato 15 Dicembre - Colazione alla solita ora, 8.00. Non si transige sugli orari anche se ieri sera abbiamo fatto un pò tardi per via del Closing Party. Come le premiazioni, la festa conclusiva è un appuntamento che non si può mancare. Obbligo quindi i ragazzi a partecipare, non senza qualche difficoltà. E' un momento di ritrovo a tratti anche costruttivo, si confrontano idee ed esperienze. Per esempio l'idea dei russi di introdurre lo Skioathlon, una variante dello Sci-Orientamento da praticarsi su una pista da fondo, con dei bivi battuti solo come riferimento, senza una vera rete. La formula tipo sarebbe un giro da 5 Km, da percorrersi dalle 2 volte in su. In pista le lanterne di gara e numerose lanterne civetta. Ogni giro bisogna punzonare solo le lanterne segnate in cartina e per ogni punzonatura sbagliata si fa un giro di penalità, come nel biathlon. L'idea è buona, ne guadagnerebbe sicuramente lo

spettacolo. La festa continua in un clima di amicizia, si parla di campioni del passato e il più nominato resta il nostro Nicolò Corradini. Khrennikov lo definisce "one of the best of the world", Tobias Aslund ( 37°posto alla Vasaloppet) " the King of Ski-O", Peter Arnesson, " a great ski-orienteer" Matti Keskinarkaus porta alla memoria i fatti di Krasnojarsk, nel lontano 2000, quando rubarono a Nicolò la sacca con gli sci da gara poco prima della partenza della Long Distance e fece comunque una fantastica gara. A distanza di ore vinse la Short Distance. E' bello vedere come rimane impresso nella memoria un grande campione. Tuttavia la riflessione più interessante arriva da un giovane svedese, Joel Sjolander, che di Nicolò ha solo sentito parlare. Lo definisce "Ski-O genius, the perfect mind of Ski-Orienteering". Lo paragona ad un idolo di casa, il campione di un passato non molto lontano, Bertil Nordquist. Le ore passano, io e Thomas gettiamo la spugna e ci ritiriamo nel cottage. Dalen e Gabriele rimangono come rappresentanza. Arrivano a casa qualche ora dopo, proclamandosi vincitori del party, essendo stati gli ultimi a lasciare il locale. A dir la verità c'erano ancora due ucraini, ma siccome addormentati sulle poltrone, squalificati.



Approfittiamo della splendida giornata e torniamo allo stadio del fondo con leggi e cartine. I ragazzi possono verificare le diverse scelte di percorso e rendersi conto degli errori commessi. Nel pomeriggio ancora allenamento in cartina, sulla rete che oramai conosciamo a memoria, molto meglio degli svedesi, visto che ci hanno sciato molto meno di noi: durante le gare.

Stasera preparazione bagagli e pulizia dei cottage. Domani partenza alle 7.00, direzione Stoccolma, Nykoping. Avventura finita, i ragazzi hanno sicuramente fatto del loro meglio, impegnandosi e faticando almeno quanto i primi. Abbiamo visto dei buoni spunti, la maggior parte delle volte vanificato dall'errore sempre in agguato. Il margine di miglioramento è ampio, l'impegno e la voglia di crescere nei ragazzi ci sono e si vedono. Cercheremo di lavorare in questa direzione. Buona fortuna.

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

**SCIO RN 16/01/2008**

## Gli azzurri agli Europei e alla Coppa del Mondo in Svizzera

Da domenica 13 gennaio la Nazionale Assoluta di Sci Orientamento si trova in Svizzera per partecipare ai Campionati Europei di Sci-O; le gare sono valevoli anche come prove di Coppa del Mondo.

Teatro di gara le rinomate piste di fondo dell'Engadina, nei dintorni della localita' di S-Chanf; per la zona arrivo si usa la spettacolare Arena del fondo in cui si conlude la famosa Engadiner Ski Marathon. La zona di gara e' gia' nota agli atleti dello Sci-O che hanno avuto modo di apprezzare il fitto reticolo di piste allestito dagli organizzatori in occasione dei JWOC 2005.

Sabato l'ultima nevicata consistente ha reso ottimale l'innnevamento gia' buono, permettendo agli organizzatori di ribattere tutta la rete giusto in tempo. Gli atleti hanno trovato temperature di poco sotto lo zero, ogni tanto qualche spruzzata di neve, alternata a sprazzi di sole: situazione ottimale per gareggiare, anche se la neve non e' delle piu' veloci e sulle numerose piste strette bisogna lavorare di braccia...

Lunedì 14 gennaio il Model Event: gli atleti hanno preso confidenza con il terreno, le carte e le piste svizzere.

Martedì 15 la prima gara sulla distanza sprint. Per l'Italia al via Thomas Zanoner e Gabriele Cannella. Percorso di 3,3 km, 90 m disl. Il più veloce di tutti e' l'ultimo a partire: Tomas Loeffgren (SWE), che taglia il traguardo con il tempo di 15.10, leggermente superiore alle previsioni del tracciatore (14 minuti), a conferma che la neve e' lenta e sulle tracce strette e' veramente dura. Completano il podio Matti Keskinarkaus (FIN) con 15.23 e Peter Arnesson (SWE), 15.26. Di un soffio fuori dal podio il Ceco Ondrej Vodrazka, quarto con 15.29, a spezzare la monotonia dei soliti Russi e Scandinavi nelle prime posizioni. Gara femminile dominata dalla Russia, con la vittoria di Tatiana Vlasova (16.00) ed il secondo posto di Tatiana Kozlova (16.57); completa il podio la solita Liisa Antilla (Finlandia), a paritempo con la russa. Gli atleti italiani fanno vedere un certo miglioramento: il lavoro svolto durante la trasferta in Svezia si fa vedere e finalmente dimostrano di avere una buona padronanza della carta. Gara regolare, senza grossi errori per Gabriele Canella, che chiude al 40° posto, con il tempo di 18.45; qualche rammarico in più per Thomas Zanoner, che incappa in una brutta caduta al primo punto e commette qualche sbaglio di troppo nel finale; per lui 47° posto ed un tempo di 19.34, che si può ancora limare.

Oggi i nostri atleti saranno in gara alle 10.30, con la gara Long: una mass start su 3 giri, 21 km, 540 m di dislivello, 47 punti, piste strette per il 65% del tracciato... roba da veri duri!

Mita Crepez

(inserito da Stefano Galletti)

**SCIO FED 17/01/2008**

## Assegnati i primi ori agli europei di Sci-O



#### ENGADINA: IERI GARA LUNGA

la giornata comincia con temperature di poco sotto lo zero e cielo coperto, si aspetta una leggera nevicata da un momento all'altro.

Il mass start nello stadio di S-Chanf e' spettacolare: primo lancio per gli uomini alle 10.30, le donne alle 10.50.

Gli atleti spariscono subito nel bosco.

Fin dal passaggio al primo intermedio si intuisce che la gara e' molto dura, gli atleti appaiono subito provati, la gara si svolge prevalentemente su piste strette, dislivelli consistenti, neve lenta. Nel complesso una situazione poco sciabile, piu' che altro bisogna lavorare di spinte.

Le salite sgranano da subito il gruppo.

Gara di testa per un gruppetto di svedesi e russi.

Alla fine primo al traguardo, con il tempo di 93.14, e' Erik Rost, giovane svedese, vincitore di tutti i 3 ori individuali ai JWOC 2005, proprio qui' a S-Chanf. Il resto del podio e' tutto per la Svezia, con Peter Arnsson e Tomas Lofgren.

Tra le donne gara solitaria tutta in testa per Tatiana Vlassova (RUS), che conclude con quasi 3 minuti di vantaggio su Lisa Antilla (FIN).

La gara si rivela molto dura, i tempi dei vincitori sfiorano le previsioni del tracciatore di piu' di 10 minuti e per gli atleti di centro classifica il tempo di gara sfiora le 2 ore; a detta di molti atleti questa e' stata la gara Long piu' dura degli ultimi anni.

Per l'Italia in gara Gabriele Canella e Thomas Zanoner.

Gabriele, dopo una buona prima parte di gara, incappa in qualche errore di troppo nella parte centrale; recupera qualche posizione nel finale e conclude al 46° posto, con il tempo di 119.53

Thomas si trova per tutta la gara attorno alla 50° posizione, ma all'arrivo risulta squalificato per PM; probabilmente una punzonatura troppo affrettata non e' stata registrata sul bricchetto...

Domani gara Middle, con partenza alle 10.30  
in gara per l'Italia Canella, Orler e Zanoner.

Seguite la gara live su [www.skiolem08.ch](http://www.skiolem08.ch) !

Mita Crepaz  
(inserito da Bruno Trebbi)

**SCIO FED 18/01/2008**

## CAMPIONATI EUROPEI SCI-O: GARA MIDDLE



Oggi allo stadio di S-Chanf ultima gara individuale dei Campionati Europei 2008.

Nella gara femminile non c'e' storia: Tatiana Vlassova (RUS) va a vincere con la massima tranquillita' il terzo titolo europeo per

questo 2008; il resto del podio e' tutto russo: Olga Shevchenko e' seconda, Natalia Tomilova terza ... domani nella gara di staffetta non sara' facile per le finlandesi cercare di contenere le atlete russe !

Fortunatamente risulta un po' piu' vario il podio maschile:

- 1° Gruzdev Andrey (RUS) 37.02
- 2° Vodrazka Ondrej (CZE) 37.14
- 3° Rost Erik (SWE) 37.26

Finalmente una medaglia individuale per una nazione centroeuropea! E' la prima dopo quelle vinte da Nicolò Corradini.

Tra gli azzurri il migliore e' ancora una volta Gabriele Canella, 41° in 45.37; per lui una gara abbastanza regolare, anche se ci sono ancora parecchie sbavature che andrebbero limate ...

Thomas Zanoner dopo una buona parte centrale di gara riesce ad infilare il solito errore sull'ultima collina prima dello stadio e chiude al 54° posto con 50.25.

Gara da dimenticare per Daniele Orler: non riesce ad entrare bene in carta e costella tutta la gara di errorini ed erroracci; al traguardo e' 66°, con 57.40

Domani si chiude con la staffetta: lancio alle 10.15, con l'Italia che schiera nell'ordine Zanoner, Orler, Canella.

Seguite lo sviluppo della gara su [www.skiolem08.ch](http://www.skiolem08.ch) !

Mita Crepaz  
(inserita da Bruno Trebbi)

**SCIO RN 20/01/2008**

## Si chiudono con la gara a staffetta gli Europei di Sci-O



Oggi ultima gara nello stadio di S-Chanf e, contrariamente alle previsioni della vigilia, non c'e' lo strapotere russo.

Tra le donne la gara è stata combattutissima fin dalle prime fasi con Russia e Finlandia a contendersi la prima posizione. La gara si risolve a favore delle finlandesi solo all'ultimo punto dell'ultima frazione, grazie ad una scelta di percorso un po' azzardata ma rivelatasi vincente di Lisa Antilla, che riesce a staccare di qualche metro l'atleta russa. Al terzo posto la Svezia. Tra gli uomini i russi escono dal treno di testa già in prima frazione.

Rimangono a contendersi la medaglia Svezia, Finlandia e Norvegia. La classifica si delinea soltanto verso la fine della terza frazione, con il concorrente finlandese che stacca tutti sull'ultima salita; tenta di resistere la Svezia, che conclude al secondo posto mentre perde terreno visibilmente la Norvegia, che conclude al terzo posto, staccata di circa 30 secondi.

Per l'Italia Thomas Zanoner fa il lancio; in seconda frazione Daniele Orler e conclude Gabriele Canella. Tutti i 3 atleti conducono delle gare regolari, senza grossi errori, a dimostrare che finalmente stanno iniziando a trovare il giusto contatto con la carta (peccato aver potuto iniziare a lavorare con loro soltanto a novembre ... !!). Tagliano il traguardo al 9° posto, purtroppo però ci aspetta una brutta sorpresa: una punzonatura un po' troppo affrettata di Zanoner non e' stata registrata sul bricchetto ... e così si finisce tristemente a fondo classifica ... PM!!

Peccato per la staffetta sfortunata, i ragazzi comunque hanno dimostrato di aver fatto un discreto salto tecnico rispetto le gare in Svezia in dicembre. Adesso c'e' da rimboccarsi le maniche e cercare di migliorare ulteriormente alle prossime prove di Coppa del Mondo.

Continuate a seguirci su questi schermi: dal 12 a 19 febbraio in Bulgaria per Coppa del Mondo e JWOC.

Protagonisti ed interpreti: Orler, Zanoner, Pradel M, Zanetel e DaPra'

Regia: Cristian Giacomuzzi.

Mita Crepaz  
(inserito da Stefano Galletti)

CO RN 11/02/2008

## JWOC - la nazionale giovanile di Sci-O in partenza per la Bulgaria

Dalla viva ... tastiera... di Cristian Giacomuzzi ecco le ultime news sulla trasferta della squadra nazionale giovanile di Sci-O per i mondiali 2008 in Bulgaria

"Vigilia della partenza. I ragazzi stanno affilando le lame. Questo il team in trasferta:

M21: Gabriele Canella e Thomas Zanoner

M17: Federico Dalprà

W17: Meryl Pradel e Claudia Zanetel

La partenza è fissata per le 8:00 dalla piazza di Ziano di Fiemme, col furgone della mitica AS Cauriol. L'accompagnatore/autista ufficiale, fino a Milano, sarà Remo Deflorian, in arte Maestro Remo.

Abbiamo il volo alle 14:35 da Milano Malpensa. Arrivo previsto a Sofia alle ore 17:45 (compresa l'ora di fuso orario). Da lì ci aspetterà ancora un viaggetto di 2-3 ore di autobus che ci porterà a Dospat, 200 Km a sud, centro rurale di 3000 abitanti, a un tiro di schioppo dal confine greco.

Purtoppo non avremo con noi il caporal maggiore Dalen, impegnato con la sofisticazione delle proprie funzioni cerebrali. Di lui ci mancherà, oltre alla sua carica di simpatia, anche il suo Apple. Spero comunque di trovare sul posto un internet point, per poter comunicare con te in tempo reale".

In attesa di ricevere buone notizie da parte di Cristian Giacomuzzi, ecco alcune informazioni utili per seguire i mondiali 2008.

Il sito ufficiale dei JWOC, bilingue cirillico e latino, è il seguente:

<http://bgof.org/jwskioc2008/index.htm>

Il programma dei mondiali:

Mercoledì 13: model event

Giovedì 14: gara sprint valida per i JWOC e per la Coppa del mondo

Venerdì 15: gara long valida per i JWOC, EYOC (campionati europei riservati agli under 17) e Coppa del mondo

Sabato 16: giorno di riposo e model event

Domenica 17: gara middle valida per i JWOC, EYOC e Coppa del mondo

Lunedì 18: gara a staffetta valida per i JWOC e Coppa del Mondo

Per finire un frammento dal pezzo comparso sul sito FISO in questo periodo un anno o non sono, per la medesima manifestazione 2007: che sia di augurio e di ideale "in bocca al lupo" per i ragazzi della squadra nazionale.

"La finale long di oggi ai mondiali juniores di sci-orientamento regala alla squadra azzurra l'ottima prova di Gabriele Canella: il portacolori italiano conclude infatti al 13° posto assoluto (su oltre 60 atleti al via) riuscendo a concludere la gara entro l'ora a meno di 6 minuti dal neo-campione del mondo, il russo Taras Kashchuk all'ennesima vittoria. Gabriele si lascia alle spalle anche parecchi atleti scandinavi e di fatto è il terzo al mondo tra i "continentali" dietro ad un bulgaro ed un ceco." Era il 16 febbraio 2007.

Cristian Giacomuzzi e Stefano Galletti

CO FED 12/02/2008

## C.O. - la Nazionale junior si allena in Svezia

Mercoledì 13 Febbraio comincerà l'attività internazionale per la squadra JUNIOR di Corsa d'Orientamento, che sarà impegnata in un campo di allenamento in Svezia fino alla giornata di domenica 17. L'obiettivo della trasferta è quello di cominciare a prendere contatto con terreni simili a quelli nei quali nel mese di Luglio si terranno i Campionati Mondiali Junior.

La squadra, seguita per l'occasione da un tecnico svedese e dal Responsabile Squadre Nazionali Giaime Origgi sarà composta per questo primo appuntamento da Jacopo Benini, Lorenzo Pittau, Andrea Seppi ed Adrienne Brandi, mentre per motivi scolastici hanno dovuto rinunciare alla trasferta svedese Jonas Rass e Nicole Scalet.

Al rientro in Italia, le foto e le carte degli allenamenti saranno disponibili a tutti sul forum di coordinamento delle squadre nazionali [www.sport-orientering.it/teamITA](http://www.sport-orientering.it/teamITA)

Segnalato da Giaime Origgi

Inserito da Stefano Galletti

(stegal67@hotmail.com)

SCIO RN 13/02/2008

## JWOC - si comincia domani con la Sprint: le impressioni di Cristian Giacomuzzi



Eccoci qua. La squadra azzurra giovanile è arrivata in terra bulgara.

Il primo impatto subito appena usciti dall'aeroporto: c'era il pullman ad aspettarci. Gli svedesi, con i quali abbiamo condiviso l'autobus, si sono subito attivati dandoci una mano a caricare i bagagli. Abbiamo pensato lo facessero per cortesia, poi abbiamo saputo che ci stavano aspettando da due ore e probabilmente erano appena appena un po' stufi dell'attesa...

Il viaggio è andato bene, tutto secondo le previsioni. L'unica cosa che ho sottostimato è stato il tragitto da Sofia a Dospat, 200Km percorsi non in 2/3 ore ma in 4 abbondanti, su strade modello Colin McRae Rally Championship. Comunque tutto bene. L'organizzazione dell'evento ci ha sistemati in un simpatico alberghetto a conduzione familiare, dove alloggiavano anche gli svizzeri. Ieri sera abbiamo cenato alle 23, appena deposti i bagagli in camera.

La giornata è iniziata con una colazione tipica del posto: "formaggio e luganega" che nessuno di noi si è sentito di affrontare. Gabriele è stato sul punto di tentare l'impresa, ma alla fine anche lui ha ripiegato su una scelta più tradizionale, a base di pane e marmellata.

Subito dopo colazione, trasferimento in zona gara per il Model Event... un'altra oretta di autobus. E naturalmente un'altra per tornare all'alloggio. Il luogo teatro del model event è bello, sembra quasi un paesaggio alpino. D'altronde siamo a 1300 metri di quota, con la zona gara ancora più in alto. La situazione neve non sembra delle migliori, ma i circa 30 centimetri di neve a terra ci permetteranno di portare a casa gli sci ancora interi ... forse....

Domani si scende in campo con le prime gare, per l'esattezza la Sprint. Per gli Junior questa distanza non è prevista, quindi faranno una interessante seduta di allenamento misurandosi con la categoria superiore: Federico Daprà sarà in gara nella M20, mentre Claudia Zanetel e Meryl Pradel nella W20.

Tra poco, alle 17, è in programma il Team Leaders Meeting: lì sapremo quindi tutti i dettagli della gara e i tempi di partenza dei nostri ragazzi. In bocca al lupo!

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

SCIO FED 14/02/2008

## JWOC - nella gara sprint Gabriele Canella... C' E' !!!



Condizioni climatiche e temperatura ottimali, oggi, sul campo gara della Sprint.

Partenza dall'alberghetto alle ore 8; alle 9 dopo mille curve scarichiamo le sacche e prendiamo visione della modalità con la quale gli organizzatori hanno allestito partenza e arrivo.

L'arrivo è posto su una vasta pianura, delimitata da numerose colline con una fitta vegetazione di abeti. È davvero un bel panorama che invita ad una competizione accesa! La partenza dista 3 Km dal parcheggio degli autobus. È stata predisposta una pre-partenza a -20 minuti dalla partenza effettiva. Gli atleti hanno quindi tutto il tempo per percorrere il

breve tratto e continuare il riscaldamento.

Il primo dei nostri a partire è Thomas, con il numero 10. Gabriele con il numero 31 parte alle 11.00 esatte. Prima di lui parte Meryl che per oggi si confronterà con la categoria superiore, insieme a Claudia. Federico fa clear e check e anche lui è pronto a esordire nella M20.

Il tempo di attesa è minimo: quando arrivo in zona traguardo vedo che Thomas è già arrivato, mentre Gabriele sta affrontando la dirittura d'arrivo con la grinta di un gladiatore. Vedremo poi se ha anche "scatenato l'inferno". Thomas recrimina per un errore di valutazione: quel bivio in discesa l'ha scorto troppo tardi e ha preferito sfruttare la velocità allungando però un po' troppo il percorso. Per il resto tutto bene, una cartina nitida e ben definita che permetteva un'agile lettura.

Gabriele e' leggermente stizzito per un errore commesso nella prima parte della gara, che ha permesso all'ukraino Andriy Boris di raggiungerlo e di stargli al gancio, quasi francobollato, per tutto il resto della gara. Senza quell'errore il "Kanna" avrebbe potuto arrivare a ridosso della ventesima posizione. La classifica ufficiale invece decreta un ottimo 30° posto, in zona punti di Coppa del Mondo. Grande Gabriele!

Thomas fa sua la 50ma piazza, un po' sottotono rispetto al suo potenziale ma deciso alla riscossa nella distanza a lui piu' congeniale, la Long Distance.

Anche i nostri juniores hanno fatto il loro dovere, per oggi avevano la consegna di effettuare un allenamento di alto livello, concentrati sulla lettura piu' che sulla velocita'. Claudia ha afferrato un buon 34° posto, con una prova senza indecisioni. Meryl sceglie una sciata piu' prudente, che pero' non basta a scongiurare il rischio cadute. All'arrivo e' piuttosto imbiancata ma abbastanza contenta al 45° posto.

Federico sceglie di partire con un po' di freno a mano tirato, per prendere maggiore dimestichezza con la zona che sarà teatro anche della Long. Una curva a gomito in fondo alla discesa ci mette lo zampino... il Fede si dimentica di tirarlo del tutto (si sta parlando sempre del freno a mano n.d.r.) e finisce a tu per tu con un abete bulgaro. 62° la sua posizione a fine gara, ma anche lui soddisfatto dell'esperienza.

Manca poco al Team leaders meeting per la Long Distance di domani, una gara che per gli M21 sarà veramente long: 31Km, 580mt to climb e 37 punti di controllo!

Per i nostri giovani sarà leggermente piu' abbordabile, ma anch'essi avranno il loro bel da fare, per evitare di sconfinare in Grecia:

M17: 15,5 Km + 300 metri di dislivello con 18 controlli

W17: 13,9 Km + 240 metri di dislivello con 16 controlli.

Per tutte le classifiche di oggi vi rimando al link che l'insuperabile Stefano Galletti ha già inserito nelle news precedenti.

Good luck and good night da Cristian Giacomuzzi

(E in bocca al lupo agli azzurri dall'"ins...uperabile"... pardon! Dall'inseritore Stefano Galletti e da tutti i lettori del sito Fiso)

foto: [www.luigigirardi.net](http://www.luigigirardi.net)

**SCIO RN 16/02/2008**

## **JWOC - buona prova di Canella e ... c'è anche Claudia Zanetel !**

Ancora Cristian Giacomuzzi a relazionare dai campi di gara dei JWOC in Bulgaria sulla prestazione della squadra giovanile azzurre. A te Cristian...

Gabriele e Claudia sempre piu' in forma!

Uno splendido sole e una temperatura confortevole hanno caratterizzato la Long Distance di oggi. Alle 8.00 prendiamo il pullman per la canonica ora di curve che ci porta a Batak, campo di battaglia della Long. Vado su con i nostri 3 Junior, il Kanna e Thomas ci raggiungeranno coi prossimi autobus, visto che la loro partenza è alle 12.00.

Arrivati sul posto facciamo il solito giro di ricognizione per verificare partenza, start point, zona rifornimento e cambio materiali, zona cambio cartina, ultimo punto e arrivo. Tutto a posto, pronti a partire.

La prima e' Meryl, alle 10.05. Oggi non e' in gran forma, ha una leggera nausea però vuole partire ugualmente. Partenza a 4, due atleti per ogni categoria con giro invertito, cambio cartina e terzo giro breve uguale per tutti. Svizzeri e svedesi hanno protestato per questa formula, ieri al Team Leader Meeting: non ritengono equo far fare agli atleti una diversa sequenza dei giri. Le partenze si susseguono rapidamente, Federico alle 10.16 e Claudia alle 10.25. Meryl arriva al traguardo piuttosto provata, colpa soprattutto della sua non eccellente condizione fisica. Arriva comunque 19ma, con un distacco piu' che accettabile. Brava Meryl, per la tua forza di volontà. Claudia oggi è in gran forma e se non fosse stato per un errore che le e' costato qualche minuto, avrebbe potuto entrare nella rosa dei 10. Comunque le rimane un ottimo 13° posto. Bravissima!

Federico parte cattivo, il motore c'è e con gli sci se la cava bene. Ma... c'è sempre in ma. La cartina gli è un po' nemica e una serie di sfortunati errori lo portano nella parte bassa della classifica. Niente è perduto, non si può che risalire. Su Federico, su! Mezzogiorno.

Partenza della categoria assoluta. Spettacolare Mass Start, il plotone si divide in tre al punto K, tre scelte per i tre primi punti, tre giri da compiere.

Al primo cambio carta Gabriele passa con circa 10 minuti di ritardo dai primi, non male ma può fare di più. Thomas transita 4 minuti dopo, leggermente affaticato. Nel secondo giro il Kanna ha cambiato marcia e infatti il distacco dai primi non è proporzionale ma si ferma a 15 minuti. Nel terzo giro schiaccia il tasto del protossido e mantiene quasi il ritmo dei primi, registrando al traguardo un distacco di soli 16 minuti e 8 secondi. Ottimo il suo 32mo posto. Che dire, Gabriele... C'E', ancora!! Thomas non è in gran giornata e all'arrivo si lamenta di non essere riuscito a spingere come voleva. Inoltre un paio di pesanti

errori lo aggravano di parecchi minuti. 43ma la sua posizione ma può fare nettamente di più. Stringi i denti Thomas!

La gara e' stata vinta dal solito svedese Erik Rost, però l'ha condotta quasi interamente il secondo piazzato Gruzdev, torello russo che Nicolo' Corradini ricorda bene. Non so se sia vero che mangino i bambini ma dall'aspetto non escluderei che lui li usi come stuzzicadenti. Terzo un boccia norvegese, Lars Hol Moholdt.

Domani rest day, rest per modo di dire. Altre due ore di curve per il model event della Middle di domenica.

Un saluto a "Dalen" Oler da tutta la truppa azzurra

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

**SCIO RN 16/02/2008**

## **JWOC - anche nel giorno di riposo c'è occasione per faticare... e per le notizie**

Oggi giornata di riposo per i nostri guerrieri, in vista della Middle di domani.

Il programma di oggi prevedeva il Model Event, su uno stralcio di cartina che domani sarà il palcoscenico della Middle. Gli attori sono pronti, trucco e costumi lo saranno domani. Per le ultime due gare restanti si cambia zona: Shiroka Polyana. La strada e' la stessa che porta a Batak ma i 10 Km in meno ci fanno risparmiare 20 minuti di curve. Olé!

Arrivati sul posto, ci penso due volte prima di scendere dall'autobus. Un vento misto neve spazzola e pettina a festa il lago ghiacciato sopra il quale partirà la gara di domani. E le previsioni dicono che l'intensità del vento aumenterà, abbassando ulteriormente le temperature. Meno 14 la minima e meno 6 la massima prevista, con un effetto wind chill da accartocciare le orecchie.

Comunque scendiamo, sci, cartina, leggio e ci inoltriamo in the wood. Nel bosco la situazione e' molto piu' confortevole, il vento ti schiaffeggia solo a tratti. Un' ora di training puo' bastare, alle 12 l'autobus ci riporta a Dospat.

Pranzo e pomeriggio sui libri per i ragazzi, in particolare modo per Gabriele, al quale sudavano le tempie, per la concentrazione nello studio (naturalmente lo scrivo solo per tranquillizzare i genitori... inoltre dovrebbe garantirmi, da parte del Kanna, un paio di giri pagati al closing party). Alle 17 Team Leaders Meeting. La situazione neve non è delle migliori, soprattutto nel bosco ma assicurano che la gara si potrà svolgere in modo regolare. Le avverse condizioni meteo inducono gli organizzatori a cancellare la flower ceremony sul campo e a spostare tutto nella piazza di Dospat.

La griglia di partenza di domani è favorevole, tutti i ragazzi hanno dei buoni riferimenti che partono alle loro spalle, e se si può salire sul treno per qualche tratto... perché no?

Good luck, and good night.  
Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

**SCIO RN 17/02/2008**

## **JWOC - Gabriele Canella ancora nei 30!**



Purtroppo le previsioni meteo si sono avverate: nevischio, inizialmente destinato a cadere nei Balcani ma portato in orizzontale fino a qui da un vento gelido e tagliente, temperature tra i -15 e i -18 gradi. Grande!

Arrivati a Shiroka Polyana portiamo le nostre orecchie al riparo in una sorta di bar, designato dall'organizzazione come ricovero atleti. All'inizio il barista mostra una faccia soddisfatta, vedendo entrare nel suo locale tutta quella gente. Col passare del tempo la sua espressione muta e si fa sempre più truce, fino a diventare un ghigno, quando capisce che gli atleti, soprattutto se orientisti, non sono buoni clienti. Incasso della mattinata: un paio di caffè e

qualche the, totale sì e no 3 euro.

Fuori il vento continua a flagellare la distesa ghiacciata del lago che ospiterà la partenza. La notizia del ritardo di un'ora della partenza non fa contenti né noi né il barista...

Ore 11, prime partenze. Vento e neve continuano ad imperversare ma in maniera impercettibilmente più accettabile. Meryl è la prima ad affrontare la bufera, seguono Federico, Thomas, Claudia e in ultimo Gabriele, alle 12.28.

L'arrivo dista circa 3 Km da qui. Carico sacche e bagagli sul bus navetta e con una certa diffidenza mi isso a bordo. Si tratta di

un esemplare di furgone russo, mi dice il Plamen, patron della manifestazione. Capacità 7 posti, pratico tavolino centrale, ampio bagagliaio, colore militare, chilometri illimitati. Illimitati, certo... però già percorsi da tempo. Comunque fa il suo lavoro e in poco tempo arriviamo a destinazione. Vedo Thomas lanciato sulla dirittura d'arrivo, neanche il tempo di fargli una foto. I nostri tre junior sono già arrivati. Federico ha limato gli errori in cartina e si guadagna una buona 25ma piazza. Meryl conduce una buona prova con pochi errori e guadagna due posizioni rispetto alla Long, 17ma. Claudia conferma il suo stato di forma e la sua 13ma posizione. Ottimo! Bravi tutti e tre, con queste condizioni meteo mi sono quasi sentito in colpa a farli gareggiare. Hanno dimostrato impegno e forza di volontà.

Thomas non è completamente soddisfatto della sua gara, è riuscito a ridurre gli errori di lettura ma oggi gli mancava qualcosa sul piano fisico. Ancora non arriva al piazzamento che ci si aspetterebbe da uno come lui. 47ma la sua posizione ma il distacco dai primi non è così marcato. Buona la sua prova.

Mi porto al punto spettacolo giusto in tempo per veder transitare la nostra star, il Kanna. Non ho ancora riferimenti ma dopo un paio di minuti punzona Matti Keskinarkaus, fuoriclasse finlandese che gli partiva 6 minuti dietro. Gli ha rosicchiato solo 4 minuti, straordinario! Siamo a due terzi di gara, mi porto in prossimità dell'ultimo punto e aspetto che spunti l'inconfondibile berretto di Gabriele. Spunta prima il Keski, francobollato a lui il bulgaro Tonchev che ha fatto la gara della sua vita, salendo sul treno finnico. Passa una manciata di secondi e Gabriele porta all'arrivo il suo berretto, con un tempo strepitoso, 53minuti e 18secondi, a solo una decina di minuti dal vincitore, il solito Erik Rost. Matti sesto, e Tonchev, statura 1 metro 50 e spiccioli, che si guadagna simpatici appellativi per il suo aspetto non propriamente svedese, può incorniciare la classifica col suo 15mo posto. Gabriele entra di prepotenza nella Top 30, con un bellissimo 28° posto. Grande Gabriele! Domani giornata conclusiva, staffette. Le ragazze hanno accettato di fare la M20 insieme a Federico, unica staffetta disponibile per loro visto che per gli junior non e' prevista. Federico, Claudia e Meryl la sequenza dei nostri giovani.

Per la staffetta M21, il nonno dovrà scendere nell'arena e fare il tappabuchi, sfoderando dalla sacca degli sci la katana di Hattori Hanzo. Thomas al lancio, io in seconda, Gabriele in terza. E speriamo metta la quarta anche domani. Le previsioni meteo sono un po' più clementi rispetto ad oggi, il vento passa da 10 a 8 metri/sec. Minima -15, precipitazioni assenti.

E come diceva il buon Massimo, quello che poi faceva Decimo Meridio, "Forza e onore".  
Dalla Bulgaria, Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)  
foto: [www.luigigirardi.net](http://www.luigigirardi.net)

**SCIO RN 18/02/2008**

## **JWOC - nella staffetta Thomas Zanoner ingrana la marcia giusta!**

Le staffette di questa mattina concludono questa bella rassegna JWOC e WC, a Shiroka Polyana, comune di Dospat.

Fortunatamente il Giuliaci bulgaro ha sbagliato, stavolta. Vento quasi assente e temperature popolari, -12. Cielo sereno su Dospat, al momento della partenza in pullman. Situazione però destinata a cambiare nel corso della mattinata, con deboli precipitazioni a carattere nevoso. Per dirla come i maestri del meteo.

Primo lancio alle ore 11, categoria assoluta M21. Ad intervalli di 5 minuti si susseguono le altre categorie, in ordine W21, M20 e W20.

Il lancio di Thomas si rivela ottima: Zanoner passa infatti allo start point sulle code dei primi. Dopo un'ottima prova senza errori, mi passa il testimone a circa 7 minuti dai primi. Mi inoltra nell'ingarbugliata rete bulgara, il mio compito era quello di togliere un po' di ruggine alla katana, null'altro. Che vi credevate? Ma basta parlare di me, quello che conta è il futuro: i nostri ragazzi. Porto il cambio a Gabriele con una certa eleganza e qualche minuto di ritardo sparpagliato tra le abetaie, sempre bulgare. Gabriele sfoggia la sua classe e recupera un po' di posizioni, finendo 13° alle spalle di AUT1. Nona posizione per quanto riguarda il punteggio di WRE. Bravi ragazzi! Loro due, ovvio, non il "nonno"...

I tre juniores hanno le loro belle gatte da pelare. Dai commenti dopo gara emerge che la rete di oggi è stata la più tecnica della chermesse. Qualche svarione di troppo da parte di Federico, navigazione a vista da parte di Claudia, che si è ritrovata la cartina strappata out in the wood, e gara ragionata e pulita per Meryl. I loro tempi quasi si equivalgono, minuto più, minuto meno. Undicesimo piazzamento, però nella categoria superiore, per di più maschile! Bravi anche loro, tutti in crescita.

Raccogliamo armi e bagagli e affrontiamo per l'ultima volta le curve che ci riportano a Dospat. Alle 15 e 30 finiamo di pranzare. Alle 18 e 30 dobbiamo essere lì per la cena. A seguire premiazioni, cerimonia di chiusura e closing party. Purtroppo stavolta siamo fortemente penalizzati: la mancanza di Daniele "Dalen" Orler si farà sentire. Punta di diamante in questo campo, feedback positivi ai party: e del resto questo è il requisito fondamentale per entrare nel "prive' Skodeg-O". Ci affideremo ancora una volta al Kanna, visto che mi sembra ancora brillante. Avremo comunque una giustificazione visto che verso mezzanotte, o anche prima, dovremo prendere l'autobus per Sofia. Partenza del volo, ore 6 e 30.

Stasera sentiremo le ultime preghiere del muezzin, dal minareto che abbiamo proprio dietro l'albergo (il 53% della popolazione locale è musulmana). Tecniche moderne però, visto che l'omino in cima non c'è, ma si vedono degli altoparlanti a cono. In più, di sera, la cuspide in vetro del minareto, durante la preghiera si illumina di verde, con tecnologie al neon. Grande!

Prima di chiudere i collegamenti volevo ringraziare le persone che hanno dato la possibilità ai ragazzi, e alla Bandiera Italiana, di essere qui. Grazie al sig. Livio Guidolin, responsabile federale dello sci-O, per aver oliato tutti gli ingranaggi. Grazie a Nicolò Corradini "The champion", per tutto il tempo che ci ha dedicato, per tutto quello che ha fatto e sta facendo per noi. Grazie a Mita Crepaz, instancabile e perfetta macchina organizzatrice. Grazie a Francesca Pedrini, per tutto il lavoro che le tocca svolgere per noi. Grazie a Stefano Galletti, impeccabile "censore barra inseritore", un mito. Grazie a tutti quelli che collaborano per portare avanti questa bellissima disciplina. E grazie al maestro Remo e al suo navigatore Francesco Zanon, che ci hanno accompagnato a Malpensa e che domani sentiranno il suono della sveglia verso le 5, per venirci a riprendere col furgone AS Cauriol.

Alla prossima da Cristian Giacomuzzi

Ps: un ringraziamento a Cristian anche da parte del "censore barra inseritore", per aver permesso agli affezionati lettori del sito Fiso di leggere le avventure degli azzurri ai JWOC in presa diretta ed in modo sempre coinvolgente. Bravo Cristian, bravi azzurri!

**CO RN 19/02/2008**

## Concluso il primo campo di allenamento svedese per la squadra giovanile

Si è concluso domenica 17 Febbraio il primo campo di allenamento in Svezia che ha visto coinvolti alcuni atleti della squadra Junior di Corsa d'Orientamento.

La squadra, seguita da Giaime Origgi e composta per questo primo appuntamento da Jacopo Benini, Lorenzo Pittau, Andrea Seppi ed Adrienne Brandi, ha svolto sedute bi-giornaliere confrontandosi con uno dei terreni più tecnici della zona vicina alla città di Norrköping, sotto la guida di Henrik Skoglund che è uno dei più affermati allenatori scandinavi (sotto la sua guida recentemente l'olandese John Are Myhren ha conquistato il sesto posto nei campionati mondiali middle distance 2007).

L'obiettivo primario, cominciare ad apprendere i segreti di questo genere di terreni, può dirsi pienamente raggiunto: il training camp si è svolto nel migliore dei modi e sia i ragazzi che il responsabile Giaime Origgi si sono dichiarati soddisfatti per questa esperienza, che rappresenta il primo passo del cammino che porterà alla formazione della squadra che parteciperà ai mondiali giovanili di Göteborg in programma dal 30 giugno al 6 luglio.

Lo stesso Giaime Origgi ha definito con precisione gli obiettivi e gli sviluppi immediati: "E' difficile competere allo stesso livello di chi è abituato a questo tipo di terreno. Non bisogna solo sapersi orientare, ma anche capire dove si può correre più forte e dove sfruttare le proprie capacità al meglio. Certamente un raduno di 4 giorni non può essere sufficiente, ma può dare gli input giusti per cominciare a fare un certo tipo di lavoro anche a casa propria, sui propri terreni, in vista del prossimo raduno in terra scandinava. Mi sembra che i ragazzi abbiano cominciato ad assimilare queste informazioni e ad avere una mentalità diversa; il lavoro da fare è ancora lungo ma siamo sulla buona strada, e conto anche di avere un numero più ampio di ragazzi da portare nella prossima occasione".

Informazioni relative al campo di allenamento con gli allenamenti svolti sono pubblicati sul forum di coordinamento <http://www.sport-orientering.it/teamITA/>

Inserito da Stefano Galletti  
([stegal67@hotmail.com](mailto:stegal67@hotmail.com))

**CO FED 12/03/2008**

## Si conclude la prima fase del progetto Raduno Macro Regioni del Sud

Il fine settimana scorso si è tenuta la finale del Progetto Macro Raduno (1° Fase) del Sud. "Il training è andato benissimo - ha spiegato il CT Massimo Bianchi - anche questa volta il sole ci ha accompagnato nel raduno (cosa che ha sempre fatto anche negli altri 2 incontri) Ci siamo allenati in posti atipici per la Corsa d'Orientamento pura. Infatti il luogo dei raduni sono state 3 parchi/ville Romane".

Il programma di allenamento è stato come sempre piuttosto corposo: "Tutto è iniziato con la giornata del sabato mattina al Parco della Caffarella - conferma Bianchi - con un allenamento su percorso in linea. La distanza percorsa era da prova Middle anche se la carta era da Sprint (infatti era scala 1:5000 con equidistanza 2,5). Nel pomeriggio ci siamo spostati nella zona di Villa Pamphili parte ovest dove i ragazzi si sono esercitati con la Bussola, infatti hanno fatto una prova sulla direzione e stima delle distanze"

"Domenica mattina –ha concluso il CT - abbiamo gareggiato al Parco di Villa Ada (gara Promozionale organizzata dal CCR di Roma – si veda a riguardo anche l'articolo [http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2903](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2903) a firma di Roberto Moretti) dove un atleta della nazionale Junior ha lasciato per l'occasione le vesti dell'atleta e si è cimentata nel compito (non sempre facile) del tracciatore della manifestazione. Nel primissimo pomeriggio abbiamo fatto un allenamento breve sempre a Villa Ada con delle ali di farfalla! Cosa da non sottovalutare, durante questo periodo di allenamenti il dottor Lucio Cereatti ha fatto delle riprese con la telecamera nelle "zone tecniche" per fare uno studio sulla lettura della carta".

Bianchi ha infine voluto fare un ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito in modo collaborativo e funzionale per la buona riuscita di questo Macro Raduno del Centro Sud Italia. Un progetto, quello delle Macro Regioni, che vede come protagonisti anche Giaime Origi, in qualità di responsabile delle squadre nazionali, ed attori protagonisti sul campo anche Vincenzo Crippa e Marco Bezzi, ora compagni di squadra al GS Monte Giner; dopo questo fine settimana incentrato sulle attività del Centro Sud, infatti, il prossimo fine settimana vedrà il team della Macro Regione Nord-Ovest capitanato da Vincenzo Crippa partecipare alla 2 giorni del Ticino, competizione che vedrà al via nelle categorie Elite sia la nazionale maschile e femminile svizzera che quella finlandese (al momento, infatti, le due compagini si stanno allenando sui terreni del Tenero, in Canton Ticino); la Macro Regione Nord-Est, invece, capitanata da Marco Bezzi sarà presente in Veneto a Nove nella giornata di sabato e a Miane Follina nella domenica per la gara regionale organizzata dall'Orienteering Miane '87.

Le attività legate al progetto Macro Regioni possono essere seguite anche sul forum di coordinamento <http://www.sport-orienteeing.it/teamITA/>

In particolare al link <http://www.sport-orienteeing.it/teamITA/viewtopic.php?f=32&t=149> sono disponibili le cartine dei percorsi provati dagli azzurri; un'occhiata particolare alla carta dell'allenamento "a finestre", nella quale la componente tecnica dell'uso della bussola diventa fondamentale.

A cura di Pietro Illarietti  
(inserito ed integrato da Stefano Galletti)

**CO FED 28/03/2008**

## Conclusione del raduno pasquale delle squadre nazionali

E' terminata lo scorso martedì la cinque giorni di raduno delle nazionali di CO, in cui il tema fondamentale proposto agli atleti è stato la "selezione delle informazioni": una serie di esercizi improntati a migliorare e ottimizzare la scelta di particolari e forme del terreno durante la navigazione e l'attacco ai punti di controllo.

Dopo le prime due giornate trascorse a Sgonico e Duttogliano (cfr. [http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2910](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2910)), la domenica di Pasqua, dopo una mattinata di riposo trascorsa in una Trieste riscaldata dal sole, ha visto i ragazzi impegnati in un percorso ad ali di farfalla nei tecnici boschi di Krajna vas, mentre la pioggia riprendeva a cadere.

Il giorno seguente gli atleti hanno disegnato loro stessi la propria carta selezionando lungo le tratte proposte le sole informazioni ritenute indispensabili e utili per raggiungere le lanterne, mentre nel pomeriggio gli oggetti sono stati filtrati dallo staff tecnico: in un tracciato caratterizzato da lunghe tratte alternate a grappoli di punti, alcune caratteristiche del terreno quali muretti, massi e zone verdi sono stati oscurati per abituare i ragazzi a utilizzare un numero ristretto di input.

A conclusione del campo di allenamento, nella mattinata di martedì la squadra si è trasferita sulla carta di Basovizza per un'avvicente sprint in 3 manche. Le semifinali hanno delineato la griglia finale per l'atto conclusivo con partenza a caccia.

Questo secondo appuntamento ha dimostrato un notevole impegno ed entusiasmo da parte del gruppo, che non si è demoralizzato nonostante il meteo infausto; si sono inoltre evidenziati notevoli margini di crescita e miglioramento, ma questi potranno essere perseguiti solo proseguendo all'interno delle proprie società un continuo cammino tecnico e atletico.

A breve gli esercizi saranno pubblicati sul sito [www.sport-orienteeing.it/teamITA](http://www.sport-orienteeing.it/teamITA)

Staff Tecnico Nazionali  
(segnalato da Giaime Origi - inserito da Stefano Galletti)

**CO FED 17/04/2008**

## Edimburgo 21-27 aprile 2008: Campionati Mondiali Studenteschi

La manifestazione, indetta dalla Federazione Internazionale degli Sport Scolastici (ISF), conclude, per l'anno scolastico 2006/07, le attività dei Giochi Sportivi Studenteschi, che hanno visto sul territorio nazionale la partecipazione di 79 province, 693 istituti scolastici e 9642 alunni.

Gli Allievi del Liceo Galilei di Belluno e le Allieve del LS Oberdan di Trieste, dopo aver dominato le fasi provinciali, regionali e

nazionali si sono guadagnate l'accesso a questa fase internazionale che si svolgerà dal 21 al 27 aprile nei pressi di Edimburgo, capitale del Regno di Scozia.

Accanto alle due scuole vincitrici sarà presente per l'Italia anche una selezione della FISO.

I Consiglieri Federali Giaime Origgi e Fulvio Lenarduzzi, responsabili rispettivamente della Squadre Nazionali e dei Giochi Sportivi Studenteschi, assieme allo Staff Tecnico delle Squadre Nazionali hanno selezionato i seguenti atleti nati negli anni 91/92:

#### Squadra Maschile

1. Corredig Alberto ASD Semiperdo Or. Maniago
2. Guizzardi Marco APD Marconi 93-UISP
3. Marsoner Fabio Terlaner Orientierungsläufer
4. Benini Simone Polisportiva Besanese
5. Manzoni Nicola Nirvana Verde

#### Squadra Femminile

1. Scalet Carlotta U.S. Primiero – San Martino
2. Curzio Lucia Junior Piemonteam
3. Nogara Rosanna Nirvana Verde
4. Zanetel Claudia U.S. Primiero – San Martino
5. Ronda Michela Panda Orientamento Marostica

Le squadre nazionali FISO, accompagnate dal Consigliere Fulvio Lenarduzzi e dall'Allenatore Vincenzo Crippa, hanno già effettuato alla presenza dell'intero Staff Tecnico un briefing al termine dell'ultima gara di Coppa Italia, e per definire accuratamente il programma della trasferta e per delineare le linee guida di questo primo appuntamento ufficiale della stagione, che li vedrà impegnate a difendere un oro e un bronzo conquistati in Slovacchia nel 2006 dall'azzurra Nicole Scalet.

In attesa della cronaca delle gare, rimandiamo i tesserati a consultare programma e mappe sul sito dell'evento <http://www.wscu2008.org.uk> o il sito di coordinamento delle squadre nazionali, sul quale a breve verrà pubblicato il materiale inerente alla trasferta.

Notizia inserita dalla Segreteria Fiso, Pedrini Francesca

**CO SCU 24/04/2008**

## SCANDINAVI E BALTICI DOMINANO LA GARA LONG AGLI ISF

Sotto una pioggia insistente e fastidiosa si è svolta la gara di apertura dei Campionati Mondiali Scolastici di Orienteering a Edimburgo. Questi i numeri della manifestazione: 22 nazioni, 104 squadre e 486 atleti di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Il campo di gara, situato a 50km a Nord della capitale scozzese, si presentava molto vario con zone caratterizzate da diversa percorribilità a seconda della tipologia di fondo presente: i passaggi da paludi, a boschi di conifere ad aperti erano assai frequenti e il terreno reso lento dalle piogge e dai recenti lavori di taglio ha incrementato l'impegno fisico chiesto ai ragazzi nei tracciati di Devilla Forest. Le distanze di gara si aggiravano dai 6.9 km sf per le categorie femminili ai 8.2 km sf per quelle maschili.

Ecco in sintesi i risultati suddivisi per categoria:

#### D1 School

Dominio scandinavo con tripletta svedese e vittoria di Anna Segersson in 39'37". Le italiane del Liceo Oberdan Trieste hanno avuto in Maddalena Zupin la migliore atleta con un 28imo posto finale in 73'58". A seguire Alessia Albano (31), Marta Pacor (37), Alessia Lorgio (48), Chiara Specchi (57).

#### H1 School

Ancora dai paesi nordici i migliori atleti con la vittoria del finlandese Einari Heinaro in 37'52", accompagnato sul podio da Lettonia e nuovamente dalla Finlandia. I ragazzi del Liceo Galilei di Belluno hanno ottenuto il miglior piazzamento con Jacopo Cassol in 62'30" per una 40ima piazza finale. Francesco Langher (47), Lucio Santin (64), Francesco De Bortoli (73), Fabrizio Gaspari (74) gli altri italiani.

#### D1 Select

Nella gara riservata alle selezioni nazionali, in campo femminile e nuovamente dominio svedese con una doppietta: vince Johanna Olsson in 40'35". Le ragazze italiane sono protagoniste di una gara senza acuti con Carlotta Scalet a chiudere in 14ima posizione in 57 netti. Seguono immediatamente Claudia Zanetel (15), Lucia Curzio (16) e più staccate Rosanna Nogara (26) e Michela Ronda (29)

H1 Select

Nei ragazzi è ancora la Svezia a far la voce grossa con Albin Ridefeldt a conquistare l'oro in 37'37, precedendo Estonia e Inghilterra; gli italiani, protagonisti di una prova sottotono, hanno avuto in Alberto Corredig il migliore atleta in 37ima posizione con il tempo di 61'31". Segue a ruota Simone Benini (38), Nicola Manzoni (40), Marco Guizzardi (42) e Fabio Marsoner (43).

Da questa prima gara risulta confermato il divario tecnico esistente tra il movimento orientistico italiano e quello scandinavo-baltico, soprattutto su terreni dove azimut e controllo della direzione in corsa sono le tecniche da privilegiare. Tuttavia dall'analisi delle prestazioni dei nostri ragazzi, risulta ampiamente nelle loro possibilità raggiungere migliori piazzamenti.

La giornata si è conclusa con la consueta cerimonia di premiazione al Meadowbank Stadium a cui è seguita una serata di socializzazione con le altre rappresentative. La giornata odierna, in attesa della Middle Distance del 25 aprile, si trascorrerà con una visita culturale alla città di Edimburgo.

Per i risultati e classifiche dettagliate consultare il sito della manifestazione, indicato sulla home page federale.

Fulvio Lenarduzzi e Vincenzo Crippa

Inserito da Segreteria Fiso - Pedrini Francesca

**CO FED 30/04/2008**

## **SQUADRE NAZIONALI CO: TEMPO DI RADUNI**

Appena rientrata la rappresentativa nazionale studentesca dai mondiali in terra scozzese con le brillanti prestazioni di Carlotta Scalet e della squadra femminile nella MIDDLE, sono i ragazzi dell'assoluta e della juniores di CO a partire per preparare i prossimi appuntamenti internazionali.

La nazionale maggiore, partita Martedì 29, sarà impegnata in Repubblica Ceca fino a domenica 4 Maggio: su terreni simili a quelli dei prossimi campionati mondiali. Gli atleti azzurri guidati dal CT Massimo Bianchi, seguendo tabelle di allenamento personalizzate, alterneranno gare e allenamenti e testeranno la loro condizione confrontandosi con le altre rappresentative nazionali presenti tra cui spiccano i nomi di Svizzera, Francia, Danimarca. L'obiettivo principale sarà comunque quello di affinare le tecniche da utilizzare durante i prossimi WOC su terreni fisici come quelli moravi.

Il gruppo di lavoro, nonostante alcune defezioni, risulta così composto:

Caraglio Michele ( CUS Bologna )  
Corona Emiliano ( CS Esercito )  
Pagliari Daniele ( GS Forestale )  
Salvioni Gianluca ( IKP )  
Schgaguler Klaus ( Gronlait )  
Seppi Marco ( CUS Bologna )  
Tenani Alessio ( GS Forestale )

Bertoldi Helga ( GS Forestale )  
Guizzardi Michela ( CUS Bologna )  
Scaravonati Laura ( GS Forestale )

Verso il nord Europa e precisamente verso Goteborg, punta invece la squadra Junior, seguita per l'occasione dal Responsabile Squadre Nazionali Giaime Origgi.

Partenza fissata il 1 Maggio con ritorno il 6 Maggio per questo secondo campo in terra scandinava. In collaborazione con il Comitato Organizzatore dei JWOC e appoggiandosi ai tecnici dell'IFK Goteborg, il gruppo junior cercherà nella stessa zona in cui si terranno i mondiali a luglio di studiare attentamente la tipologia di terreno, dove verranno assegnati i titoli iridati.

Gli atleti convocati per questo campo sono:

Benini Jacopo ( Pol. Besanese )  
Dallavalle Roberto ( GS Monteginer )  
Pittau Lorenzo ( Pol. Masi )  
Rass Jonas ( TOL )  
Seppi Andrea ( Semiperdo Or. )

Brandi Adrienne ( CCR )  
Scalet Carlotta ( US Primiero )

Scalet Nicole ( US Primiero )

Ulteriori informazioni su allenamenti e sulle attività di tutte le squadre nazionali possono trovarsi sul forum di coordinamento <http://www.sport-orientering.it/teamITA/>

Vincenzo Crippa / Giaime Origgi  
(inserita da Bruno Trebbi)

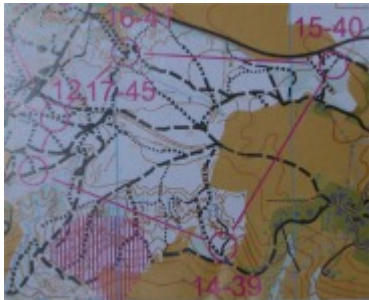
**MTBO FED 30/04/2008**

## Gli azzurri della MTB-O al World Ranking Event in Slovenia



Mentre si svolgevano i campionati italiani in Liguria, un gruppetto di orientisti fedelissimi della MTB si sono recati in Slovenia per partecipare alla 3a coppa Slovenj Gradec, valida anche come coppa Austria, coppa Slovenia e World Ranking Event. La possibilità di accoppiare queste gare ha richiamato atleti da otto nazioni diverse tra cui Svizzera, Italia, Croazia, Ungheria, Estonia, Lituania e ovviamente Austria e Slovenia. Tra gli atleti più quotati iscritti lo svizzero Beat Schaffner e gli austriaci Andreas Rief e Tobias Breitschadel (rispettivamente 2° 12° e 14° in classifica) e Christine Schaffner, Michaela Gigon e Anna Fuzy (1° 2° e 5° posto in classifica), ma anche Stefano Batticci che qui poteva vantare un quarto posto conquistato nel 2006 quando Daniele Sacchet era arrivato sul podio a un passo dall'oro (solo 13 secondi!).

Venerdì 25 aprile, dopo un model event passato un po' in sordina, le gare sono cominciate con una notturna, cosa più unica che rara per la mountain bike. Si pensava che sarebbe stata una gara semplice, che si sarebbe svolta per lo più nelle vicinanze del paese come "vetrina" per le gare dei giorni successivi, invece la partenza alle 20:30 e le prime lanterne per niente banali poste subito all'interno del bosco hanno reso la gara difficile, soprattutto per chi non si era dotato di luci frontali abbastanza potenti da illuminare il percorso costellato di trabocchetti (pozzanghere e radici degli alberi). I fratelli Gigon hanno dominato la gara fin dai primi punti.



Sabato si è svolta la middle, prima gara che assegnava punti wre. I percorsi si sono svolti su un'area a ovest dell'aeroporto caratterizzata da un intrico molto fitto di sentieri e strade sterrate (circa 90% del percorso) che hanno reso la gara molto tecnica sia dal punto di vista della lettura della carta (alcune tracce erano poco visibili e alcune tracce del passaggio recente di trattori potevano indurre in errore) che dal punto di vista tecnico di guida della bicicletta per il fondo ricco di radici e umido per le piogge dei giorni precedenti.

Nella gara maschile, lo svizzero Schaffner ha percorso i 14 km e 22 controlli con il tempo di 55'39 distaccando gli austriaci Breitschadel e Schachinger di 3'17 e 6'50. Bene anche i nostri con Michele Mogno 5° e Batticci 6° a 9'10 e 12'04. La gara femminile resta in famiglia Schaffner, infatti Christine percorre i suoi 12,5 km in 55'54 e procurandosi un vantaggio di 4'21 e 7'04 dalla Zinkl e dalla Michevieiute arrivate seconda e terza. L'unica rappresentante italiana, Giuliana Zoppè, arriva 11a a 36'26 dalla prima.

Sulla base dei distacchi accumulati il sabato, è stata predisposta la griglia di partenza della gara long della domenica, prevista con formula a caccia. In più, per evitare il formarsi di "trenini", le prime quattro lanterne erano a sequenza libera. Sul podio rafforza il suo primato Beat Schaffner percorrendo i 28 km dichiarati con un tempo straordinario di 1h33'30. Mogno parte forte e riesce a prendere l'austriaco Rief (che rimonterà dalla quarta posizione di sabato alla seconda), e a tenerlo per metà gara, dopo di chè la stanchezza si fa sentire e lo deve lasciar andare. Si fa avanti allora Batticci che dal sesto posto, pur commettendo qualche errore, arriva quarto a 14'09 dall'oro, davanti a Michele, quinto a 15'29.

Tra le donne, Anna Fuzy mette da subito il turbo e dal sesto posto vince rimontando 8'39 e guadagnando altri 50" sulla Schaffner che arriva seconda. Terza, sfruttando il treno della Fuzy, arriva la Hohenwarter a 1'07 partita quinta con un ritardo di 8'35. La nostra Giuliana conferma il suo 11° posto del giorno precedente.

Nella categoria M45 Ezio Mayer Grego completa la sua due giorni con un 15° posto.

La trasferta è stata fruttuosa per tutti sia per il fatto di aver corso su carte e terreni che in Italia sono introvabili (forse solo la carta di Lavarone è paragonabile), sia per il fatto di aver conquistato molti punti validi per la classifica internazionale: Batticci 54 (guadagnando il 38° posto assoluto), Mogno 54 (35°), Lubello 12 (168°) e Zoppè 40 (59°).

Split times e classifiche sul sito <http://www.ok-sg.si/sgmtbo08/>

Ora non resta che guardare avanti al prossimo evento internazionale in Estonia a fine maggio, in Francia a luglio o in Svizzera ad agosto in previsione dei mondiali che si svolgeranno in Polonia dal 24 al 31 agosto.

Daniele Lubello  
(inserito da Stefano Galletti)

**CO SCU 06/05/2008**

## Mondiali Studenteschi di Edimburgo: Italia rosa agli ISF

La rappresentativa italiana studentesca, composta dalle due scuole vincitrici la fase nazionale dei GSS e da una selezione della FISO, è tornata dai Campionati Mondiali Studenteschi svoltisi in Scozia con alcune note positive, conscia comunque che il lavoro da svolgere dal punto di vista tecnico e fisico sia ancora molto.

Nella 2<sup>a</sup> giornata di gare gli atleti arrivano a Barr Wood, campo scout nei pressi di Stirling. Il terreno, ricco di particolari, si presenta ricco di contrasti per l'alternarsi di paludi, boschi e grezzi di ginestre in fiore. L'alta velocità (3'30" al kmsf) dei tracciati non perdona il minimo errore e rende le classifiche molto corte. Di seguito i risultati.

### D1 School

Prima classificata Anne Segersson dalla Svezia con il tempo di 18' netti, seguita al 2° e 3° posto dalle sue compagne di scuola dell'Eksjo Gymnasium. Le Ragazze dell'Oberdan Trieste si piazzano come segue: Alessia Lorgio 37<sup>a</sup> con il tempo di 31' 51", a seguire Marta Pacor (52), Albano Alessia (59), Maddalena Zupin (63) e Chiara Specchi (64)

### D1 Select

Ottimo risultato in campo femminile con il 4° posto di Carlotta Scalet, che manca l'appuntamento con la medaglia per soli 14", ma soprattutto convincente prova di squadra con le nostre ragazze che nella speciale classifica per team si vedono precedere solo da Svezia e Inghilterra, lasciandosi alle spalle avversarie temibili come le austriache e le lettoni.

Podio svedese con Johanna Olsson in 20' 25", seguita dalla "scandinava" Julia Blomquist (Inghilterra) 21'21" e da Julia Bauer (Austria) 22'35"; subito a ridosso l'atleta di Transaqua. Carlotta Scalet con 22' 49" e nelle top ten anche l'eporediese Lucia Curzio (10). A seguire Claudia Zanetel (16), Rosanna Nogara (23) e Michela Ronda (31).

### H1 School

In questa categoria lo spagnolo Martinez rompe il predominio nordico concludendo la prova in 17' 56"; lo seguono gli svedesi Carlsson e Tingstrom. Gli Allievi del Liceo Galilei di Belluno seguono nell'ordine: Jacopo Cassol (47), Francesco De Bortoli (54), Fabrizio Gaspari (60), Lucio Santin (70), mentre Francesco Langher dopo la bella prova nella Long incappa in un PE.

### H1 Select

L'inglese Kristian Jones con il tempo di 19'57" vince la prova davanti a Svezia e Inghilterra. La squadra azzurra offre una prova generosa e grintosa, giungendo compatta nell'arco di 1'23"; primo dei nostri è Marco Guizzardi 28° con il tempo di 26'07" e a seguire Fabio Marsoner (32), Nicola Manzoni (33), Simone Benini (35) e Alberto Corredig (37).

Si chiude così la parte agonistica degli ISF, dove a livello di rappresentative l'Italia dopo le due gare individuali ottiene rispettivamente:

D1 School: 12° posto su 15

D1 Select: 4° posto su 9

H1 School: 13° posto su 16

H1 Select: 8° posto su 10

Questi risultati confermano il divario tecnico esistente fra le rappresentative scolastiche italiane e quelle delle altre nazioni, che dipende soprattutto dalla strutturazione dello sport scolastico nel nostro paese e non dall'impegno encomiabile che questi giovani hanno dimostrato nell'affrontare prove tecnicamente e fisicamente inusuali per il livello italiano.

Diverse sono le considerazioni e le analisi da effettuare per i ragazzi della Selezione FISO: prendendo riferimento alle passate edizioni degli ISF (Portogallo 2002, Belgio 2004 e Slovacchia 2006) si assiste a una lenta crescita in campo femminile con un buon gruppo di atlete a costituire una base da ampliare e consolidare; in campo maschile invece la tendenza è a una certa stabilità rispetto agli anni passati, ma la sensazione percepita è quella di un gruppo intenzionato a migliorarsi, che sicuramente in un futuro, speriamo prossimo, potrà crescere.

Un accenno alla Gara dell'Amicizia che ha concluso questa esperienza. Nella splendida e suggestiva cornice ambientale di Holyrood Park, collina vulcanica, dove la natura è selvaggia e incontaminata, si è svolta questa simpatica manifestazione, che prevedeva la suddivisione a gruppi di 3 ragazzi di nazionalità diversa che, partendo in massa con la formula K dovevano raggiungere collaborando tutte e 35 le lanterne. Sul podio l'Italia è rappresentata dall'insegnante accompagnatore del Liceo Galilei di Belluno, prof. Fabio De Bastiani, che insieme ai colleghi austriaco ed estone, ha guadagnato la seconda posizione. Dopo le premiazioni, la cerimonia di chiusura nell'arena prospiciente il Parlamento Scozzese. La bandiera degli ISF, ammainata al suono della cornamusa, viene consegnata alla delegazione Spagnola che avrà l'onore e l'onore di organizzare nel 2009 a Madrid la prossima edizione degli ISF.

A conclusione dell'esperienza è doveroso un ringraziamento al Capo delegazione del MPI, Prof. Edoardo Frattolin per la proficua collaborazione instaurata fra MPI e FISO, ai professori Gabriella Salimbeni e Fabio De Bastiani e ai collaboratori presenti.

Per ulteriori informazioni su foto e classifiche consultare il sito <http://www.wsko2008.org.uk/>.

Fulvio Lenarduzzi e Vincenzo Crippa

Inserito da Segreteria Fiso - Pedrini Francesca



CO FED 19/05/2008

## La nazionale italiana di C.O. e Trail.O in partenza per i Campionati Europei

Con la lista dei convocati ormai consolidata, e con l'avvicinarsi dell'evento, spazio sulle news per i Campionati Europei 2008 di C.O. e Trail-O che si svolgeranno in Lettonia a partire da lunedì 26 maggio.

Il gruppo della nazionale italiana di C.O. risulta così composto (tra parentesi le competizioni alle quali ciascuno degli atleti prenderà parte, salvo cambiamenti dell'ultima ora):

Massimo Bianchi - coach

Michele Caraglio (middle e long)  
Emiliano Corona (sprint e middle)  
Manuel Negrello (sprint, middle e long)  
Daniele Pagliari (middle e long)  
Andrea Seppi (sprint, middle e long)  
Alessio Tenani (sprint, middle e long)

Michela Guizzardi (sprint, middle e long)  
Maria Novella Sbaraglia (middle)  
Laura Scaravonati (sprint e middle)

Come si vede, nel gruppo spicca anche il nome di Andrea Seppi, recentemente protagonista assoluto ai Campionati Italiani middle di Piani di Praglia. Alessio Tenani e Manuel Negrello, superati alcuni problemi di inizio stagione, sono impegnati su tutte le prove individuali, mentre Daniele Pagliari potrà mettere la sua esperienza e le sue lunghe leve al servizio della squadra nella prova middle e soprattutto nella long. Emiliano Corona, battagliero protagonista nel week-end alla Due giorni di Lessinia, e Michele Caraglio completano i quadri maschili e sono pronti a qualunque risultato.

In campo femminile parte come capofila Michela Guizzardi, attesa ad una prova maiuscola su tutti i terreni ma soprattutto nella sprint e nella middle che già le hanno dato soddisfazioni internazionali. Maria Novella Sbaraglia si cimenterà sulla distanza preferita, la middle, che negli ultimi due anni le ha regalato un titolo italiano ed un secondo posto nazionale, mentre Laura Scaravonati metterà a frutto la sua esperienza internazionale nelle prove a più breve gittata.

Il gruppo partirà sabato mattina alla volta della Lettonia per arrivare in serata a Ventspils, centro di villeggiatura sul Mar Baltico. Lunedì 26 maggio si assegneranno i titoli sprint su tracciati che porteranno gli atleti a muoversi all'interno dei parchi e lungo le vie della piccola cittadina, mentre i due giorni successivi saranno dedicati alla qualificazione e alla finale della gara long in boschi di conifere costellati di paludi all'interno di un'ex area militare. Dopo un giorno di riposo sarà la volta della middle che porterà gli atleti a confrontarsi nei pressi della fascia costiera su terreni sabbiosi ai limiti di foreste di sempreverdi inframezzate da strisce palustri. Si concluderà infine domenica con la Staffetta, alla quale prenderanno parte tutti e nove gli atleti azzurri.

Ulteriori informazioni a breve sul sito [www.sport-orienteeing.it/teamITA](http://www.sport-orienteeing.it/teamITA)

Per quanto riguarda la partecipazione italiana ai Campionati Europei di Trail-O, che si svolgeranno in contemporanea, i due convocati Roberta Falda (campionessa del mondo in carica) e Giuliano Michelotti seguiranno strade parallele per arrivare in perfetta forma all'appuntamento europeo; ripetendo l'esperienza che l'anno scorso l'ha portata al titolo mondiale, Roberta Falda gareggerà sabato e domenica prossima in due importanti manifestazioni di Trail-O nei dintorni di Stoccolma, nelle quali sarà opposta alla forte nazionale svedese guidata dal Campione del Mondo Open 2006 in Finlandia Martin Fredholm (il padre di Martin è il responsabile del movimento svedese di Trail-O, nonché il responsabile della squadra nazionale, e la famiglia

Fredholm con ottimo fairplay sta offrendo alla campionessa del mondo in carica anche supporto logistico per queste trasferte). Domenica 25, subito dopo la gara, Roberta e la nazionale svedese partiranno per Riga e poi Ventspils. Nel frattempo l'altro componente della squadra azzurra Giuliano Michelotti avrà l'onore di partecipare alla cerimonia di apertura degli Europei, sfilando con il vessillo del tricolore.

Gli Europei di Trail-O sono in programma dal 26 al 29 Europei (il programma su <http://www.eoc2008.lv/index.php?id=/programme.php> )

Subito dopo gli Europei, per Roberta Falda sono in programma altre 3 gare (di cui una in notturna in una località a 300 km a nord di Stoccolma); una avventura che tra gare ufficiali in Svezia ed Europei si concluderà il 1° giugno.

In bocca al lupo!

Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO FED 26/05/2008**

## **EOC - Guizzardi in finale della sprint ma che peccato per un ottimo Andrea Seppi**

La gara sprint di oggi, lunedì 26 maggio, inaugura i Campionati Europei 2008 di Orienteering che fino a domenica 1° giugno avranno come teatro di gara i terreni lettoni che si affacciano sul mar Baltico.

Come previsto già nel pezzo di presentazione [http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2977](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2977) le prime a prendere il via sono state Michela Guizzardi e Laura Scaravonati impegnate nella prima e terza batteria di qualificazione (finale riservata ai migliori 17 piazzati di ciascuna batteria).

Michela Guizzardi si qualifica con il 12° tempo nella batteria vinta da Minna Kauppi ( un minuto ed otto secondi di distacco per lei), mentre Laura Scaravonati è fuori dalla finale staccata di 42 secondi dall'ultima posizione utile per la qualificazione nella batteria vinta dalla svedese Helena Jansson. Nella terza batteria vittoria per Heli Jukkola (Finlandia), con le tre nazioni scandinave che minacciano di monopolizzare le prime 5 posizioni della finale.

Eccellente la prova dell'atleta bolognese che nonostante un ritardo di 28 secondi nella terza tratta ha poi mantenuto sull'ordine della manciata di secondi il distacco lanterna per lanterna sulla tri-campionessa del mondo finlandese (soli 10 secondi di ritardo nella tratta lunga da 2 minuti). Per l'atleta di Casalmaggiore, un fardello di 44 secondi accumulati purtroppo in una unica tratta a due terzi di gara e qualificazione sfumata.

Tra gli uomini, Emiliano Corona rimane staccato di quasi due minuti dal vincitore della batteria Michael Smola (Rep. Ceca), una batteria di livello terrificante nella quale escono di scena Audun Weltzien (Norvegia, già vincitore in Coppa del mondo), il campione del mondo Jarkko Muovila (Finlandia), il bronzo dei mondiali danesi sprint Claus Bloch (Danimarca) ed il russo Valentin Novikov, anche lui già campione del mondo; Thierry Gueorgiou, per una volta, si deve accontentare del quarto posto. Nella seconda batteria doccia gelata per Alessio Tenani che, in compagnia dello svedese Anders Holmberg, si piazza al diciottesimo posto staccato di un solo secondo dai due atleti che occupano ex-aequo la 16° posizione. In pratica ci sono nove atleti in 4 secondi, e non è certo una consolazione per Alessio leggere che dietro si piazzano David Schneider o Damien Renard. Nella stessa situazione si ritrova anche Andrea Seppi, sempre nella seconda batteria: alla prima esperienza in un Europeo assoluto il giovanissimo atleta friulano rimane staccato di soli 7 secondi dall'ultima posizione utile per la finale, a 6 secondi da Tenani.

Ma è guardando gli split times che emerge una realtà "da mangiarsi le mani": Alessio infatti è stato protagonista di un forte finale, con una rimonta rimasta ai margini della linea di qualificazione; Andrea Seppi, invece, a tre quarti di gara era ancora in corsa per un piazzamento incredibile, in quinta posizione a 20 secondi da Emil Wingstedt, a dieci da Tero Fohr ma 17 secondi avanti a Matthias Merz; un errore alla decima lanterna, un solo errore da 30 secondi, è bastato per allontanare Andrea da una posizione nel gotha dell'orienteeing mondiale.

Nella terza batteria, gara parallela tra Manuel Negrello e Michele Caraglio, sempre separati da 4 o 5 secondi tra loro; la loro posizione finale è rispettivamente la 21° e 25° a 57" e 1'02" dal vincitore Jamie Stevenson (Gran Bretagna). Una prova lineare, la loro, senza errori visibili, che porta però Manuel Negrello solo a 4 secondi dalla qualificazione.

Nel pomeriggio finale per l'assegnazione del titolo sprint. Michela Guizzardi rappresenterà i colori italiani nelle gare che possono essere seguite live all'indirizzo <http://www.eoc2008.lv/index.php?id=/live/live.php>

Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO FED 26/05/2008**

## **EOC - Massimo Bianchi commenta in diretta prima della finale sprint**

"

Siamo nell'ultima mezz'ora prima di ripartire per la Finale A, il mio compito sarà quello di portare Michela in zona gara. Sono molto contento per lei, perchè dopo un inizio di gara non troppo esaltante ha avuto fiducia e si è ripresa bene. Bisogna anche dire che Michela ha avuto la scorsa settimana la febbre, e ancora non è al 100% del suo stato di forma.

Siamo molto dispiaciuti per Alessio perchè ha perso per un secondo la qualificazione alla Fase finale; purtroppo ha perso più di un secondo ad un punto di controllo per la presenza di un altro atleta alla lanterna (c'era solo una punzonatrice Emit). Per questo abbiamo fatto ricorso, perchè sui regolamenti internazionali c'è scritto che ci devono essere un numero sufficiente di punzonatrici ai punti di controllo, ed anche perchè la sera prima era stata assicurata la presenza di più stazioni ad ogni punto. Purtroppo il ricorso non è stato accettato perchè tutti i concorrenti erano nelle stesse condizioni, quindi Alessio dovrà correre la Finale B.

Un discorso diverso per Andrea: nella parte finale dei parchetti ha perso 46 secondi in 2 punti, uno per una direzione sbagliata (30") su un punto cortissimo ed una zona punto non tanto chiara; l'altro errore sia nell'entrata che l'uscita dal punto è stata fatale per andare in finale.

Forse si poteva entrare con 3 atleti in finale, comunque il livello è altissimo

"

Massimo Bianchi live from Lettonia  
Inserito da Stefano Galletti

**CO FED 26/05/2008**

## **EOC - Michela Guizzardi al 31° posto nella finale sprint. Titolo a Hausken**

La prima gara dei Campionati Europei 2008 di Orienteering in corso di svolgimento in Lettonia si conclude con un 31° posto, per i colori italiani, di Michela Guizzardi. L'atleta emiliana in forza al Cus Bologna, unica qualificata dopo che Alessio Tenani ed Andrea Seppi avevano mancato di pochissimo l'accesso alla finale per il titolo, ha concluso la prova con un tempo di 12'54", staccata di 1'43" dalla vincitrice norvegese Anne Margrethe Hausken, la quale ha preceduto di 3 secondi la finlandese Heli Jukkola e di 6 secondi la svedese Helena Jansson. Classifica molto scandinava che vede le finniche Kauppi e Rantanen al quarto e quinto posto, con la ceca Radka Brozkova che conquista il sesto posto, prima delle atlete del centro Europa. Curiosamente, i 3 secondi di vantaggio sembrano essere maturati negli ultimi 10 secondi di gara: uno sprint che ha visto Heli Jukkola concludere in 10 secondi, in linea con le altre atlete, ma che Anne Hausken ha completato in soli 7 secondi cogliendo così proprio negli ultimi metri la vittoria.

Per Michela Guizzardi, subito un ritardo di 10 secondi alla prima lanterna dopo 1'24" di gara, cresciuti a 30 al secondo punto di controllo (un quarto di gara). Poi una serie di punti in buona linea di galleggiamento, sempre a pochissimi secondi dai parziali delle migliori, fino al traguardo. Per lei parlano le parole di Massimo Bianchi riportate nella breve intervista realizzata tra la manche di qualificazione e la finale: la condizione non è ancora al meglio ma l'obiettivo di aver centrato la finale dovrebbe dare morale in vista delle prossime prove (Michela sarà l'unica atleta azzurra a competere nelle 4 discipline).

In campo maschile il bi-campione del mondo della specialità, lo svedese Emil Wingstedt, conquista il primo oro maschile. Stacca lo svizzero Daniel Hubmann di 14 secondi ed il russo Andrey Khramov di 23 secondi. La prima sorpresa degli EOC è il fatto che Thierry Gueorgiou, forse in ritardo di forma, rimane appena dentro alla top ten mentre addirittura ne rimane fuori il runner-up degli ultimi mondiali, lo svizzero Matthias Merz. La seconda sorpresa è quella del quarto classificato, il britannico Scott Fraser che rimane incollato a Khramov fino a 90 secondi dall'arrivo e che manca il bronzo di soli due secondi.

Nella finale B, si conferma Andrea Seppi dopo il "quasi-gol" della mattina già descritto nel pezzo dedicato alle qualificazioni: settimo a 52 secondi dallo svedese Holmberg e ad 1 secondo da Claus Bloch. Conferma anche per Alessio Tenani (sulla sua eliminazione in batteria e sul ricorso non accolto si veda l'intervista raccolta al volo con Massimo Bianchi) che si piazza al nono posto. In linea con la qualificazione anche Manuel Negrello, 12°, Emiliano Corona, 19° e Michele Caraglio 23°.

Restiamo in attesa, su questa stessa pagina, dei primi commenti live degli atleti azzurri o del coach Massimo Bianchi dopo la disputa della finale B.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 26/05/2008**

## **EOC, I COMMENTI DEGLI ATLETI DOPO LA GARA SPRINT**

Ecco i commenti delle atlete che hanno partecipato alla gara sprint di oggi, raccolti dal CT Nazionale Massimo Bianchi.

Michela Guizzardi, unica italiana qualificata per la finale A e 31° alla fine: "Sono molto contenta della qualificazione, che ho gestito per non sprecare energie per la Finale; ho fatto un piccolo errore nei primi punti però poi ho controllato la gara ed ho aumentato nel finale. Nel pomeriggio è andata meglio, ho fatto piccole sbavature ma non grossissimi errori, sono molto contenta del risultato anche se il mio stato di salute non era al top".

Laura Scaravonati: "In questo periodo non sono abbastanza veloce soprattutto in terreni di questo tipo; vista anche la presenza di tante atlete fortissime il mio obiettivo era quello di verificare il mio stato di forma attuale ed entrare mentalmente nello spirito competitivo di questi Campionati Europei in vista delle gare più congeniali a me".

Manuel Negrello: "La qualificazione è andata bene anche se ho fatto qualche errorino anche per colpa di una decentrata sulla carta di gara. Purtroppo non mi sono qualificato per mancanza di velocità su questi tipi di percorso. La finale non è stata brillante come la mattina, poi ho commesso due errori che hanno compromesso una finale B regolare. Ripeto che mi è mancata un pò di velocità per questo tipo di tracciati."

Alessio Tenani: "In qualificazione ho dato il 100% anche se non era proprio il mio tracciato preferito, dato che prevaleva di più l'aspetto fisico che tecnico; non andare in finale per 1 secondo mi è dispiaciuto tantissimo visto che gli ultimi allenamenti che avevo fatto in Italia erano finalizzati per questo evento, ovvero 2 gare in 1 giorno. Nel pomeriggio, anche se la delusione era grande, ho ritrovato le giuste motivazioni per correre dignitosamente la Finale B."

Michele Caraglio: "In qualificazione sono partito bene poi ho fatto 2 sbavature, che hanno compromesso una prestazione buona; in finale ero un pò stanco fisicamente, poi ho trovato un recinto chiuso segnato aperto sulla carta, a quel punto ho deciso di finire la gara anche se avevo perso un pò la concentrazione. Sicuramente ero un pò agitato stamani visto che era la mia prima gara con la squadra nazionale però tutto sommato sono molto contento delle mie prime due gare."

Andrea Seppi: "Stamani la prima parte di gara è andata benissimo, ho spinto bene anche se fisicamente non ero proprio al massimo per via della mancata abitudine a correre presto (qualificazione alle ore 9:00); poi però sono incappato nei 2 errori che mi hanno compromesso la qualificazione; nella Finale B sono partito velocissimo e poi piano piano ho trovato il giusto ritmo che mi ha portato a fare una buona gara; l'unico "neo" è stato a 4/5 di gara dove ho lasciato alcuni secondi nella zona di dune che mi ha fatto calare un pò la velocità che fin lì era sostenuta.

Emiliano Corona: "Queste 2 gare sono state utilizzate per entrare nel clima dei Campionati Europei e per scrollare di dosso un pò di tensione. Non sono uno specialista delle sprint però mi sono confrontato lo stesso per vedere il mio stato di salute visti gli ultimi acciacchi alla caviglia e al ginocchio. Ho fatto quello che mi aspettavo visto anche il tracciato troppo veloce e facile per uno come me, che ha come punto di forza la tecnica orientistica"

Infine, le parole di coach Massimo Bianchi: "Il risultato di Michela è molto buono visto in prospettiva mondiale, perchè alcune nazioni si sono presentate in finale con 4-5 atleti, mentre nella competizione iridata ci potranno essere solo 3 atleti per paese; discorso diverso per Laura, ritornata sulla scena di una competizione internazionale dopo Danimarca 2006. Dopo vari problemi fisici si è ripresentata con la voglia di tornare nel più breve tempo possibile ad un alto livello internazionale.

In generale, da queste prime due gare si poteva ottenere molto di più però il gruppo non si è demoralizzato anzi ha subito reagito alla delusione della qualificazione. I ragazzi sono arrivati qui in Lettonia pronti per dimostrare il loro valore e per onorare al meglio questa convocazione.

Domani c'è la qualificazione long, entrerà di scena anche Daniele Pagliari rimasto oggi a riposo".

(inserita da Bruno Trebbi)

**MTBO FED 27/05/2008**

## WRE in Estonia - Bethaz chiude al 16° posto

Nota del redattore:

Il ritmo degli eventi, man mano che ci si avvicina all'estate, diventa incalzante. Per questo motivo suggerisco sempre di dare un'occhiata non solo alle news riportate sulla home page della Fiso ma anche a quelle che sono già oltre la quinta o sesta posizione... onde evitare di perdere qualche notizia di carattere nazionale.

Ecco quindi un altro contributo che arriva dalle repubbliche baltiche; non si tratta però dei Campionati Europei di Orienteering ma del World Ranking Event di mountain bike orienteering disputato in Estonia.

\*\*\*\*



Si è svolta nel week-end del 24 e 25 maggio a Varska (Estonia) una due giorni di mtb-orientamento, con gare valide anche per il World Ranking. Al via anche il portacolori dell'IKP e della nazionale Alberto Béthaz, che si è offerto di fornirci un quadro della competizione ed i suoi commenti:

Nella prima giornata era prevista una prova middle, anche se i tempi di percorrenza si

sono poi rilevati più corti nonostante il terreno molto sabbioso che rendeva difficile la pedalata. A vincere è stato il russo Anton Foliforov, medaglia di bronzo nella sprint agli ultimi WOC, che ha coperto i 15 km del tracciato in 35'57". Alla sue spalle gli estoni Tõnis Erm e Tiit Toomas. Quinto Margus Hallik che qualche anno fa ha gareggiato anche in Italia. Io ho concluso la prova al 21° posto, 11 posizioni davanti al fortissimo finnico Mikko Tømmola. Va detto però che dopo pochi punti Tømmola ha rotto il deragliatore posteriore, è tornato all'arrivo, lo ha cambiato ed è ripartito. Neppure io sono stato fortunato con il mezzo meccanico: pochi minuti prima del via mi sono ritrovato a cambiare la ruota posteriore a causa di una foratura, sono ugualmente riuscito a partire in tempo ma non totalmente concentrato.

La domenica si è invece svolta la lunga distanza, sulla parte sud della carta, confinante per gran parte con il territorio russo (nel comunicato gara era stato indicato che il comitato organizzatore aveva l'autorizzazione a far "transitare" gli atleti fino ad una distanza minima di 100 metri dal confine, ma questi non avrebbero MAI dovuto fermarsi per nessun motivo...).

Il tracciato prevedeva una prima parte con tratte lunghe, abbastanza pedalabili, per poi entrare nella zona centrale della carta dove era prevista una farfalla. Qui occorreva cambiare il tipo di orientamento (tratte più corte e molti più sentieri) e il tipo di pedalata (zone estremamente sabbiose dove occorreva scendere e correre). Ancora dominio di Anton Foliforov che chiudeva i 35 km in 1h26'9", rifilando quasi 4' all'estone Tõnis Erm e 5' al finlandese Mikko Tømmola che si rifaceva della giornata precedente. 18° posto per il sottoscritto: sono stato autore di una gara regolare fino alla seconda ala della farfalla, dove ho commesso però alcuni errori in serie perdendo quasi 8'.

"

Nella classifica finale della due giorni vinceva naturalmente il russo Foliforov, con il valdostano Alberto Béthaz al 16° posto. Sentiamo ancora Alberto:

"

Si è trattata di una due giorni molto interessante, sia sotto il livello tecnico delle carte, molto belle, con tanti sentieri e scelte, sia sotto il profilo del livello degli atleti presenti. Sono abbastanza contento della gara sulla lunga anche se senza quel momento di black-out nella farfalla avrei potuto esser a ridosso dei primi 10. La middle invece è partita subito male e comunque su una gara così veloce non riesco ancora a rendere al meglio.

Per me i prossimi appuntamenti saranno una gara di mtb marathon a Vilnius (Lituania) l'8 giugno, giusto per "preparare la gamba" in vista dei campionati lituani di mtb-o di metà giugno a Klapedia, nelle vicinanze dei luoghi teatro degli europei a settembre.

"

Grazie ad Alberto Bethaz per il contributo  
Inserito da Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO FED 27/05/2008**

## **EOC - nessun azzurro qualificato per la finale long**

Dopo la discreta giornata di ieri, culminata con la qualificazione di Michela Guizzardi per la finale sprint (e 31° posto finale), oggi invece è stata una giornata "no" per gli azzurri impegnati nei campionati europei di Ventspils, in Lettonia.

Stamattina si è disputata la qualificazione long, e purtroppo nessun atleta in gara è riuscito a conquistare la finale "A" in programma domani, alla quale parteciperanno i primi 17 classificati per ogni batteria.

Nella prima batteria maschile, vinta dal campione del mondo in carica Matthias Merz, Alessio Tenani si è piazzato al 27° posto, staccato di circa 7 minuti dall'elvetico. Poco più indietro Andrea Seppi, giunto 30° a 3' da Tenani.

Anche nelle altre batterie l'andamento è stato analogo, e simili i distacchi dai vincitori. Nella batteria M2 Manuel Negrello è giunto 31°, a 8' dallo svedese Erik Ohlund, mentre Daniele Pagliari ha accusato un distacco di 17 minuti e si è piazzato in 36° posizione. Nella M3, infine, Michele Caraglio ed Emiliano Corona sono arrivati rispettivamente 27° e 29°, entrambi a circa nove minuti dal finlandese Pasi Ikonen.

In campo femminile, ancora una volta è stata Michela Guizzardi la migliore delle azzurre. L'atleta di Sasso Marconi si è piazzata al 22° posto nella sua batteria, accusando un ritardo di 10' dalla vincitrice Anne Margrethe Hausken, fresca di titolo europeo sprint.

L'altra azzurra in gara, Laura Scaravonati, è giunta al ventisettesimo posto nella batteria vinta dalla danese Signe Soes, con un ritardo di circa 13'.

Segnaliamo che ulteriori informazioni, e soprattutto le mappe e le scelte di percorso degli atleti, possono essere reperite sui siti personali dei due azzurri in gara Alessio Tenani ed Emiliano Corona:

[www.alessiotenani.it](http://www.alessiotenani.it)

[www.emilianocorona.it](http://www.emilianocorona.it)

Bruno Trebbi

**CO FED 28/05/2008**

## EOC - finale long: conferma tra le donne, una sorpresa tra gli uomini

Agli Europei 2008 in corso di svolgimento in Lettonia è il giorno della finale sulla gara Long. Una finale che ha avuto, almeno in campo maschile, un risultato davvero sorprendente.

Assenti gli atleti italiani che non hanno superato la prova di qualificazione, in campo femminile in titolo va alla norvegese Anne Margrethe Hausken che bisca così il successo di due giorni fa nella prova sprint. Un successo che arriva in una prova che non ha visto al via né Minna Kauppi né Heli Jukkola, le due finlandesi co-campionesse del mondo 2007, apparentemente non partite per la finale per motivi diversi. Al secondo posto si piazza la russa Tatyana Ryabkina staccata al termine di 53 secondi, mentre per il terzo posto la svedese Emma Engstrand riesce a conquistare finalmente una medaglia dopo una prova sprint che l'aveva vista partire in maniera estremamente brillante per poi concludere lontana dalle prime. Più staccate le altre atlete, con la decima in classifica che accusa già un ritardo di oltre 6 minuti dalla leader.

Al momento la classifica della finale B vede Laura Scaravonati a metà classifica, a circa 9 minuti di distacco dalla ceca Iveta Duchova; Michela Guizzardi che prenderà il via anche nella gara middle non ha preso parte alla prova di oggi.

Probabilmente si parlerà a lungo della finale maschile di questi Europei. Immaginate di chiamarvi Daniel Hubmann... se non siete orientisti e siete capitati su questo sito per caso, direte "Chi???" ; se siete orientisti direte "Magari!!!". Se siete orientisti e non dite "Magari!!!" allora siete Dmitry Tsvetkov. E qui ci starebbe bene un manzoniano "Tsvetkov: chi era costui?". Per saperlo basta consultare un altro dei blog di orientisti che stanno seguendo in tempo reale la competizione: questa volta è il turno di Andrea Gianotti (già redattore Fiso per una delle finali dei WOC 2007) e del suo [www.rebelot.it](http://www.rebelot.it) : Tsvetkov non ha mai vinto alcuna gara di prestigio e la sua affermazione internazionale più recente risale al 2004, agli APOC (gli Asian Pacific orienteering Championship). Evidentemente il bosco lettone deve essere stato di suo gradimento: è proprio lui il nuovo campione europeo sulla Long Distance, e deve essere stato decisamente un titolo meritato almeno a giudicare dal po' po' di atleti che si lascia alle spalle: il già citato Hubmann, poi Emil Wingstedt (bi-campione del mondo), Matthias Merz (campione del mondo in carica) e compagnia... Per questo non vorrei essere per questa volta nella testa di Daniel Hubmann che supera tali avversari e si ritrova ancora una volta secondo dietro ad un vero carneade.

\*\*\*\*\*

Dopo la pubblicazione della news, sia dall'Italia che dalla Lettonia arrivano ulteriori notizie. Ecco il primo commento di Massimo Bianchi, coach italiano agli Europei:

"

La prima cosa che posso indicare è un sito

<http://www.orienteerumine.ee/jwoc/results.php3>

è interessante perchè la classifica dei mondiali 2003 juniores parla chiaro: è evidente dunque che la vittoria di Tsvetkov non è proprio una sorpresa perchè evidentemente è un atleta che si trova particolarmente a proprio agio su questi terreni.

Per quanto riguarda la squadra italiana, avete già fatto notare che è ancora grande il divario tra noi e le altre nazionali: i ragazzi hanno provato a dare il massimo ma dobbiamo ancora lavorare tanto in questa specialità. Siamo tutti consci del risultato non positivo, ma non ci siamo demoralizzati... anzi! Ci presenteremo venerdì con la consapevolezza di dover e poter dare ancora di più! Domani faremo un altro Model Event, con carta al 10.000, in mattinata e poi nel pomeriggio cercheremo di ricaricare le batterie per arrivare più freschi e più concentrati alle qualificazioni delle gare Middle

"

Ancora un ringraziamento a Massimo Bianchi (e a Thomas Widmann, che faceva parte della squadra azzurra ai mondiali junior 2003, per la segnalazione dei risultati del neo campione europeo long)

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 30/05/2008**

## EOC - finale middle senza italiani: Michela, Laura ed Emiliano fuori di poco

Dalla prova di qualificazione alla finale sulla media distanza non arrivano notizie di atleti azzurri che prenderanno parte alla finale di domani agli Europei 2008 in corso di svolgimento in Lettonia.

In campo femminile ha sfiorato la qualificazione Michela Guizzardi, unica atleta della spedizione azzurra ad essere entrata in una finale, arriva al traguardo con circa 7 minuti e mezzo dalla leader e rimane fuori di 13 secondi nella batteria vinta dalla svedese Helena Jansson; purtroppo per Michela le sono fatali un errore al quarto punto di controllo più di questo uno al settimo punto di controllo, nel quale perder due minuti secchi rispetto a tutte le altre: la sua rincorsa nel finale non vale un posto per la gara A di domani. Nella seconda batteria Laura Scaravonati chiude al 25° posto a 10 minuti da una rediviva Minna Kauppi che si consente un vantaggio superiore al minuto sulla bi-campionesse europea in carica Anne Margrethe Hausken; per Laura è sufficiente un solo punto di controllo, il 14° per buttare via una prova che fin lì la vedeva in linea con la 12° posizione della norvegese Marianne Rittervold: l'atleta di Casalmaggiore esce infatti da quel dingolo punto di controllo con un ritardo parziale di 4'22

secondi la fanno precipitare in classifica togliendole ogni speranza di qualificazione. Nella terza batteria Maria Novella Sbaraglia conclude al 30° posto, a 14 minuti dalla svedese Emma Engstrand.

In campo maschile la prima batteria non arride a Michele Caraglio e Manuel Negrello che concludono rispettivamente al 31° e 36° posto nella prova vinta dall'elvetico Matthias Mueller. Il migliore degli azzurri è probabilmente Emiliano Corona nella seconda batteria: se qualcuno gli avesse pronosticato prima della prova che avrebbe concluso a due secondi dal campione del mondo long Matthias Merz, forse Emiliano avrebbe fatto una firma... e forse l'ha fatta, ma il nome di Merz è proprio quello del grande escluso di questa batteria! Emiliano chiude al 22° posto, a due secondi da Merz (20°) ma a 42 secondi dalla 17° posizione valida per la qualificazione; 34° l'altro atleta azzurro nella batteria B, Daniele Pagliari. La batteria vede i primi 3 in un solo secondo, con Novikov che precede gli ex-aequo Gonon e Kostylev.

Nella terza batteria Alessio Tenani conclude al 26° posto, una prova che a giudicare da un sommario esame degli split non mostra grandi errori ma non basta per un posto in finale; Andrea Seppi, nella stessa batteria, viaggia attorno ai tempi di Alessio prima di un grosso errore a due lanterne dalla fine, a qualificazione ormai già compromessa. La batteria è vinta da... beh! Si parla di gara middle e, come sia come non sia, al comando della classifica parziale c'è un francese di nome Thierry...

Questi i risultati di oggi, in attesa di aggiornamenti dalla viva voce (tastiera) del coach Massimo Bianchi.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 31/05/2008**

## EOC - la composizione delle staffette azzurre per domenica

Mentre sui terreni di Ventspils (Lettonia) è in corso la lotta per la conquista del primato nella prova sulla media distanza ai Campionati Europei 2008 di orienteering (al momento la finlandese Katri Lindevist guida la classifica femminile, ma le migliori devono ancora prendere il via), il coach Massimo Bianchi ci aggiorna sulla composizione delle staffette che domani prenderanno il via nella prova conclusiva degli Europei (aggiornamenti sul sito [www.eoc2008.lv](http://www.eoc2008.lv))

Staffetta femminile: Michela Guizzardi al lancio, seguita da Maria Novella Sbaraglia e Laura Scaravonati a chiudere.

Staffette maschili: Italia1 vedrà al via Andrea Seppi, poi Alessio Tenani e Manuel Negrello, mentre Italia2 schiererà nell'ordine Emiliano Corona, Michele Caraglio e Daniele Pagliari (1 e 2 sono solo i numeri d'ordine, non di gerarchia).

Speriamo di avere entro sera su questa pagina alcuni commenti degli azzurri sia sulla qualificazione middle sfumata che sulla finale, nonché le sensazioni che precedono la staffetta di domani mattina. Ancora una volta, comunque, rimando ai siti

[www.alessiotenani.it](http://www.alessiotenani.it)  
[www.emilianocorona.it](http://www.emilianocorona.it)

per le prime impressioni a caldo dei due atleti della nazionale.

Ancora in bocca al lupo agli azzurri!

Stefano Galletti  
stegal67@hotmail.com

**CO FED 31/05/2008**

## EOC - Gueorgiou e Jukkola oro nella media distanza

La prima domanda che viene in mente leggendo l'esito della finale middle ai Campione Europei 2008 è la seguente: "Quanti europei ha vinto Thierry Gueorgiou? Più o meno dei mondiali? E Heli Jukkola?". Spulciare le classifiche sul sito IOF non è la passione dello scrivente, che ha già "bucato" il titolo mondiale junior del russo vincitore della prova long.

Diciamo quindi che le gare di oggi sono andate come da pronostico. Il francese Gueorgiou si conferma leader incontrastato sulla media distanza, unico che sembra in grado su qualunque terreno di trovare il miglior mix di velocità, tecnica e colpo d'occhio in una disciplina che consente qualche piccolo errore... ma proprio piccolo. Alle sue spalle, staccato di 26 secondi e sostenuto da un tifo al calore bianco, l'uomo di casa il lettone Martin Sirmais che di tanto in tanto sfodera una classe evidente e si ritrova a far capolino nelle posizioni di testa, capace di indovinare un podio proprio nelle occasioni importanti. Al terzo posto, l'"uomo senza bussola" Pasi Ikonen rimane staccato dal francese di 50 secondi: dal colloquio diretto con il finlandese, garantisco che Ikonen sta cominciando a mettere nel mirino l'obiettivo della stagione e forse della carriera, la gara sulla media distanza che assegnerà il titolo mondiale 2008 in Repubblica Ceca.

Curiosamente, sul terzo gradino del podio sale anche Minna Kauppi, cosicché i due riescono a riformare la loro coppia sullo stesso gradino del podio. Curiosamente, il loro distacco dai leader è il medesimo: 50 secondi. Curiosamente, anche il distacco dei secondi dai leader è lo stesso: 26 secondi...

In campo femminile, Heli Jukkola si è confermata leader attuale della squadra finlandese, che piazza sul podio un 3 su 3 (la

seconda è infatti Merja Rantanen) che dice già molto sull'esito della gara a staffetta di domani, e domani potrà andare all'assalto di una seconda medaglia d'oro: sarebbe così in testa nel medagliere individuale insieme alla norvegese Anne Margrethe Hausken che non è andata oggi al di là del settimo posto. La palma per la prima delle atlete non finlandesi va a Tatyana Ryabkina, russa, staccata di 1'07" dalla posizione del primato.

Nel primo pomeriggio finali B: hanno preso il via Laura Scaravonati e Maria Novella Sbaraglia in campo femminile, poi Michele Caraglio, Andrea Seppi e Daniele Pagliari in campo maschile.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

CO FED 01/06/2008

## EOC - a Russia e Svezia gli ori a staffetta. 16° e 17° posto per l'Italia



I Campionati Europei 2008 di orienteering si chiudono ancora una volta nel segno di una relativa sorpresa: sono infatti Russia, in campo maschile, e la rediviva Svezia in campo femminile a prevalere nei terreni lettoni paludosi e sabbiosi, contro i pronostici che davano Finlandia tra le donne e Svizzera tra gli uomini come team maggiormente accreditati per l'oro.

In campo maschile la Russia ha schierato in prima frazione il vincitore della gara long, quel Dmitriy Tsvetkov che ha dimostrato in Lettonia di essere assolutamente a suo agio su questi terreni: suo il secondo tempo di frazione a 45 secondi dallo svedese Erik Ohlund (schierato in Svezia2, con il primo frazionista di Svezia1 Peter Oberg che accusa un ritardo di oltre 8 minuti), in un gruppetto che ha tra le sue fila anche il lituano Vilius Aleliunas (un altro atleta che evidentemente si esalta su questi terreni) e lo svizzero Baptiste Rollier che può contare su Merz e Hubmann in seconda e terza frazione. Quel che più conta, sono oltre due i minuti di vantaggio sulla Finlandia e 70 i secondi sulla Francia. In seconda frazione il capolavoro di Andrei Khranov, che mette a segno il miglior parziale staccando di 1 minuto sia Matthias Merz che Pasi Ikonen e Francois Gonon; 1 minuto che in terza frazione il "vecio" Valentin Novikov difende dal ritorno di Hubmann che porta la svizzera alla seconda posizione (per Hubmann una serie clamorosa di medaglie, sempre purtroppo per lui diverse dall'oro) a 15 secondi dal primato. Per il terzo posto è una volatissima a tre tra Finlandia, Francia ed una Rep. Ceca in rimonta con Michael Smola, e forse contro ogni previsione Mats Haldin stacca in volata di tre secondi Thierry Gueorgiou e di 4 Smola.



L'Italia ha schierato, come anticipato ieri nelle news, due staffette che hanno viaggiato insieme fino alla terza frazione: Andrea Seppi ed Alessio Tenani hanno fatto gara parallela con Emiliano Corona e Michele Caraglio, mentre in terza frazione Daniele Pagliari ha preso qualche vantaggio su Manuel Negrello; purtroppo Denny Pagliari viene squalificato al termine della sua prova, cosicché sono Seppi-Tenani-Negrello a portare Italia1 al 26° posto complessivo ed al 16° per nazioni.

In campo femminile l'aria di sorpresa si registra fin dalla prima frazione, che vede al comando la Gran Bretagna con Sarah Rollins, davanti a Svezia2 con Linnea Gustafsson, e c'è anche la Spagna che passa in quinta posizione. La Finlandia ha due squadre temibili pur non schierando la campionessa europea middle Heli Jukkola, ma Maria Rantala in seconda squadra e Katri Lindeqvist in prima squadra accusano un ritardo di oltre due minuti dalla testa, come pure la Russia. Svezia 1, che ha Lina Persson in prima frazione, prende la testa in seconda frazione con Emma Engstrand, ma è una leadership quanto mai debole perché in pochi secondi alle spalle ci sono Yulia Novikova (Russia), Merja Rantanen (Finlandia 1) e Bodil Holmstrom (Finlandia 2). Ci vorrebbe una super-ultima frazione, ma quello cui si assiste è una serie di capovolgimenti di fronte a favore ora dell'una ora dell'altra squadra; Minna Kauppi potrebbe far valere la sua esperienza di bi-campionessa del mondo a staffetta ma, ahilei, le è fatale un ultimo errore molto simile a quello già commesso anche ai mondiali (anche se in quell'occasione non pregiudicò l'oro); Helena Jansson riesce a mantenere così qualche secondo di vantaggio su Tatiana Ryabkina per conquistare la medaglia d'oro; seconda la Russia e terza Finlandia1 di Minna Kauppi.

L'Italia, schierata al via con Guizzardi, Sbaraglia e Scaravonati nell'ordine, si è classificata al 24° posto complessivo (17° per nazioni), con un 23° parziale di Michela al lancio rimasto sostanzialmente immutato per tutta la gara fino alla volata con la Bielorussia.

Appena ci saranno aggiornamenti da parte degli atleti o del coach, saranno proposti nelle news.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

CO FED 11/06/2008

## I convocati per le prove norvegesi di Coppa del Mondo

Dopo il week-end perginese che ha assegnato i titoli sulla distanza sprint e ha parimenti smosso le classifiche di Coppa Italia con la gara di Passo Redebus, è tempo di convocazioni per le gare di Coppa del Mondo (quarta e quinta prova) che si terranno a Siggerud (Norvegia) il 20 e 21 giugno e che potranno essere seguite sul web [www.o-festivalen.com](http://www.o-festivalen.com)

I responsabili delle squadre nazionali hanno convocato i seguenti atleti:

Michela Guizzardi (Cus Bologna)  
Klaus Schgaguler (Gronlait Or. Team)  
Marco Seppi (Cus Bologna)  
Alessio Tenani (Foresta)

La squadra partirà mercoledì 18 o giovedì 19, in tempo comunque per prendere parte al model event del 19. Dopo le prove di Coppa del Mondo, si verificherà la possibilità di partecipare anche alla staffetta prevista per il 22 giugno.

Segnalazione Tecnici Squadra nazionale  
(utente inseritore stegal67@hotmail.com)

**CO FED 11/06/2008**

## Jukola Relay 2008 - ecco gli italiani al via!

Uno pensa all'evento sportivo più importante d'Italia, e pensa ai Campionati Italiani Long e a Staffetta di orienteering... sarebbe bello, vero? No, non è così, lo sappiamo tutti che (più o meno) nulla batte in questa classifica il campionato di calcio.

Magari un giocatore di hockey finlandese pensa all'evento sportivo più importante di Finlandia, e pensa ai Campionati nazionali di Hockey. Beh, sarebbe bello per lui... ma non è così: l'evento sportivo più importante nel calendario finlandese è la Jukola Relay! E probabilmente il club di quel giocatore di hockey ci partecipa persino, alla Jukola...

Così non è un caso se atleti provenienti da tutto il globo orientistico piombano ogni anno in Finlandia (a meno che non vi risiedano già) per partecipare alla staffetta Jukola, un evento anche mediatico e di impatto quasi "politico-ambientalista" (con il celebre "messaggio della Jukola" trasmesso ogni anno poco dopo l'arrivo del team vincente) che cresce ancora di anno in anno nonostante anno dopo anno sembri aver saturato le proprie possibilità di ulteriore espansione: quest'anno record storico di iscritti con oltre 1.400 team maschili e 970 team femminili, 14.000 atleti impegnati e 50.000 spettatori attesi, diretta TV e radio... e altro ancora.

E poiché anche l'Italia fa parte del mondo orientistico, il 14 e 15 giugno saranno al via anche alcuni atleti italiani di prima fascia. Vediamoli allora e magari, se non saremo a nostra volta impegnati in qualche competizione, facciamo il tifo per loro collegandoci con il live reperibile tramite il sito <http://www.jukola2008.net/pages/index.php>

Non ci sarà una squadra maschile dell'US Primiero San Martino alla Jukola relay 2008, che quest'anno si corre a Tampere, ma ci sarà invece una giovane squadra femminile iscritta nella Venla (staffetta femminile a 4 componenti che precede la Jukola).

Sentiamo cosa dice Roberto Pradel a questo proposito:

"Non credo di sbagliare nell'affermare che sarà la prima staffetta femminile italiana al via in questa prestigiosissima staffetta, praticamente la migliore al mondo con già più di 12.000 iscritti in questo momento (domenica scorsa n.d.r.). Per i maschi vi è la possibilità di iscriverci con un team finlandese. E come diceva oggi Manuel al campo gara di Passo Redebus, potrebbe essere anche formato da persone molto competitive..."

L'occasione sarà molto importante importantissima anche per familiarizzarsi con l'organizzazione di eventi così massicci, nonché per promuovere la "5 giorni delle Dolomiti" che accompagnerà l'anno prossimo i JWOC in Primiero.

La composizione della squadra è la seguente:

[http://www.jukola.com/ilmoittautuminen/?kieli=eng&kisa=j2008&view=1&sarja=ve&joukkue\\_id=857](http://www.jukola.com/ilmoittautuminen/?kieli=eng&kisa=j2008&view=1&sarja=ve&joukkue_id=857)

Insomma: Marina Simion, Carlotta Scalet, Claudia Zanetel e Jessica Orler, ovvero 4 delle magnifiche ragazze del team primierotto (la frase "quattro delle..." sta a rappresentare il fatto che dietro a loro scalpitano già le nuove leve...)

Ma, e come potrebbe mancare, ci sarà anche una squadra di Skodeg-O iscritta alla Jukola 2008:

[http://www.jukola.com/ilmoittautuminen/?kieli=eng&kisa=j2008&view=1&sarja=ju&joukkue\\_id=1153](http://www.jukola.com/ilmoittautuminen/?kieli=eng&kisa=j2008&view=1&sarja=ju&joukkue_id=1153)

e la composizione è la seguente:

Giuseppe Bezzi (GS MonteGiner), Ingemar Neuhauser (Sport Club Merano), Stefano Cristellon (GS Castello di Fiemme), Giovanni Sonna (GS MonteGiner), Claudio Zanon (GS MonteGiner), Maria Novella Sbaraglia (!!! ... GOS Subiaco), Paolo Dorigati (GS MonteGiner).

Altri nomi al via che troviamo sulla lista base italiana? Bastano quelli di un certo Klaus Schgaguler con la sua squadra svedese IFK Lidingsö e Giancarlo Simion con una mista finlandese Verttuun Namika 1 schierato addirittura in prima frazione, nel mitico "lancio" con oltre 1400 frazionisti!?!?

E poi ancora nel Verttuun Namika 2, Gabriele Viale in 4° frazione (6° partecipazione della Jukola per lui, in Finlandia anche come coordinatore della trasferta del team di US Primiero e di supporto alla promozione internazionale dei JWOC) e Roberto

Pradel in 7° frazione. E poi ancora con il team Länsi-Lavian Loiske Tommaso Scalet in 4° frazione e Manuel Negrello in 5° frazione.

E poi potrebbero essere della partita anche Antonio Serini e Giacomo Jack Seidenari, ormai perfettamente a loro agio nell'universo svedese e anche loro con l'IFK Lidings. Tutti in caccia delle migliori posizioni, e magari di una foto su Orienteering Today... poiché sull'ultimo numero ricevuto oggi campeggia in una delle prime pagine proprio la foto di Misha, impegnato nella sua frazione nell'altra celebre staffetta, la TioMila.

In bocca al lupo anche ai ragazzi ed alle ragazze che affrontano questa temibile e memorabile trasferta.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com  
(si ringrazia per la collaborazione Paolo Dorigati, Roberto Pradel e Gabriele Viale)

**CO FED 15/06/2008**

## Simion, Seidenari e Schgaguler protagonisti alla Jukola Relay

Ignoro cosa sia successo nei ritrovi delle altre gare del calendario nazionale di orienteering che si sono tenute domenica 15 giugno, ma a Forte Cherle (Folgoria) per la 6° edizione del JTT nel pre-gara non si quasi è parlato di altro che non fossero le news che via sms arrivavano a cadenza continua dalla Finlandia, dalla staffetta Jukola disputata nella notte tra il 14 e 15 giugno.

E si è trattato di notizie che rimbalzavano i nomi di alcuni ragazzi azzurri tra i protagonisti della competizione!

La grande giornata finlandese di Tampere era cominciata con la prestazione, senz'altro superiore alle attese, delle 4 ragazze dell'US Primiero schierate al via della staffetta Venla: Marina Simion, Carlotta Scalet (schierata come "Sgalet" sul sito ufficiale...), Claudia Zanetel e Jessica Orler, un'età media per la staffetta di circa 18 anni, hanno concluso la prova al 161° posto su oltre 400 staffette al via. Tutte le ragazze hanno sicuramente compiuto una ottima prova, ma va rilevato senz'altro il recupero di Marina Simion in prima frazione (passata dal 319° posto al 209° posto tra il primo ed il secondo intermedio) e la prova maiuscola di Carlotta Scalet che in seconda frazione ha recuperato 174 posizioni (centosettantaquattro) in quella che ad una prima occhiata appare la terza miglior risalita di tutta quanta la staffetta Venla dopo quelle compiute in seconda frazione da Halden SK e IFK Moras. Terza frazione di notevole spessore da parte di Claudia Zanetel che ha recuperato altre due posizioni e conclusione di Jessica Orler che si è giocata fino in fondo allo sprint le posizioni attorno al 150° posto. La staffetta Venla è stata vinta nettamente dal Domnarvets Golf che ha schierato Emma Johansson, Karolina Hojsgaard, Eva Jurenikova e Dana Brozkova.

Nel tramonto finlandese, Giancarlo Simion si è giocato le sue carte migliori nella frazione di lancio, un lancio da oltre 1400 concorrenti. Il finale della sua prova potrebbe essere il commento arrivato via sms "Nel finale ho dovuto rallentare: i miei compagni di viaggio andavano veramente troppo forte!". Piccolo particolare, nemmeno Giancarlo deve essere andato tanto piano: infatti al primo cambio dopo 11,5 km di "facile terreno finlandese" Giancarlo si è presentato in 11° posizione, una posizione incredibile per il team del Verttuun Namika che ha poi concluso al 291° posto finale. Due minuti e mezzo di vantaggio su Marc Lauenstein, tanto per fare un nome, ma se andare a cercare i nomi dei primi frazionisti rimasti alle spalle di Giancarlo ne troverete tanti protagonisti ai recenti mondiali. Ad una trentina di secondi dal neo campione italiano sprint, in 29° posizione un altro italiano al lancio: Giacomo "Jack" Seidenari per l'IFK Lidings SOK2 che ha poi chiuso la gara in 31° posizione finale. Con l'altra squadra dell'IFK Lidings, la numero 4, Antonio Serini in quarta frazione ha chiuso la gara al 197° posto.

La tensione tra chi seguiva dall'Italia la competizione è risalita alle stelle all'alba, quando Klaus Schgaguler ha preso il via in ultima frazione per il primo team dell'IFK Lidings in settima posizione assoluta. Solo per fare alcuni nomi di altri ultimi frazionisti delle squadre di testa: Valentin Novikov, Tero Fohr, Marten Bostrom, Anders Nordberg, Thierry Gueorgiou, Pasi Ikonen, Daniel Hubmann, Andrei Khramov... e non è mica finita qui. In mezzo a questa simpatica compagnia, Klaus si è difeso comunque alla grande giocandosi una posizione nella top ten fino al finale; qualche piccolo problema proprio in vista del traguardo ed 11° posizione conclusiva, davanti al Kristiansand OK vincitore della staffetta TioMila e davanti a Daniel Hubmann: per l'atleta altoatesino una prestazione comunque di tutto rispetto al cospetto del gotha dell'orienteering mondiale.

Restava la sfida "a distanza" tra le staffette tutte nostrane: sarebbe riuscito lo Skodeg-O 2008 a fare meglio dell'Erebus Vicenza 2007? Alla fine la risposta è sì. 441° posizione per la mista (mista in tutti i sensi) trentin-bolzanin-laziale, solo 4 posizioni meglio del team vicentino... il che forse costringerà i ragazzi dell'Erebus ad un nuovo tentativo negli anni a venire per riconquistare il primato. Skodeg-O che ha avuto ottime frazioni da Ingemar Neuhauser e Stefano Cristellon e che in sesta frazione di è affidato ad una ottima Maria Novella Sbaraglia per lanciare Paolo Dorigati nella decisiva frazione da 14 km... Paolo il cui sms di vittoria si è fatto attendere a Forte Cherle per tutta la mattina, ma che dopo 2h17m di gara ha dato la posizione sperata a tutto il team completato da Giuseppe Bezzi, Giovanni Sonna e Claudio Zanon.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

## JWOC: la squadra è pronta a partire



Terminate le prove di selezione, dopo aver analizzato i risultati e fatte tutte le considerazioni del caso, lo staff tecnico delle Squadre Nazionali ha comunicato i nominativi della rosa che rappresenterà l'Italia agli ormai imminenti (29 giugno – 7 luglio) campionati mondiali Junior che si terranno in terra svedese, e più precisamente a Goteborg.

Gli azzurrini, accompagnati dall'allenatore Marco Bezzi e dal Responsabile squadre Giaime Origi, che difenderanno i colori dell'Italia sono:

Jacopo Benini (Pol. Besanese)  
Roberto Dallavalle (GS Monteginer)

Lorenzo Pittau (Pol. Masi)  
Jonas Rass (TOL)  
Tommaso Scalet (ASD US Primero)  
Andrea Seppi (Semiperdo Maniago)

Adrienne Brandi (CCC Roma)  
Maria Chiara Crippa (Pol. Besanese)  
Carlotta Scalet (ASD US Primero)  
Nicole Scalet (ASD US Primero)



Le gare inizieranno lunedì 30 giugno con la prova sprint e si concluderanno domenica 6 luglio con la staffetta, e potranno essere seguite sul web all'indirizzo <http://www.gmok.nu/jwoc2008/index.php>

Per presentare la trasferta mondiale e le aspettative del team tecnico, facciamo qualche domanda a Giaime per sapere qualcosa di più sulla squadra:

D: La prima cosa che balza all'occhio è che avete scelto di schierare una squadra abbastanza completa e numerosa, una scelta in previsione futura?

R: Sicuramente sì, ad inizio anno si era partiti con un'altra idea, ma con il prosieguo della stagione abbiamo cambiato strada e già nell'ultimo raduno in Svezia avevamo deciso di portare più ragazzi e più ragazze. Le convocazioni finali non sono state facili: la scelta di qualche atleta con la conseguente esclusione di un altro è costata allo staff tecnico fatica ed è stata molto ragionata. Alla fine penso di aver a disposizione una squadra con il giusto mix di ragazzi "esperti" e di giovani alla prima grande esperienza internazionale. Questa scelta è stata fatta per dar modo di avere un gruppo più esperto anche l'anno prossimo ai mondiali casalinghi del Primero quando Jonas, Andrea, Jacopo e Lorenzo non potranno esser più della partita.



D: Quali sono le tue aspettative prima del mondiale?

R: Domanda difficile, che andrebbe posta per correttezza a tutto lo staff tecnico. Poi sai, prima di un appuntamento importante c'è sempre un po' di scaramanzia, quindi non voglio sbilanciarmi più di tanto. Ti dico però che io parto fiducioso. Poi sappiamo tutti benissimo che il livello è molto alto e che in Svezia, per le caratteristiche del terreno, tutti gli scandinavi ed in particolare i padroni di casa, partiranno con i favori del pronostico.

D: Abbiamo capito che non vuoi sbilanciarti, ma qualche nome su cui puntare non puoi farcelo?

R: Personalmente punto sulla squadra, in questi primi mesi di lavoro insieme, abbiamo sempre cercato di sottolineare l'importanza di questo aspetto e questo sarà il momento più importante per dimostrare di averlo capito al meglio.

D: Allora provo a farti io 3 nomi: Jonas, Andrea e Nicole. Cosa mi dici?

R: Cosa vuoi che ti dica... sono i nostri atleti più esperti presenti in squadra e ormai si sono fatti conoscere da tutti anche in campo assoluto per i loro risultati. Jonas deve difendere un 9° posto conquistato lo scorso anno in Australia, che già la dice lunga sul suo valore, poi sarà un po' il capitano della squadra e dovrà dare il buon esempio. Andrea è cresciuto molto quest'anno e sono arrivati anche ottimi risultati in campo nazionale, inoltre ha appena partecipato ai campionati italiani di atletica correndo un ottimo 14'41" nei 5000. Nicole (a cui facciamo un grosso in bocca al lupo per la maturità), al contrario di Jonas e Andrea, potrà gareggiare anche l'anno prossimo sui terreni di casa (per lei ancor più di casa) ma di sicuro non per questo ci aspettiamo meno da lei quest'anno.



Detto questo, non voglio comunque dimenticare gli altri ragazzi, sia io sia Massimo, sia Vincenzo, sia Marco crediamo veramente nelle loro possibilità.

D: Allora non mi resta che ringraziarti e fare a tutti voi un in bocca a lupo!

R: Grazie a te, è sempre un piacere parlare con l'ori-giornalista più famoso d'Italia (il quale forse è tale

perché riesce ad approfittare della pazienza degli ori-orientisti più bravi d'Italia... n.d.r.)!  
Per il resto: crepi il lupo e a risentirci dalla Svezia!

Un ringraziamento a Giaime Origgi, Responsabile della squadra azzurra.

Stefano Galletti – stegal67@hotmail.com  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 20/06/2008**

## **Coppa del Mondo in Norvegia: i padroni di casa in vetta alle classifiche**

La prima giornata di Coppa del Mondo in corso di svolgimento a Siggerud (Norvegia) nell'ambito del Norsk-O-Festival pone alla ribalta i padroni di casa Anne Margrethe Hausken e Anders Nordberg a sole due settimane dall'inizio delle gare che in Repubblica Ceca assegneranno i titoli di Campione del Mondo 2008.

Una prova middle disputata, come peraltro ampiamente previsto alla vigilia dagli atleti azzurri, su un terreno "Pura Scandinavia 100%" (paludi, dettagli, rocce, paludi...) sul quale è indispensabile una notevole e maturata esperienza per poter ambire alle prime posizioni: consigliabile, per tutti gli orientisti che frequentano le parti di rincalzo delle classifiche regionali, una rapida occhiata a <http://app.o-festivalen.com/wp/wp-content/uploads/2007/12/slettasen.jpg> per rabbrivire al solo pensiero...

Gli atleti azzurri, su un terreno che non è certo quello abituale e più congegnale alla loro esperienza anche recente di Coppa Italia, hanno dovuto mettere in campo un grande spirito di adattamento al campo di gara ed hanno gareggiato con gli altri atleti "continentali" per le posizioni alle spalle degli squadroni scandinavi schierati in forze a Siggerud. Tra gli uomini Marco Seppi (Cus Bologna) ha concluso al 41° posto a 6'53 dal leader. Poco più indietro, in 44° posizione, Alessio Tenani (Foresta) a soli 3 secondi dall'avversario di tante gare anche giovanili Felix Breitschaedel (Austria). In 54° posizione Klaus Schgaguler (Gronlait). In campo femminile Michela Guizzardi (Cus Bologna) chiude al 39° posto, una posizione che come vedremo risente della massiccia presenza delle atlete "di casa o quasi" nelle prime 20 posizioni.

Dalle classifiche si evince anche come, soprattutto in campo maschile, gli unici atleti in grado di inserirsi nei primi 20 siano i frequentatori abituali dei team scandinavi.

In campo femminile ha dunque vinto la norvegese Anne Margrethe Hausken (due ori ai recenti europei), davanti ad un poker di ragazze svedesi. I team di Norvegia, Svezia e Finlandia monopolizzano non solo la top ten ma praticamente anche la top 20, con l'eccezione della solita immortale elvetica Vroni Koenig Salmi (10°) che ha unito una indubbia esperienza in campo internazionale alla costante frequentazione dei terreni di gara nordici. Se non si considera la "cugina" danese Signe Soes (14°), la prima delle "altre" è la francese Celine Dodin, 19° e staccata di quasi 8 minuti.

In campo maschile la gara per il primo posto inizia e finisce subito: il norvegese Anders Nordberg conferma il suo spirito di adattamento alle gare di Coppa del Mondo vincendo con un margine di vantaggio dilatatosi via via lungo la gara in maniera costante: solo al primo intermedio mette avanti la testa lo svedese Emil Wingstedt, con Nordberg subito dietro che al secondo intermedio prende già il volo solitario. Sul podio, Pasi Ikonen (Finlandia) e Thierry Gueorgiou (Francia) nell'ordine. E la prova middle dei mondiali è sempre più vicina...

Difficile seguire la prova degli azzurri nel live del sito <http://app.o-festivalen.com/wp/resultater/online/>

Ad un certo momento, infatti, il live della gara ci da un Alessio Tenani al primo intermedio nelle posizioni di coda con un ritardo di oltre 10 minuti, e poco dopo un secondo Alessio Tenani in 15° posizione a ridosso dei primi 10, con un ritardo in linea con quello di Anders Nordberg: per qualche minuto, quindi, ci sono due Tenani contemporaneamente in gara a Siggerud! Anche Marco Seppi compare al medesimo intermedio con un ritardo di 2'31" e di oltre 12' da Nordberg, le cui posizioni in classifica al primo intermedio vanno su e giù in continuazione e seguono più o meno l'andamento delle estrazioni del lotto. Allo stesso modo ci si dispiace nel vedere Michela Guizzardi passare al primo intermedio con 21 minuti di ritardo sulla leader provvisoria, ma subito dopo Michela compare nelle liste in prossimità del traguardo con un ritardo ben più che dimezzato ... una rimonta che avrebbe del sensazionale se non fosse legata alle bizze dell'aggiornamento on line delle classifiche.

Se ci saranno aggiornamenti dai campi di gara, direttamente dagli azzurri, saranno proposti su questa pagina

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**- FED 21/06/2008**

## **FORESTA UMBRA, LA PRIMA TAPPA PARLA FINLANDESE**

Finlandesi in evidenza nella prima tappa del Trofeo delle Regioni – Five Days di Puglia di corsa orientamento, manifestazione promossa da Orienteering Academy Puglia in collaborazione con Park World Tour Italia.

L'edizione di quest'anno, in corso in Puglia, sul Gargano, fino al 25 giugno, ha incoronato nella prima tappa in programma in Foresta Umbra, disputata nel pomeriggio, i finnici Aapo Summanen fra gli uomini, con il tempo di 72'49", e Niina Laakso fra le donne, artefice di un 66'47".

Il programma odierno vedrà gareggiare ancora in foresta i cinquecento partecipanti. Nel pomeriggio si svolgerà la prima tappa del Trofeo delle Regioni, denominato quest'anno "Italian Region's Cup Fiso", riflesso della promozione internazionale fortemente voluta dagli organizzatori per l'edizione di quest'anno: trecentocinquanta gli orientisti in gara, in rappresentanza di undici regioni, record per la manifestazione.

Con la formula sperimentale "Five Days di Puglia" (tre tappe in Foresta Umbra, due nei centri storici) si è voluto offrire a tutti gli appassionati di godere di più giorni di eventi in un contesto unico, tra foreste di faggi, centri storici di fama mondiale, a due passi da un mare fra i più belli d'Italia. "Gli atleti scandinavi – ha commentato Gabriele Viale, presidente del Park World Tour Italia – hanno avuto l'opportunità di competere su percorsi di gara a loro familiari, caratterizzati da un alto grado di tecnicità, e con il mare a pochi metri. Quasi scontato fosse amore a prima vista, fra loro ed il Gargano. La capacità di fare sistema con le istituzioni locali ha poi reso possibile che in uno scenario così meraviglioso potesse svolgersi una manifestazione internazionale di così alto livello".

Fra i numerosi eventi collaterali da segnalare il convegno "Sport, ambiente e scuola: risorse per il territorio", in programma a Vico del Gargano, presso l'auditorium comunale, dalle 18,30. Parteciperanno, fra gli altri, Michele Barbone, membro della Giunta Nazionale Coni, Marino Pellico, coordinatore per l' "Educazione Motoria, Fisica e Sportiva" dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Francesco Fischetti, coordinatore Università degli Studi di Bari per il corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. A seguire, dalle 21,00, in piazza S. Domenico, la premiazione degli atleti con successiva festa di piazza, degustazione di prodotti enogastronomici e serata danzante con l'artista Michele Mangano ed il suo gruppo.

Ulteriori informazioni al link [www.orientering.it/5dayspuglia](http://www.orientering.it/5dayspuglia)

Filippo Luigi Fasano  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 22/06/2008**

## Coppa del Mondo: azzurri a punti nella prova ultra-long



La prova sulla lunga distanza, e forse è riduttivo chiamarla solo "lunga distanza", disputata il 21 giugno a Siggerud (Norvegia) manda a punti in Coppa del Mondo i componenti della squadra azzurra dopo una gara veramente massacrante che, se in campo femminile ha avuto una sola dominatrice, in campo maschile ha visto una serie di colpi di scena che unitamente alla caratteristica "partenza a caccia" della gara hanno determinato una classifica finale molto corta.

Michela Guizzardi (35°), Klaus Schgaguler (39°) e Alessio Tenani (40°) hanno dovuto guadagnarsi la propria posizione al termine di oltre due ore di gara, su un terreno che non ha lasciato scampo ai meno abituati alla tipologia di difficoltà dei campi di gara norvegesi, con una percentuale di ritiri insolitamente alta che ha falciato anche i big nordici.

In campo femminile ha dominato la prova la finlandese Minna Kauppi, che è stata in testa alla prova praticamente dall'inizio (primo punto di controllo ad oltre 8 minuti di gara per lei e ad oltre 10 per quasi tutte le altre) alla fine, dilatando progressivamente il vantaggio sulla norvegese Anne Margrethe Hausken fino ai 3 minuti e mezzo conclusivi. Un solo passaggio a vuoto tra il 20° ed il 25° minuto di gara, 3 parziali non certo all'altezza della sua fama ed dei suoi 3 titoli mondiali, 1 minuto secco perso ad ogni punto e sorpasso (ma solo per un punto di controllo) da parte della svedese Lina Baeckstroem che al termine sarà terza a precedere due compagne di squadra. Nella top ten si inserisce ancora una volta la sola elvetica Vroni Koenig Salmi (7°), cosicché la prima esponente non nordica della classifica è la ex-FitMonza Orienteering Aija Skrastina. Michela Guizzardi ha mantenuto la sua posizione per quasi tutta la gara attorno al 31° posto, in linea con le elvetiche Rahel Friederich e Ines Brodmann; un errore di circa 3 minuti al 27° dei 32 punti di controllo l'ha fatta scendere al 37° posto, poi divenuto 35° grazie ad un finale ancora in ottima spinta (miglior ultimo parziale di gara per lei) che le ha consentito di bruciare sulla linea del finish l'australiana Jo Allison.

Tra gli uomini, sono serviti oltre 100 minuti di gara a Tero Fohr (Finlandia) per avere ragione di Emil Wingstedt (Svezia) e di Daniel Hubmann (Svizzera). Piccolo particolare per descrivere le sensazioni vissute al campo di gara ed ascoltate in streaming: Fohr ha vinto con 3 secondi di vantaggio dopo 1h41m22s... Secondo particolare: alla "lanterna 100" (che a Siggerud non aveva questo codice ma ci siamo capiti...), i due atleti si sono presentati contemporaneamente! La volata finale di 24 secondi di Fohr, 17° parziale di tutta la lista, è stato sufficiente per battere di 3 secondi Wingstedt. In mezzo a tutto ciò, a soli 6 secondi dai due leader, viaggiava in rimonta Hubmann che per poco non ha messo a segno il grande colpo proprio nelle battute finali con una scelta di percorso differente. Tutti gli altri sono staccati? Non proprio. Il treno dei primi ha infatti viaggiato con un quarto

vagone: e non vorrei essere nei panni del danese Tue Larsen che dopo una gara clamorosa che lo ha visto al comando del gruppo fino al 90° minuto, rimane fuori dal podio a 20 secondi da Fohr. In mezzo a tutto questo si era già consumato il ritiro di Pasi Ikonen, attorno alla quinta posizione al punto 20, ed era intanto arrivato al traguardo acclamato e vincente il francese Thierry Gueorgiou: applausi e commenti entusiastici... passerella nelle ultime decine di metri tra il giubilo del pubblico, prima di scoprire che il più grande di sempre tra i campioni del mondo sulla media distanza aveva clamorosamente ed involontariamente saltato una intera "farfalla" di punti!

Tra gli atleti che non hanno portato a termine la prova va purtroppo annoverato anche Marco Seppi, che è partito bene in questa gara e che si era portato poi (prima del ritiro) su posizioni vicine a quelle degli altri due azzurri: tre storte, tre "scavigliate" lo hanno costretto al ritiro. Klaus Schgaguler ed Alessio Tenani (nelle foto) hanno fatto, seppure a distanza di circa due minuti l'uno dall'altro, una gara parallela fino al 17° punto di controllo (entrambi attorno alla 35° posizione). Un errore di Tenò a questo punto di controllo ha contribuito a riunire i due azzurri che hanno proseguito quasi sempre insieme per il resto della gara, stringendo i denti per conquistare una posizione e punti preziosi nella lista di Coppa del Mondo. Anche per Klaus va segnalata una condizione fisica non al meglio, a causa di un infortunio al ginocchio maturato durante il model event.

La trasferta norvegese si è conclusa il domenica 22 giugno, giornata nella quale gli azzurri hanno preso parte alla staffetta a 4 componenti come utile allenamento competitivo in vista delle prossime prove nordiche e dei WOC.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 25/06/2008**

## Campionati Europei Forestali: Tenani oro, Scaravonati e Bertoldi sul podio



Una medaglia d'oro, una d'argento ed una di bronzo per l'Italia ai Campionati Europei per squadre Forestali in corso di svolgimento da questo pomeriggio a Regensburg (Germania – Baviera)

<http://www.efol.de/html/english.html> : nella prova sprint il già campione italiano sprint di park-O e due volte campione italiano a staffetta Alessio Tenani ha conquistato la medaglia d'oro vincendo con il tempo di 21'37" davanti allo svedese Hakan Svensson, secondo in 22'27". Una gara nella quale l'atleta emiliano ha commesso solo un lieve errore da 20 secondi che non ne ha compromesso le chance di vincere l'oro. Una gara sprint abbastanza lunga disputata nel centro storico della città nota anche come Ratisbona, con i primi e gli ultimi punti sulle rive del Danubio in prossimità della Thundorfer Strasse

Classifica assai più compressa in campo femminile, e vittoria per la ceca Pavla Fialova in 17'21", per soli 3 secondi davanti a Laura Scaravonati mentre Helga Bertoldi ha concluso al terzo posto in 18'17": due medaglie quindi per le pluri-campionesse nazionali a staffetta (per non dimenticare qualche titolo individuale qua e là) anche se è sfuggito loro il primo posto.

La squadra del Gruppo Sportivo Forestale ha poi completato i risultati con il terzo posto di Antonio Loss nella categoria M35.

Per Tenani, Scaravonati e Bertoldi ci sarà la possibilità domani di andare a caccia di altre medaglie nella prova sulla media distanza, che si terrà sulla carta di "rock paradise": un nome che è tutto un programma (vedere il sample della cartina per credere).

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 26/06/2008**

## Campionati Europei Forestali: 3 medaglie anche nella prova middle

Dopo l'oro-argento-bronzo di ieri, ancora 3 medaglie per la squadra del Gruppo Sportivo Forestale ai Campionati Europei Forestali in corso di svolgimento nella zona di Regensburg (Germania). Rispetto a ieri, purtroppo, è mancata solo la medaglia d'oro, con i 3 nazionali azzurri che hanno conquistato nella prova sulla media distanza due secondi posti ed un terzo posto. Le gare, disputate sulla carta "Rocks Paradis" in scala 1:7.500 per evidenziare maggiormente il dedalo di rocce, sono state vinte dal finlandese Michael Fabritius (48'05") e dalla ceca Pavla Fialova (52'11") che ha bissato la vittoria nella prova sprint. Alessio Tenani ha conquistato l'argento con il tempo di 50'22" dopo una gara tecnicamente complessa ma positiva nel suo svolgimento, davanti agli svedesi Hakan Svensson e Mattias Marts. Laura Scaravonati ed Helga Bertoldi hanno bissato le posizioni conseguite nella prova sprint: argento per Laura (53'27"), bronzo per Helga (60'08").

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

CO RN 01/07/2008

## Andrea Seppi quinto nella sprint ai Mondiali Junior

Strepitoso Andrea Seppi: l'orientista triestino è quinto nella prova sprint ai campionati mondiali junior in corso di svolgimento in Svezia, a Göteborg, a 14 secondi dalla medaglia d'oro. Si tratta della miglior prestazione di sempre per gli azzurri della corsa a un mondiale.

Questa la classifica maschile della prova inaugurale dei JWOC, disputatasi ieri a Ruddalen:

- 1) Stepan Kodeda Czech Republic 13:21
- 2) Johan Runesson Sweden 13.22
- 3) Sören Bobach Denmark 13.28
- 4) Matthias Kyburz Switzerland 13.34
- 5) Andrea Seppi Italy 13.35

- 52) Jonas Rass Italy 15.02
- 94) Jacopo Benini Italy 15.58
- 116) Tommaso Scalet Italy 16.31
- 137) Lorenzo Pittau Italy 17.34

Tra le donne la migliore delle azzurre è Nicole Scalet (72<sup>^</sup>), davanti a Carlotta Scalet (78<sup>^</sup>), Maria Chiara Crippa e Adrienne Brandi (102<sup>^</sup> e 103<sup>^</sup>). Podio interamente nordico con:

- 1 Emma Klingenberg Denmark 13.40,1
- 2 Silje Ekroll Jahren Norway 13.41,7
- 3 Jenny Lönnkvist Sweden 13.42,4

Domani (mercoledì) è prevista la prova di qualificazione per la Middle Distance.

Programma, carte di gara e classifiche su:

[www.gmok.nu/jwoc2008/](http://www.gmok.nu/jwoc2008/)

(segnalazione ricevuta da [www.er-team.blogspot.com](http://www.er-team.blogspot.com) )

Paolo Mutterle

CO FED 02/07/2008

## JWOC: COMMENTI DA GOTEORG



Approfitto del giorno dedicato al model event per scrivere due righe di commento alla splendida gara di ieri che ha visto come nostro protagonista Andrea Seppi.

Ci aspettavamo un buon risultato di Andrea e anche i ragazzi della squadra credevano in qualcosa d'importante. I risultati in campo nazionale e i tempi ottenuti sulle piste di atletica facevano ben sperare, poi anche durante l'ultimo campo di allenamento qui a Göteborg gli allenamenti tenuti per questa disciplina avevano dato riscontri positivi.

Ma lascio volentieri il resto del commento al diretto protagonista in modo che sia lui a trasmettere direttamente le sue emozioni:

"Sono molto contento del risultato, quando sono arrivato sapevo di aver fatto una buona gara nonostante un errore di quasi 10 secondi al penultimo punto, ma sono stato un po' deluso quando ho visto che ero "già" quarto e mancava ancora un'ora di partenze...però poi il mio tempo ha resistito parecchio ed è stata una grande emozione salire sul podio, anche se fuori dai gradini!

Ora stiamo già pensando alle prossime gare, le sensazioni sono buone anche perché nei due campi d'allenamento svolti in Svezia abbiamo lavorato bene per tutte e tre le distanze...e ieri il primo riscontro c'è stato, quindi siamo fiduciosi."

Tornando alla gara, non vorrei dimenticare le gare degli altri azzurrini: sinceramente mi aspettavo qualcosa di più anche se in partenza potevo leggere la tensione di chi prendeva parte ad un mondiale per la prima volta. Vedremo in questi giorni se

avranno superato il muro psicologico della prima volta, personalmente rimango fiducioso anche se non vi svelo per scaramanzia previsioni e speranze che circolano nella squadra.

Oggi abbiamo preso contatto con il terreno che troveremo nei prossimi giorni, soprattutto nella gara middle e di sicuro non sarà un terreno facile: vedremo domani cosa ci riserveranno le qualificazioni.

Per chi ci segue online questi sono gli orari di partenza dei nostri ragazzi nella qualificazione middle di domani (oggi, ndr):

Roberto Dallavalle 9:34  
Lorenzo Pittau 10:00  
Tommaso Scalet 10:02  
Jonas Rass 10:26  
Jacopo Benini 10:30  
Andrea Seppi 10:30

Adrienne Brandi 9:35  
Maria Chiara Crippa 9:51  
Nicole Scalet 10:21  
Carlotta Scalet 10:39

Un saluto da tutta la squadra italiana qui a Goteborg.

Giaime Origi  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 02/07/2008**

## **JWOC: RASS E SCALET (CARLOTTA) IN FINALE MIDDLE**



Ancora un buon risultato dagli atleti azzurri impegnati a Goteborg nei mondiali junior. Nella qualificazione middle, svoltasi stamattina, due atleti sono riusciti a centrare il traguardo della finale. Il primo è Jonas Rass, giunto nono nella batteria A, a circa due minuti dal vincitore, il danese Sören Bobach. Nella stessa batteria 34° posto per Tommaso Scalet. Nella batteria B, Lorenzo Pittau e Jacopo Benini si sono piazzati rispettivamente al 42° e al 50° posto, staccati di 15 e 21 minuti dal vincitore Timo Sild (Estonia). Nella C, infine, Andrea Seppi si è piazzato al 23° posto, mentre Roberto Dallavalle risulta squalificato. Passiamo alle donne. La bella notizia viene da Carlotta Scalet, che entra in finale col 10° tempo nella batteria C, staccata di circa 5 minuti dalla vincitrice Jenny Lönnkvist (Svezia). Non ce l'hanno fatta le altre: Maria Chiara Crippa è 34° nella batteria A, Nicole Scalet 24° nella batteria B, e Adrienne Brandi 35° nella batteria C.

In attesa di news e interviste dagli inviati sul posto, invitiamo tutti gli appassionati a consultare il sito ufficiale dell'evento:

<http://www.gmok.nu/jwoc2008/index.php>

La finale middle è in programma domani, prima partenza a mezzogiorno.

Bruno Trebbi

**CO FED 03/07/2008**

## **FINALE MIDDLE: RASS 21° E SCALET 49°**



Si è svolta oggi la finale A dei campionati mondiali junior, in corso a Goteborg, in cui erano in gara due azzurri.

Jonas Rass ha fatto una buona gara, concludendo al 21° posto e accusando un distacco di 4'12 dal vincitore, lo svedese Johan Runesson.

Meno bene Carlotta Scalet, che non è riuscita a ripetere l'ottima prova di ieri, che le è valsa la qualificazione. La giovane primierotta è 49°, staccata di oltre 12 minuti dalla vincitrice Venla Niemi (Finlandia).

Gli atleti non qualificati hanno disputato la finale B o anche un'inedita finale C: molto bene Andrea Seppi, secondo nella finale B. Gli altri: Tommaso Scalet è 36° nella finale B, Jacopo Benini e Lorenzo Pittau rispettivamente 12° e 46° nella C.

Tra le donne, nella finale B, Nicole Scalet si piazza al 28° posto, Adrienne Brandi al 36° e Maria Chiara Crippa al 41°. Domani giorno di riposo, si riprende sabato con la gara long e domenica si conclude con la staffetta.

Ecco il commento di Aaron Gaio, inviato sul posto al seguito degli azzurrini.

*"Una finale middle molto dura fisicamente, a causa del sottobosco e del caldo nella giornata di oggi; una prova molto tecnica con colli con terreno aperto (rocce affioranti) alternati a verdini e bosco con mirtilli e altri rami che rendevano pesante la corsa; all'arrivo si possono vedere le espressioni stanche dei ragazzi. Gara poi molto impegnativa con pochi punti (pochissimi, forse nessuno, gli errori all'ultimo ne sono testimoni) che concedevano di "rilassare un attimo la mente"; continui cambi di direzione e punti corti, con due scelte lunghe fra i colli.*

*Non a caso sono gli scandinavi a farla da padroni: nei primi 10 solo le due francesi (bravissima Karine D'Harville 3°) e lo svizzero Kyburz 9°; tutte le altre posizioni sono firmate Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca.*



*Gara molto buona per Jonas, 21°; all'arrivo contento ma recrimina un paio di errori nel finale per circa 1' + 30" all'ultimo punto, che lo potevano portare nei primi 10-12.*

*Carlotta parte male e sbaglia 3 dei primi 4 punti, poi gara più regolare ma ormai immaginiamo come la concentrazione possa essere compromessa; alla fine un 49° posto con circa 7-8' di errori nella parte iniziale.*

*Ottima prova di Andrea, che prende la finale B relativamente con calma, come da istruzioni dei coach; gara pulita, soltanto un paio di sbavature, con l'obiettivo della ricerca di un buon flusso in vista della gara long. Gara tranquilla nelle finali B e C per gli altri, una buona occasione comunque per un uscita in più su questi terreni prima della finale long in programma sabato dopo un meritato giorno di riposo."*

Bruno Trebbi

CO FED 05/07/2008

## FINALE LONG, IL MIGLIORE È ANCORA ANDREA SEPPI



Ai mondiali Junior di Goteborg si è svolta oggi la finale long. Ecco il riassunto della gara scritto da Aaron Gaio, inviato sul posto. Come al solito tutti i risultati sono consultabili sul sito ufficiale:

<http://www.gmok.nu/jwoc2008/index.php>

In campo femminile sono le atlete di casa, favorite alla vigilia, Jenny Lönnkvist e Beata Falk a farla da padrone, con Jenny che parte molto forte e nonostante la rimonta di Beata va all'oro mondiale dopo quello dell'anno scorso sulla middle; argento ancora per la Svezia dunque e bronzo per la campionessa uscente Siri Ulvestad (Norvegia).

Per le nostre inizio gara un po' difficile con Nicole a 14' e Carlotta a 18'; chiudono 73° e 76° con Carlotta in rimonta con una seconda parte molto buona. Qualche grosso errore per Adrienne Brandi e

Maria Chiara Crippa, anche loro comunque soddisfatte del finale di gara, segno che inizia ad esserci un po' di confidenza con i terreni svedesi.

Gara maschile tiratissima; Andrea Seppi primo all'arrivo rimarrà il migliore dei nostri con 1h25' di gara; Jonas Rass avvicina il suo tempo ma concluderà 51°, 4 posizioni dietro Andrea. Si susseguono con buoni tempi per Tranchard (FRA), Deelstra (NED), Bobach (DEN), ma il primo a staccare tutti è Johan Runesson, lo svedese vincitore della middle; alle sue spalle, riesce a starci insieme per la prima tratta lunga Roberto Dallavalle che passa all'intermedio con 3' di vantaggio su Jonas e Andrea. Il tempo di Runesson va sotto quello previsto dei 73' ed è una grande candidatura per una terza medaglia; nel frattempo però sono molti i tempi buoni ai vari intermedi. Provano a togliere la leadership allo svedese Erik Sagvolden (NOR, 4° a 16"), Timo Sild (EST, 2° a 12"), Olle Böstrom (SWE, 5° a 18"!) e infine Matthias Kyburz, ultimo a partire che riesce a inserirsi al 3° posto rimediando ai risultati un po' sottotono degli svizzeri finora.

Buona la prova di Seppi e Rass e molto buona anche quella di Roberto Dallavalle che chiude (un po' in calando al 69° posto. Qualche problema, soprattutto sulle tratte più lunghe) e sulla durata della gara per Tommaso Scalet, che chiude in 1h45' ma con un punto mancante; Jacopo Benini e Lorenzo Pittau finiscono la loro prova 124° e 133°.

Domani gara a staffetta conclusiva, la squadra italiana partirà con il numero 9 con Andrea Seppi al lancio, Jonas Rass e Roberto Dallavalle a chiudere. Tommaso Scalet, Jacopo Benini e Lorenzo Pittau saranno nell'ordine la seconda squadra. Per le ragazze il lancio è affidato a Nicole Scalet, seconda frazione per Carlotta Scalet e Adrienne Brandi a chiudere.

Aaron Gaio  
(inserita da Bruno Trebbi)

CO FED 06/07/2008

## CONCLUSA L'ESPERIENZA ITALIANA AI JWOC

Con la staffetta di oggi, dominata dalle rappresentative svedesi padroni di casa, si sono conclusi i mondiali Junior di Goteborg. Le staffette azzurre non hanno purtroppo raccolto risultati di grande prestigio. La migliore è stata Italia1 nella prova maschile. Il terzetto Seppi-Rass-Dallavalle si è piazzato al 18° posto, staccato di circa 27 minuti dai vincitori, gli svedesi Liljekvist-Boström-Runesson. Più indietro Italia2: Scalet-Benini-Pittau sono 37°, staccati di oltre un'ora dai vincitori. Poca gloria anche per le ragazze: la staffetta composta da Nicole Scalet, Carlotta Scalet e Adrienne Brandi si è piazzata al 28° posto, a circa 65' dalle vincitrici padrone di casa.

Come sempre tutti i risultati sono reperibili sul sito ufficiale: <http://www.gmok.nu/jwoc2008/index.php>

Bruno Trebbi

**CO FED 11/07/2008**

## WOC - è partita la spedizione azzurra!



E' partita alla volta della Repubblica Ceca la squadra italiana che parteciperà ai Campionati Mondiali 2008 di Olomouc.

Gli atleti in gara per i nostri colori saranno (tra parentesi la specialità alla quale prenderanno parte). Uomini:

Marco Seppi (middle - sprint) - Cus Bologna  
Mikhail Mamleev (sprint - middle - long) - Sport Club Merano  
Klaus Schaguler (middle - long) - Gronlait Folgaria  
Alessio Tenani (sprint - long) - GS Forestale

Donne:

Michela Guizzardi (sprint - middle) - Cus Bologna

Sarà inoltre presente, pronto per un eventuale inserimento in staffetta, il pluricampione italiano Michele Tavernaro (Gronlait Folgaria) che raggiungerà la squadra in un secondo momento, mentre il compito di seguire i ragazzi sul campo di gara è affidato al CT Massimo Bianchi e all'allenatore Marco Bezzi, già reduce dalla recente esperienza ai JWOC.

In contemporanea ai WOC si terranno anche i Campionati Mondiali di Trail-O dove la nostra Roberta Falda, Campionessa del mondo in carica nella categoria Paralimpici, cercherà di difendere il suo titolo iridato e sarà affiancata nella competizione Open dall'altro atleta azzurro Daniele Danieli.

In attesa dell'inizio delle gare (si comincia con la qualificazione sprint domenica 13 luglio al mattino), facciamo i migliori auguri a tutti gli atleti impegnati ed in particolare ai nostri portacolori.

Per chi volesse seguire live i WOC è possibile collegarsi al sito <http://www.woc2008.cz>

Giaime Origi  
Responsabile Squadre Nazionali

Le gare saranno seguite anche sul posto dai due "inviati speciali" Bruno Trebbi - responsabile news per il sito Fiso - e Gianfranco De Vito - consigliere nazionale - che potranno relazionare praticamente in diretta sull'andamento delle gare e sui risultati della squadra azzurra. A nome degli orientisti italiani un In bocca al lupo! di tutto cuore ai nostri portacolori

Stefano Galletti - [stegal67@hotmail.com](mailto:stegal67@hotmail.com)  
(inserito da Stefano Galletti)

**CO FED 13/07/2008**

## WOC: GUIZZARDI, SEPPI E MAMLEEV IN FINALE SPRINT



Primo aggiornamento in diretta da Prostějov (Repubblica Ceca), dove si è appena conclusa la qualificazione sprint dei WOC 2008.

Si tratta di una gara sprint velocissima, con partenza in un parco cittadino e ultimi punti in

centro storico.

La prima notizia per i nostri colori è ottima: Michela Guizzardi, unica atleta italiana presente, si è qualificata senza problemi per la finale di oggi pomeriggio a Olomouc.

Michela si è classificata sesta nella batteria B, vinta dalla danese Signe Soes (11.07), con il tempo di 11.29.

Si è appena conclusa anche la qualificazione maschile, e anche qui ci sono buone notizie. Raggiungono la finale anche Misha Mamleev, 13° batteria B, e Marco Seppi, che si è classificato al 13° posto nella batteria A nonostante una fastidiosa tendinite. Non ce l'ha fatta purtroppo Alessio Tenani, che alla sua seconda esperienza ad un mondiale (la prima fu in Svezia 2004) si è piazzato al 21° posto nella batteria C; da notare che nella stessa batteria Thierry Gueorgiou si è qualificato per la finale con soli 9 secondi di margine.



Ecco le prime dichiarazioni di Michela Guizzardi:

"La qualificazione sprint era la gara per cui ero più agitata, perchè sapevo di aver le potenzialità di qualificarmi soprattutto per le caratteristiche del percorso.

I primi punti erano in un parchetto poi c'era tratta lunga, che è stata decisiva, dato che era molto puntata sulla corsa. L'ho tirata ma non al massimo, rallentando verso la fine perchè subito dopo c'erano i punti un po' più tecnici e volevo mantenere un ritmo che mi permettesse di essere lucida.

Quando sono arrivata ero quasi sicura di essere qualificata. Alla fine sono 6°, ho battuto atlete titolate e avrò una buona posizione in griglia di finale, anche se nella sprint conta poco.

Quando sono arrivata è stato molto emozionante e vedere una schiera di ragazzi italiani con la maglietta blu e la bandiera tricolore che tifavano per me."

Ed ecco anche le prime dichiarazioni del coach Massimo Bianchi:

"Mi dispiace tantissimo per la mancata qualificazione di Alessio. Ovviamente sarebbe stato un ottimo risultato partire con un quattro su quattro. Purtroppo è capitato ancora in una batteria durissima, sono rimasti fuori il russo Detkov, l'israeliano Gvordzev, il finlandese Tervo, l'austriaco Zazgornik tutti nel recente passato finalisti al mondiale, ed anche Scott Fraser che è stato quarto nella sprint agli ultimi Europei. E Gueorgiou, Johansson e Sirmais si sono qualificati per meno di 10 secondi! Sono ovviamente contentissimo per il risultato di Michela: insomma ha battuto in batteria due delle favorite per una medaglia, come la svedese Emma Engstrand e la ceca Radka Brozkova!

Comunque oggi pomeriggio si cambia storia, dovrebbe essere sulla carta un percorso meno veloce della mattina ed anche un po' più tecnico... perchè stamani di tecnico c'era veramente poco; si partiva in una zona di centro storico, poi alcune tratte in un parco per concludere in una zona più mista tra grandi palazzi e piccoli parchi. Per chi non era presente, ha impressionato il tedesco Lubina: ha vinto la sua batteria e non ha nemmeno tirato lo sprint, si è attardato ad osservare i risultati parziali appesi! (Lubina a 29 anni è uno dei prospetti emergenti nel panorama orientistico europeo, con un tempo di assoluto rispetto sui 5000 n.d.r.)"

Bruno Trebbi

(aggiornamenti di Stefano Galletti)

**CO FED 13/07/2008**

## **WOC: HAUSKEN VINCE LA SPRINT, GUIZZARDI E' 26° (con commenti di Massimo Bianchi)**



A Olomouc si è appena conclusa la finale femminile sprint dei mondiali di orienteering. Ha vinto l'atleta più in forma del momento (come i recenti campionati europei dimostrano), ovvero la norvegese Anne Margrethe Hausken che col tempo di 12'51 ha preceduto di circa 9" la finlandese Minna Kauppi. Al terzo posto si è piazzata la svedese Helena Jansson, staccata di 18" dalla medaglia d'oro.

Michela Guizzardi purtroppo non ha ripetuto la splendida prova di questa mattina, e col tempo di 14'53 si classifica al 26° posto. Per lei circa un minuto di errore ripartito nei primi quattro punti, poi un finale di gara in crescendo che però non le è bastato per ottenere un piazzamento nelle prime venti, ampiamente alla sua portata.

Appuntamento a tra breve per la finale maschile.

Bruno Trebbi

\*\*\*\*

Live da Olomouc i commenti del coach Massimo Bianchi dopo le gare sprint di oggi

Massimo Bianchi

"Peccato: tutti e 3 sono stati penalizzati per un errata scelta al primo punto di controllo. Anche lo speaker aveva segnalato che nella prima parte di gara c'era una scelta potenzialmente pericolosa: i ragazzi hanno accumulato buona parte del loro ritardo proprio lì, poi sono andati in rimonta. Michela dopo poco ha rifatto un altro errore prima del 1° controllo radio, ma per il resto ha fatto una buona gara. Tra poco farò con la squadra la riunione tecnica e cercherò di capire meglio con loro, a freddo, quello che è successo all'inizio.

Posso comunque dire che chi ben comincia è a metà dell'opera, perché sono convinto che il nostro mondiale sia cominciato bene. Dal punto di vista tecnico è stata una bellissima sprint, con una tirata subito ad uscire fuori dal centro storico e una sequenza infinita di cambi di direzione nel parco. Il finale nel centro storico non era banale e comunque chi più ne aveva poi alla fine ha vinto (vedi Khramov su Hubmann).

Ti aspettavi la vittoria di uno come Khramov, che si pensava più portato per le Long?

"Khramov e Hubmann sono pronosticabili in qualunque gara, a prescindere dal formato. Personalmente posso dire che mi è dispiaciuto per Emil Wingstedt (squalificato per non aver punzonato il 13° punto di controllo, secondo punto televisivo: ha tirato dritto dalla 12 alla 14 n.d.r.). Dopo il divario per il terzo posto si è infilato ancora quel combattente di Martin Johansson, anche se la sorpresa di oggi è stato lo slovacco Lukas Bartak: quel quarto posto a 5 secondi dal bronzo è stata proprio una sorpresa, e come ha detto Bartak..."qualcuno doveva arrivare 4°"

Cosa ne pensi dell'andamento della gara femminile?

"Tra le donne Hausken sembra quella che si è risvegliata prima delle altre dall'incubo di Simone Luder: riesce a correre forte e a sbagliare meno delle altre. Ma la sorpresa femminile è stata la russa Galina Vinogradova. Chi poteva immaginare che sarebbe salita fino al quarto posto?"

Nella batteria ha destato impressione il tedesco Lubina...

"Sì, Lubina era rientrato sulla scena mondiale dopo aver passato tanto tempo a fare atletica... mi ricordo, ma non vorrei sbagliare, che era forse dal 2003 che non faceva più gare di orienteering ad un certo livello. Certo che un personale di 13'20" sui 5000 è veramente clamoroso, ha rischiato di fare bingo al primo colpo!"

Come stanno i ragazzi?

"Domani mattina facciamo il model event della qualificazione lunga, e vediamo di migliorare e risalire le posizioni in classifica... I ragazzi stanno bene e Klaus non vede l'ora di correre! Siamo consapevoli di essere andati sotto le nostre aspettative... ma il Mondiale è lungo e siamo pronti a riscattarci al più presto, siamo qui per onorare al meglio la nostra nazione e allo stesso tempo migliorare personalmente le posizioni degli anni passati"

Domani c'è anche la finale del trail-O paralimpici. Hai avuto modo di incrociare Roberta Falda?

"Ho visto la nostra campionessa del mondo. Mi è sembrata contenta del Model Event, forse un po' meno contento era Daniele Danieli, ma si faranno valere al meglio entrambi. La carta di gara è molto bella, guarda questo link [http://www.pwt.org/home/eventpage.asp?event\\_id=20&news\\_id=237](http://www.pwt.org/home/eventpage.asp?event_id=20&news_id=237)  
La parte bassa di gara è la competition race di domani per loro"

(intervista di Stefano Galletti)

**CO FED 13/07/2008**

## **WOC SPRINT: TRA GLI UOMINI VINCE KHRAMOV, SEPPI E MAMLEEV AL 32° E 33° POSTO**



La gara maschile ha risentito delle condizioni meteo, con una breve quanto violenta tempesta che ha fatto volare alcune transenne e ha condizionato la prova di qualche concorrente.

La maggior parte della prova si è svolta in un parco non facile, con punti piuttosto tecnici in mezzo ad alberi e cespugli che hanno creato parecchie difficoltà ai concorrenti. Il titolo mondiale è andato, a sorpresa, al russo Andrej Khramov, che ha concluso la gara con lo strepitoso tempo di 13'36. Secondo, per appena 2.4 secondi, lo svizzero Daniel Hubmann. Al terzo posto, staccato di ben 36" dal vincitore, Martin Johansson (Svezia) che conferma il bronzo dello scorso anno.



Gara praticamente fotocopia per i due italiani: Misha Mamleev e Marco Seppi hanno chiuso al 32° e 33° posto rispettivamente, staccati di circa 1'50 dal vincitore e tra loro di soli 9 secondi.

I mondiali di CO riprendono martedì con la qualificazione long.

Domani invece Roberta Falda, campionessa del mondo in carica, difenderà il titolo nella specialità di Trail-O, categoria paralimpici.

Si ringraziano Michela Marzolini e Flavia Mezja per le foto.

Bruno Trebbi

**CO FED 13/07/2008**

## **WOC: ONLINE LA GALLERIA DI FOTO**



E' online la galleria di foto della prima giornata di gare ai mondiali di Olomouc, a cura del consigliere federale Gianfranco De Vito.

Le foto sono state realizzate da Gianfranco De Vito e Gianni Peroni.

Per vedere le foto, cliccare sul banner in alto a destra nell'home page del sito fiso, oppure sul link diretto: [http://www.sport-orienteing.info/index\\_WOC.htm](http://www.sport-orienteing.info/index_WOC.htm)

Bruno Trebbi

**TRAILO FED 14/07/2008**

## **WTOC: ROBERTA FALDA AL 18° POSTO**

Ai campionati mondiali di Olomouc si è appena conclusa la prova di Trail-O, valevole come prova unica per la categoria paralimpici.

Roberta Falda, campionessa del mondo in carica nella categoria paralimpici, non è purtroppo riuscita a difendere il titolo.

La classifica finale della gara vede la nostra atleta al 18° posto con 11 controlli giusti su 19 totali. A lungo era stata accreditata prima di un quinto posto e poi di un nono posto che sarebbero stati valevoli di un nuovo piazzamento nella top ten mondiale.

Ecco un breve commento di Roberta, intervistata a fine gara:

"Purtroppo non è stata la gara adatta a me, non mi sono trovata bene con la carta fin da subito e ho perso molto tempo ai primi punti, trovandomi alla fine costretta anche a correre per non andare fuori tempo massimo (1h30). Ho fatto alcuni errori, di cui almeno un punto a tempo. Sinceramente speravo di rimanere tra i primi 10, che era l'obiettivo stagionale e sarebbe stato bellissimo. Ma la gara di oggi non è stata proprio di mio gradimento, forse per la prima volta tra tutte le competizioni che ho fatto all'estero: Kreso Kerestes (allenatore sloveno di Roberta, e campione del mondo Open 2007 n.d.r.) ha fatto addirittura peggio di me!".

Per l'Italia è in gara anche Daniele Danieli nella categoria Open, il cui titolo sarà assegnato tenendo conto della gara di oggi e di quella di mercoledì.

Bruno Trebbi  
(aggiornamenti di Stefano Galletti)

**CO FED 15/07/2008**

## **WOC: NELLA LONG IN FINALE MAMLEEV E SCHGAGULER (con commenti di Massimo Bianchi)**



Si è appena conclusa la qualificazione long, in programma a Dalov.

Bilancio positivo per gli azzurri in gara, che mandano in finale due dei quattro atleti impiegati.

Nessun problema per Misha Mamleev, che ottiene un solido ottavo posto nella batteria vinta dallo svedese Mats Troeng, staccato di 3'07". Per lui partenza forte (terzo al primo controllo radio), e poi gara conclusa senza patemi.

Diversa la storia della qualificazione di Klaus Schgaguler, che gareggiava in batteria B. La partenza non è delle migliori, e al primo controllo radio l'altoatesino è in 20° posizione. Da qui però inizia la rimonta che lo porta a centrare l'ultimo posto utile per la finale. 15° al secondo controllo radio, e posizione mantenuta fino alla fine. Per lui un tempo di 67'30,

superiore di 6'43 a quello del vincitore, lo svizzero David Schneider.

In batteria C purtroppo non è andata bene ad Alessio Tenani, che ha concluso la sua fatica al 19° posto, staccato di circa 10' dal vincitore (Daniel Hubmann) e di circa 90 secondi dal tempo di qualificazione. Il fatto di essere partito per primo potrebbe averlo penalizzato, come ci ha raccontato lo stesso Alessio, intervistato poco dopo l'arrivo:

*"La gara era bellissima e tecnicamente impegnativa. Credo di non essere andato male nelle scelte e nella corsa, soprattutto nella parte centrale fatta insieme allo svedese. Purtroppo ho perso circa un minuto, un minuto e mezzo al punto due, nascosto tra tre rocce. Nella parte finale c'erano punti molto difficili tra l'erba alta e la vegetazione fitta, e credo che in questo caso partire presto mi abbia penalizzato, perchè si formeranno certo tracce che gli atleti partiti dopo potranno sfruttare."*



Non si qualifica nemmeno l'unica azzurra in gara. Michela Guizzardi è partita molto bene nella batteria A, e al primo controllo radio occupava il 13° posto. Poi purtroppo un paio di errori nella parte centrale della gara l'hanno fatta precipitare al 22° posto al secondo controllo. Il finale è stato in crescendo, e Michela ha recuperato due posizioni, non sufficienti però a centrare la finale. Per lei alla fine 20° tempo, staccata di 9'33 dalla vincitrice di batteria Signe Soes (Danimarca).

I campionati del mondo riprendono giovedì, con la gara middle. Al mattino la qualificazione, al pomeriggio la finale.

Spilt e mappe della qualificazione appena conclusa sono già disponibili sul sito ufficiale dei campionati del mondo:

<http://www.woc2008.cz/en/homepage>

Le foto di oggi, realizzate dal consigliere federale Gianfranco De Vito, saranno a breve disponibili sul sito: [http://www.sport-orienteeing.info/index\\_WOC.htm](http://www.sport-orienteeing.info/index_WOC.htm)

Bruno Trebbi

\*\*\*\*\*

Il consueto dopo gara si arricchisce dei commenti del coach Massimo Bianchi, che ringrazio per la disponibilità alla consueta intervista

D: Prima del meritato riposo (anche il coach ha bisogno di ricaricare le batterie) hai qualche commento per noi sulla gara di questa mattina?

R: Innanzitutto sono contento per Misha Mamleev (la sua forma sta migliorando ogni giorno che passa qui in Repubblica Ceca) e anche se ha fatto qualche errorino la qualificazione è stata un po' più tranquilla. Qualche patema in più per Klaus, che alla fine ce l'ha fatta anche se ha passato gli ultimi momenti della qualificazione appeso ad un filo.

Alessio è stato sfortunato a partire subito, in pratica ha fatto da apripista agli altri atleti; infatti c'erano ampie zone dove sia il sottobosco che gli alberi fitti erano ancora "vergini". Purtroppo ha commesso anche un errore che gli ha fatto perdere qualsiasi speranza di qualificarsi.

Anche per Michela è stato un peccato. Quanto dico non deve essere preso come una scusa per loro, ma i treni che si sono formati durante la gara hanno avvantaggiato altri atleti ma non purtroppo i nostri: si sono visti dei treni notevoli e alcuni grandi nomi hanno portato all'arrivo atleti battibili.

D: Torniamo alle buone notizie: Klaus e Misha.

R: Per Klaus e Misha possiamo dire "obiettivo raggiunto": entrambi non sono proprio soddisfatti al 100% della loro gara di qualificazione. Ma sono convinto io e sono convinti loro che sabato, con Klaus che partirà per secondo e Misha che partirà 22°, si giocheranno le loro carte!

D: Anche oggi grandi esclusi dalla finale...

R: Sì, così a prima vista spiccano i nomi di Petr Losman e Michael Krajcik. Anche il francese Vincent Coupat è fuori a sorpresa. E in fondo anche Alexander Lubina: la potenza è niente senza il controllo!

D: Favoriti per domenica?

R: I soliti: Hubmann e Kramov, ma anche gli altri svizzeri non scherzano proprio. Poi c'è Martin Johansson e Francois Gonon: loro sono forse gli outsider più accreditati. Penso che anche in finale i treni potranno influire tantissimo: gli atleti partiranno ogni due minuti, anche se sono previste delle "fork". E ti faccio anche un altro nome: Dmitriy Tsvetkov, il campione europeo, oggi ha fatto ottimi intermedi.

D: Tra le donne? La batteria di Michela mi è sembrata squilibrata: Celine Dodin è finita settima e davanti a lei ci sono 6 autentiche superstar

R: Anche qui ci sono sempre le solite vedette: Minna Kauppi, Marianne Andersen, ci sono atlete come Signe Soes che stravincono le batterie ma non concretizza con un podio (ed io spero per lei che sia la volta giusta). Le voci dicono che non farà una grande finale, ma una outsider potrebbe essere Liisa Anttila. Comunque Kauppi e Hausken sempre un gradino sopra le altre!

(intervista raccolta da Stefano Galletti)

**TRAILO RN 16/07/2008**

## CONCLUSA L'AVVENTURA MONDIALE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI TRAIL-O

Con la Gara di oggi, svoltasi sul campo del Golf Club di Veska, si è conclusa l'avventura Mondiale in Repubblica Ceca della Nazionale Italiana di Trail-O, composta da Roberta FALDA (che partecipava nelle categorie Paralimpici ed Open) e Daniele DANIELI (che gareggiava nella categoria OPEN).



Mentre Roberta Falda difendeva il Titolo Mondiale conquistato in Ucraina l'anno scorso, per Daniele Danieli (esperto in questa specialità) questa era la prima esperienza mondiale. Chiediamo a Daniele quanto abbia contato in Gara la sua esperienza di cartografo. *"Sicuramente molto"* ci risponde.

Ne è prova il risultato finale dopo le 2 prove del Mondiale. Alla fine Daniele è 17° nella Classifica OPEN, superando un paio di campioni mondiali (compresa la stessa Roberta FALDA). Roberta FALDA, invece, si classifica 18° nei Paralimpici e 35° in OPEN. Chiediamo un commento ai nostri nazionali.



Daniele: *"Mi aspettavo dei terreni più tecnici da un Mondiale, non certo un parco pubblico ed un campo da Golf. Non ho avuto grosse difficoltà ad interpretare il terreno, anche se non tutti gli oggetti disegnati in carta erano posizionati esattamente."*



*"Per questo motivo i traguardi azimutali non risultavano precisi. In aggiunta a questo, c'erano alcune descrizioni dei punti non conformi agli standard ai quali siamo abituati in Italia."*

Roberta: *"Anche io non sono soddisfatta delle Carte e dei Percorsi di questo Mondiale, confrontandole con le esperienze degli anni passati. Considero la Gara del primo giorno la peggiore (come Carta e tracciati) che mi sia mai capitata in Gare Internazionali. Considero decisamente più interessante la Gara di oggi. Per quanto riguarda la prestazione, oggi sono tutto sommato soddisfatta, è stata migliore anche della Svedese campionessa Europea nello scorso Maggio."*



Quest'anno si è registrato un ulteriore incremento dei partecipanti al Mondiale di Trail-O, con un raddoppio rispetto al Mondiale di 2 anni fa, a dimostrazione del crescente interesse che questa specialità sta riscuotendo a livello Internazionale.

Il prossimo appuntamento è per fine Settembre in Norvegia quando 2 squadre italiane prenderanno parte al Campionato Scandinavo a Squadre e si confronteranno con i migliori Team di Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca. Per chi fosse interessato a partecipare, la prossima Gara di Trail-O in Italia sarà a Folgaria il prossimo 2 Agosto.

Sono disponibili anche le Foto della gara di oggi, raggiungibili, come al solito, cliccando sul bannerino dei Mondiali presente in

Alto sulla Home Page del Sito FISO

Articolo di **Gianfranco De Vito**

- FED 17/07/2008

## Aspettando la Middle.....



Stara Ves - Ore 9:00

Giornata uggiosa qui stamattina.

Cielo grigio, cade una leggera pioggerellina, il termometro segna 14°, nell' "Arena" dove tra poco si svolgerà la Qualificazione Middle dei WOC 2008, seguita nel pomeriggio dalla Finale.

Questi i nostri ragazzi che gareggeranno oggi:

Marco Seppi, Batteria A, Partenza: 9.42

Klaus Schgaguler, Batteria C, Partenza: 9.56

Mikhail Mamleev, Batteria C, Partenza: 10.26

Michela Guizzardi, Batteria C, Partenza: 10.19

Notizie e Foto saranno disponibili pochi minuti dopo la conclusione della Qualifica.

(Articolo di Gianfranco De Vito)



- FED 17/07/2008

## WOC MIDDLE: INTERVISTE AI PROTAGONISTI



Grande giornata qui in Repubblica Ceca per i colori azzurri nella Qualificazione Middle.

Alla fine sono 3 gli Atleti Italiani qualificati per la Finale di oggi pomeriggio.

Grande prestazione di Misha Mamleev che, alla fine, ha il miglior tempo assoluto (25:43) e partirà per ultimo nella Finale. Anche Klaus Schgaguler si fa onore con il tempo di 29:18 che lo pone al 5° posto in Batteria B. In Finale anche Michela Guizzardi, al 13° posto in Batteria C con il tempo di 30:54.

Rimane fuori solo Marco Seppi che sperava oggi in una buona Gara, ma è stato attardato parecchio da un errore:

*"Stavo andando bene fino a due terzi di Gara e comincio a sperare in un buon risultato. Poi, su 2 punti vicini e molto simili, sono andato su quello sbagliato.*

*A questo punto ho perso il controllo perchè non c'erano punti sicuri di riferimento. Mi ci sono voluti circa 5 minuti per poter riprendere il mio percorso"*

Marco alla fine ha concluso la sua Gara in 36:48, tempo che lo colloca al 28° posto in Batteria A, escludendolo dalla Finale.

Ascoltiamo il commento sulla Gara dalla viva voce dei protagonisti.



- Misha: *"Per la prima volta in questa settimana mi sono sentito veramente bene sia con la corsa che con la navigazione. Ho fatto un piccolissimo errore al primo punto, altrimenti la Gara sarebbe stata perfetta. La Gara era molto tecnica e richiedeva*

parecchio lavoro con la Bussola nelle zone verdi. La prima parte era molto veloce in bosco bianco. La seconda parte più tecnica, con tratte più corte e dettagliate, con verde molto chiuso. Ci voleva molta attenzione: se perdevi la posizione, ci voleva parecchio tempo per recuperare. Adesso abbiamo un pò di tempo per recuperare le forze: vediamo se riusciamo a fare un buon tempo in Finale. Io spero di sì."



- Klaus: "Gara buona. Non sono partito benissimo: ho fatto un errore in partenza, ma poi è andata molto bene. Come ha detto anche Misha, seconda parte sempre nel verde, non potevi rilassarti un momento. Mi sono divertito. Speriamo bene nella Finale."

- Michela: "2 minuti dietro di me partiva la Norvegese Anne Margrethe Hausken (che poi ha vinto la Batteria). Sono partita, ho fatto un errore iniziale e mi ha raggiunto. Per un pò l'ho seguita, poi ho proseguito da sola facendo un errore nella seconda parte che era più difficile. Oggi ho avuto un pò di fortuna, quello che conta è aver centrato la Qualificazione. Per la Finale cercherò di fare del mio meglio, anche se questo bosco è un pò troppo difficile."



Nel frattempo qui a Stara Ves il tempo sta migliorando ed è spuntato un bel sole caldo che, speriamo, sia di buon auspicio per i nostri colori.

(Articolo e Foto di Gianfranco De Vito)

**CO FED 17/07/2008**

## **WOC MIDDLE: IN FINALE TRE AZZURRI SU QUATTRO**

Ottimo risultato per la squadra azzurra ai mondiali di Olomouc.

Nelle qualificazioni middle, che si sono appena concluse, tre azzurri su quattro hanno centrato il traguardo della finale.

Il migliore è stato Misha Mamleev, che si è preso addirittura il lusso di vincere la batteria C con il tempo di 25'43, lasciandosi alle spalle avversari molto quotati come il francese Renard (terzo), il finlandese Houvila (quarto) e lo svizzero Hubmann (sesto). Per Misha il miglior tempo a ogni controllo radio, indice di una batteria controllata dall'inizio alla fine.

Molto bene anche Klaus Schgaguler, che nella batteria B vinta dallo svizzero Rollier con 27'57 si è qualificato facilmente con il quinto tempo. Anche per lui qualificazione mai a rischio. Quinto parziale al primo controllo radio, settimo al secondo e al terzo, di nuovo quinto alla fine con un finale in crescendo. Tempo finale 29'18.

E approva in finale anche Michela Guizzardi. Nella batteria C, vinta dalla neocampionessa sprint Anne Margrethe Hausken con 24'04, l'atleta di Sasso Marconi ha ottenuto il 13° tempo utile (28'57). Per lei partenza molto forte - nona al primo controllo radio - e poi qualche errorino nella parte centrale della gara, che fortunatamente non ha compromesso la qualificazione.

E' andata male invece a Marco Seppi, impegnato nella batteria A, dominata dal favoritissimo Thierry Guergiou. Al primo controllo radio Marco era 16°, quindi al limite della qualificazione. Nella parte centrale di gara però è scivolato fino a un magro 28° posto che ha mantenuto fino alla fine. Oltre agli errori, probabilmente per l'atleta triestino hanno pesato le cattive condizioni fisiche, e in particolare una fastidiosa tendinite che lo sta perseguendo dalla scorsa settimana.

La finale middle è in programma oggi pomeriggio. Occhi puntati su tutti gli azzurri, in particolare su Misha Mamleev.

Bruno Trebbi

**- FED 17/07/2008**

## **MAMLEEV 10° SCHGAGULER 38° GUIZZARDI 41° NELLA FINALE MIDDLE**

Nella Finale Middle, vinta dal "solito" Thierry Georgiou (al suo 5° Titolo Mondiale Middle) in 33.49, i nostri Mamleev e Schgaguler si sono piazzati rispettivamente al 10° (con 36.46) ed al 38° posto (con 41.54).

Nella Finale Femminile, vinta dalla Finlandese Minna Kauppi, Michela Guizzardi si piazza al quarantunesimo posto. Ma per Michela l'inaspettato ingresso in Finale costituisce già una vittoria personale.

Il prossimo appuntamento Mondiale è per Sabato Mattina con la Finale Long.

Articolo di Gianfranco De Vito

**CO FED 19/07/2008**

## **WOC LONG: VINCONO HUBMANN E BROZKOVA, MAMLEEV 17° E SCHGAGULER 34°**



A Skrypov, in Repubblica Ceca, si è appena conclusa la finale long dei campionati mondiali, l'antica distanza classica, ovvero la Gara con la "G" maiuscola.

Tra gli uomini ha vinto Daniel Hubmann, che dopo 7 medaglie d'argento scaccia la maledizione e finalmente riesce a salire sul gradino più alto del podio. Lo svizzero ha coperto il percorso di 17.3 km, 750 m di dislivello e 36 punti nello strepitoso tempo di 106 minuti e 8 secondi. Al secondo posto la Norvegia, con Andres Nordberg, staccato di 1'15". Medaglia di bronzo, a sorpresa, per Francois Gonon (Francia), che ha accumulato un ritardo di 1'57" dal vincitore.

C'erano due azzurri in gara. Misha Mamleev era partito piuttosto bene, e aveva il 12° tempo al primo controllo radio, dopo circa mezz'ora di gara. Purtroppo nella parte centrale della gara l'italo-russo ha perso

quattro posizioni, passando 16° al secondo controllo (dopo 77 minuti di gara). Il finale è stato lineare, ma è costato un'altra posizione a Misha, che ha concluso 17° con il tempo di 113'13", staccato di circa 7 minuti da Hubmann.

In gara anche Klaus Schgaguler. Per lui una gara regolare, anzi in leggero crescendo. 37° posizione al primo controllo, e anche al secondo. Nell'ultima mezz'ora di gara una bella accelerazione, che ha consentito all'atleta altoatesino di guadagnare tre posizioni, chiudendo al 34° posto con il tempo di 119'51", ovvero 13'43" più del vincitore.

Nella gara femminile, grande gioia per i padroni di casa della Repubblica Ceca, che vincono la medaglia d'oro dopo una gara tiratissima, con tre atlete racchiuse in 62 secondi.

Dana Brozkova conclude la prova di 11.9 km 440m dislivello e 24 punti con il tempo di 84'26" e sale sul gradino più alto del podio. Al secondo posto, staccata di appena 43 secondi, la norvegese Marianne Anderson. Medaglia di bronzo per la Svezia, con Annika Billstam staccata di 1'02".



I mondiali di Olomouc sono ormai quasi alla fine. Domani mattina l'ultima gara, la staffetta. Alle 9 prenderà il via la gara femminile, alle 11.30 quella maschile.

Bruno Trebbi

**CO FED 20/07/2008**

## CONCLUSI I MONDIALI DI OLOMOUC, ITALIA 13° NELLA STAFFETTA

I mondiali di Olomouc si sono appena conclusi con la gara a staffetta, che tradizionalmente è sempre l'ultima prova in programma.

Tutto secondo pronostico in campo femminile, dove la Finlandia ha difeso la medaglia d'oro e ha vinto il titolo mondiale per il terzo anno consecutivo. Cambiano le protagoniste (Kauppi a parte) ma il risultato no.

Katri Lindeqvist, Merja Rantanen e Minna Kauppi, autrice di una stellare ultima frazione, salgono sul gradino più alto del podio, rifilando oltre due minuti alla Russia (Vinogradova-Novikova-Ryabkina) e tre alla Svezia (Billstam-Johansson-Jansson).

Gara maschile molto bella, con uno spettacolare testa a testa tra Francia e Gran Bretagna durato in pratica dalla prima frazione a metà della terza. Poi però tra Thierry Guergiou e Jamie Stevenson si inserisce anche la Russia con uno strepitoso Valentin Novikov, che recupera un gap di quasi due minuti. Agli ultimi punti i tre sono vicini e paiono giocarsi le medaglie, poi la sorpresa. Guergiou prima fa un errore e perde circa 30", poi purtroppo si fa male ed è costretto al ritiro.

E così per l'oro è un testa a testa tra Stevenson e Novikov, ed è il britannico a spuntarla. Oro per la Gran Bretagna (Duncan-Gristwood-Stevenson), argento per la Russia a 41" (Tsvetkov-Khramov-Novikov) e bronzo per la Svizzera (Rollier-Merz-Hubmann).

L'Italia finisce i suoi mondiali con un piazzamento al 13° posto. Al lancio è partito lo specialista Michele Tavernaro, che ha chiuso la sua frazione al 17° posto. E' poi partito Klaus Schgaguler, che ha disputato una buona frazione recuperando una posizione e ottenendo il decimo tempo. Ultimo frazionista Misha Mamleev, che disputa una gara regolare e riesce comunque a mettersi alle spalle altre tre nazioni.

Chiusa la parentesi ceca, si pensa già al futuro: i prossimi campionati del mondo si disputeranno a Miskolc, in Ungheria, dal 16 al 23 agosto 2009.

Bruno Trebbi

**CO FED 30/07/2008**

## BUONI RISULTATI PER GLI ITALIANI ALL'O-RINGEN

Giungono buone notizie per gli junior italiani dalla Svezia, più precisamente dall'O-Ringen 2008, la più famosa cinque giorni di gare di corsa di orientamento del mondo svoltesi quest'anno nella montuosa (per la Svezia) regione di Dalarna e che ha visto una partecipazione record di circa 20'000 iscritti.

Nella classifica finale data dalla somma dei tempi delle cinque tappe, Cristiano De Agnoi (Panda Marostica) è giunto terzo nella categoria M18, a quattro minuti e mezzo dal primo posto e a un solo secondo dalla medaglia d'argento, persa in volata, visto che nell'ultima tappa la partenza è a caccia con il distacco reale accumulato dal primo concorrente. Altri buoni risultati da Maria Chiara Crippa (Polisportiva Besanese - Skodeg-O), giunta 16<sup>^</sup> in D20 long, da Nicole Scalet, 28<sup>^</sup> in D20 elite con dei buoni piazzamenti di tappa (16<sup>^</sup> e 19<sup>^</sup>), e da Jonas Rass (IFK Moras OK) 33° in H20 elite con un 14° e 17° piazzamento di tappa.

La lista completa dei risultati è consultabile su <http://www.oringen.se/1250.php>"

Alberto Barausse  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO PROM 30/07/2008**

## MONDIALI UNIVERSITARI: TERMINATA LA GARA SPRINT

A Tartu, in Estonia, sono in corso i WUOC, ovvero i Campionati Mondiali riservati agli universitari. L'Italia è rappresentata da 4 atleti, che stamattina si sono cimentati nella gara sprint.

Il miglior risultato è di Michela Guizzardi, che con il tempo di 16'02 ottiene un 18° posto nella gara vinta dall'atleta svizzera Seline Stalder.

Curioso risultato tra gli uomini, con Marco Seppi e Michele Caraglio che fanno registrare lo stesso tempo al decimo di secondo, e si piazzano entrambi in 21° posizione, mentre il titolo va al ceco Tomas Dlabaja. Era in gara anche Gianluca Salvioni, che purtroppo si deve accontentare di un 55° posto, staccato di oltre due minuti dal vincitore.

Domani è in programma la gara long, venerdì la middle. Sabato, infine, si chiude con la staffetta.

E' possibile seguire le gare sul sito ufficiale della manifestazione: <http://www.easl.ee/wuoc2008/>

Bruno Trebbi

**CO FED 31/07/2008**

## UNIVERSITARI, DISPUTATA LA GARA LONG

Ai mondiali universitari di Tartu, in Estonia, si è da poco conclusa la gara long.

Giornata difficile per gli italiani, che non hanno ottenuto grandi piazzamenti.

Nella gara maschile, vinta dal ceco Michal Smola con il tempo di 81'17, Gianluca Salvioni si è piazzato al 67° posto, con un distacco di circa 58'. PM invece, purtroppo, per l'altro azzurro in gara Michele Caraglio.

Nella gara femminile, invece, ha vinto la finlandese Bodil Holmström, e Michela Guizzardi ha ottenuto il 63° tempo, staccata di circa 44'.

Domani la gara middle, questi gli orari di partenza dei nostri portacolori:

Gianluca Salvioni 11:03

Michele Caraglio 11:45

Marco Seppi 12:43

Michela Guizzardi 12:18

Bruno Trebbi

**CO FED 01/08/2008**

## UNIVERSITARI, SEPPI 27° NELLA MIDDLE

Continuano i campionati mondiali universitari in corso a Tartu, in Estonia.

Si è da poco conclusa la gara sprint, e Marco Seppi ha ottenuto un discreto risultato per i colori azzurri. L'atleta triestino, nella gara vinta dall'atleta di casa Sander Vaher con il tempo di 33'35 si è piazzato al 27° posto, staccato di 7'48. Per lui errori ai primi punti (51° al primo controllo radio), poi una gara sempre in rimonta che l'ha visto recuperare tantissime posizioni. 37° al secondo controllo radio, e come detto 27° al traguardo. Sempre nella gara maschile Gianluca Salvioni si è piazzato al 69° posto e Michele Caraglio al 78°.

Tra le donne invece ha vinto la finlandese Bodil Holmström, con il tempo di 34:29. Michela Guizzardi, anche lei partita male e poi autrice di una gara in rimonta, chiude al 47° posto, staccata di circa 16' dalla vincitrice.

Domattina ultimo atto della competizione, con la gara a staffetta

Bruno Trebbi

**CO FED 02/08/2008**

## CONCLUSI I CAMPIONATI DEL MONDO UNIVERSITARI

Con una insolita staffetta a quattro frazionisti si è conclusa oggi la 16° edizione dei Campionati Mondiali Universitari di Tartu (Estonia).

L'originale formula ha costretto i quattro azzurri presenti in Estonia a gareggiare tutti insieme nella categoria maschile. Ancora una volta il migliore è stato Marco Seppi, che schierato al lancio ha ottenuto il 10° tempo. Poi Michele Caraglio e Gianluca Salvioni hanno perso qualche posizione, e l'ultima frazione di Michela Guizzardi ha condotto gli azzurri al 19° posto finale, nella gara vinta dalla Svezia. Nella gara femminile, invece, successo per la Finlandia.

Tutti i risultati e gli split sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione: <http://www.easl.ee/wuoc2008/>

Bruno Trebbi

**CO FED 05/08/2008**

## JWOC09: inizia la preparazione della Nazionale Juniores Azzurra di CO

Diverse Selezioni Juniores Europee stanno affollando in questi giorni la Valle di Primiero per prepararsi ai prossimi JWOC. Anche la Nazionale Italiana la scorsa settimana ha effettuato il primo raduno con un gruppo di circa 25 ragazzi per iniziare a prendere confidenza con i terreni che ospiteranno i Mondiali del 2009. Intense le giornate di allenamento con doppie sedute sui vari impianti del circondario: martedì mattina il campo si è aperto con una serie di sprint a SIROR focalizzando l'attenzione sulle scelte di percorso e nel pomeriggio trasferimento a PASSO CEREDA per un esercizio a coppie mirato ancora a perfezionare la capacità di scelta.

Il giorno seguente percorso long a CALAITA per saggiare il sottobosco e le pendenze che gli atleti troveranno il prossimo anno in gara e nuovamente esercizio di gruppo a PIERENI per simulare situazioni tipiche delle staffette. Ultimi giorni dedicati ai test e sulla middle a SAN MARTINO SUD e sulla long nuovamente a PASSO CEREDA con l'interessante intramezzo di un esercizio memory a CALTENA. Soddisfacente l'impegno e il comportamento del gruppo, soprattutto da parte dei più "piccoli" che nel finale di stagione saranno impegnati agli EYOC in Svizzera. Prossimo appuntamento delle squadre nazionali di CO sarà il Latinum Certamen in programma ad Asiago il 29-31 agosto. Un ringraziamento doveroso alle società GS Pavione e US Primiero per la collaborazione dimostrata sia in termini di mezzi che di tecnici.

Per i curiosi le foto degli atleti presenti su

<http://www.newspower.it/comunicati/Orienteering2009/immagini/Orienteering2009.htm>

Staff Tecnico Squadre Nazionali

Inserito da Segreteria Fiso - Pedrini Francesca

**MTBO RN 19/08/2008**

## COMINCIA IL COUNTDOWN PER I MONDIALI DI MTB-O



Mancano pochi giorni all'inizio dei Campionati Mondiali di MTB-O (assoluti e junior), che si disputeranno a Stare Jablonski, in Polonia dal 24 al 31 agosto prossimi.

La nazionale azzurra è pronta alla partenza, e si è allenata duramente per arrivare pronta alla massima competizione, partecipando a due 5 giorni, in Francia e in Polonia, e poi all'ultimo WRE disputatosi a Berna, in Svizzera.

Ecco la composizione della squadra azzurra

#### **Junior Donne**

Irene Zanella  
Stella Varotti



#### **Junior Maschi**

Fabio Marsoner  
Stefan Kofler  
Martin Thomaseth  
Roberto Dallavalle  
Marco Guizzardi

#### **Assoluti Donne**

Laura Scaravonati  
Milena Cipriani

#### **Assoluti Uomini**

Giaime Origgi  
Stefano Batticci  
Michele Mogno  
Mario Ruggiero  
Andrea Cipriani

Ivan Gasparotti non potrà purtroppo partecipare ai campionati per motivi familiari.

Bruno Trebbi

**CO FED 20/08/2008**

## **Latinum Certamen – ecco i 6 italiani al via**

Il Commissario Tecnico delle Squadre Nazionali, Massimo Bianchi, ha comunicato oggi i nomi degli atleti che difenderanno i colori azzurri nella edizione 2008 del "Latinum Certamen" (o Coppa dei Paesi Latini). Si tratta di:

Giancarlo Simion – Us Primiero – categoria MEIite  
Jonas Rass – Terlaner Orientierungslaeufer – categoria M20  
Tommaso Scalet – US Primiero – categoria M18  
Michela Guizzardi – Cus Bologna – categoria WEIite  
Nicole Scalet – US Primiero – categoria W20  
Carlotta Scalet – US Primiero – categoria W18

Ecco alcuni commenti raccolti dalla viva voce di Massimo Bianchi dopo l'annuncio delle convocazioni:

"L'assenza di Roberto Dallavalle (n.d.r. convocato per i Campionati Mondiali di MTB-O, si veda anche [http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=3084](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=3084)) obbliga uno dei nostri atleti più rappresentativi, Jonas Rass, a gareggiare in M20 e portare un contributo importante per cercare di ottenere la seconda vittoria consecutiva al Latinum Certamen. Anche nella categoria D20 è stato chiesto a Nicole di fare un ulteriore sacrificio e di aiutarci anche lei a contendere la vittoria alle altre nazionali.

Nelle categorie assolute quella di Giancarlo Simion è la prima convocazione quest'anno: Giancarlo aveva avuto un po' di acciacchi fisici nel periodo tra marzo e maggio, ma anche se ha avuto un lieve infortunio durante l'O-Ringen abbiamo visto durante la O-Marathon degli Altipiani di Folgaria che la sua forma sta pian piano crescendo. Michela Guizzardi è stata premiata sia per la sua costanza in tutto questo anno sportivo sia per il suo spirito di attaccamento alla Squadra Nazionale anche quando le gare non erano del tutto consone alle sue caratteristiche.

Infine ci aspettiamo molto dagli under 18: sia Carlotta che Tommaso Scalet sono molto migliorati quest'anno e hanno fatto vedere grandi cose. E secondo il punto di vista dei Tecnici siamo solo all'inizio!"

Alcune informazioni a corredo del Latinum Certamen e degli Highlands Open:

Il Latinum Certamen (giunto alla 14° edizione) di Corsa di Orientamento è una competizione per le squadre nazionali di lingua latina. Le squadre sono composte da 6 atleti: 1 concorrente nelle categorie Senior, Junior e Cadetti maschili e femminili. La classifica viene calcolata su tre eventi: una corsa middle, una corsa a lunga distanza, più un terzo evento scelto dall'organizzatore: una corsa sprint, una staffetta o una staffetta sprint. " La Coppa dei Paesi Latini " è stata creata nel 1995 e la prima competizione ha avuto luogo in Romania. Al momento vi prendono parte sei paesi di lingua neolatina: il Portogallo, la Spagna, la Francia, l'Italia, la Romania e, dal 1997, il Belgio. Il Brasile ha partecipato in due occasioni ed il Mozambico in una. L'evento è comunque aperto alla partecipazione di altri paesi dell'America Latina, ed altre nazioni ancora potrebbero entrare nei prossimi anni: Canada, Svizzera, Lussemburgo e Moldavia ha scritto alla segreteria per esprimere il proprio interesse e la candidatura. Anche un osservatore ufficiale da Cuba ha partecipato pochi anni fa, in occasione della competizione portoghese della manifestazione.

(estratto da <http://www.highlandsopen.com/index.asp?fm=1&pg=15&id=162&categ=113> )

L'edizione 2008 del Latinum Certamen è collocata all'interno della manifestazione internazionale di orienteering "Highlands Open", giunta all'ottava edizione. Questa manifestazione, nata nel 2001, ha già portato sull'Altopiano dei Sette Comuni migliaia di concorrenti raggiungendo il record di partecipazione nella prima tappa del 2004 con circa 1200 iscritti, anche grazie ai concomitanti Mondiali Veterani. Durante la sesta edizione degli Highlands Open è stato assegnato il Trofeo delle Regioni d'Italia e l'Alpe Adria Orienteering Cup; nel 2007 l'Highlands Open è stato l'ideale prologo della "5 giorni dei Forti di Lavarone e Folgaria". Nel 2008 la terza giornata degli Highlands Open sarà valida quale prova di Coppa Italia. Alla manifestazione sono già iscritti, tra gli altri: Dana Brozkova – (CZE) campionessa del mondo in carica lunga distanza -, Graham Gristwood – (GBR) campione del mondo in carica a staffetta -, Liisa Anttila (FIN) - campionessa del mondo in carica a staffetta -, Seline Stalder (SUI) e Thomas Dlabaja (CZE) campioni del mondo Universitari sulla distanza sprint. Tero Fohr – (FIN) vice campione del mondo middle distance 2007 e bronzo a staffetta 2007 - e Matthias Merz – (SUI) campione del mondo long distance 2007 e vice campione del mondo sprint 2007 –.

Il programma delle gare è il seguente:

Venerdì 29 Agosto

Ore 11:00 Gara Middle

Ore 20:00 Cerimonia di Apertura del Latinum Certamen

Sabato 30 Agosto

Ore 10.00 Coppa Italia di Trail-O

Ore 14.30 Gara Sprint degli Highlands Open

Ore 17:30 Gara Sprint riservata agli Elite nel centro Storico di Asiago

Domenica 31 Agosto

Ore 9:30 Gara Long

(altre informazioni sul sito ufficiale della manifestazione <http://www.highlandsopen.com> )

L'ultima edizione 2007 del Latinum Certamen è stata disputata in Romania ed è stata vinta dalla squadra italiana, che nel 2008 cercherà di ottenere in casa propria la seconda vittoria consecutiva.

La squadra, composta da Roberto Dallavalle – M18 -, Giancarlo Sion - M20 -, Emiliano Corona – Melite -, Nicole Scalet – W18 -, Federica Maggioni - W20 – e Maria Novella Sbaraglia – Welite -.

I risultati ed i commenti in diretta delle gare 2007 possono essere letti anche ai seguenti link

[http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2684](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2684)

[http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2680](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2680)

[http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2674](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2674)

Stefano Galletti

Stegal67@hotmail.com

**MTBO FED 20/08/2008**

## Italiani in evidenza ai WRE svizzeri che anticipano il Mondiale MTB-O

Si è svolto lo scorso week-end a Krauchthal, nella vicinanza di Berna (Svizzera), una due giorni di Mountain-Bike orientamento, con gare valide anche come World Ranking Events.

Nutrita la pattuglia italiana al via, in particolare nelle categorie Elite.

Al sabato era prevista una gara middle con terreno di gara tipico delle gare svizzere: zona collinare, con salite abbastanza dure, ma pedalabili.

Nella categoria maschile (20 km con 520 m di dislivello) vittoria dell'elvetico Beat Okle in 1h01'04". Migliore degli italiani Stefano Batticci (1h08'30") al 9° posto. 17° Mario Ruggiero, 19° Alberto Béthaz, 20° Piero Turra, 23° Giaime Origgi e 25° Andrea Visioli.

Tra gli Junior (che hanno gareggiato sullo stesso percorso), si impone il tedesco Benjamin Michael, ma il podio si completa con i colori azzurri di Marco Guizzardi (2°) e Fabio Marsoner (3°).

Tra le donne (18 km con 450 m di dislivello) dominava la pluricampionessa mondiale austriaca Michaela Gigon in 1h06'41". Miglior italiana Stella Varotti (1h25'45") in 6° posizione; poi 9° Stéphanie Béthaz, 12° Federica Maggioni e 16° Emanuela Titoli.

La domenica era la volta della long distance; si gareggiava nella parte sud-est delle colline; meno sentieri, meno punti di controllo e di conseguenza diventavano fondamentali le scelte di percorso.

Tra gli uomini (30 km con 890 m di dislivello) vinceva un altro elvetico, Beat Schaffner in 1h24'52". Migliore degli italiani ancora una volta Stefano Batticci (1h38'33") in 13° posizione, appena davanti a Giaime Origgi 14°. 16° Mario Ruggiero, 22° Piero Turra, 23° Alberto Béthaz e 25° Andrea Visioli.

Tra gli Junior (27 km con 710 m) si imponeva lo svizzero Jonas Wicky in 1h26'15". Ancora sul podio (3°) Marco Guizzardi, 9° Fabio Masoner.

Tra le donne (24 km con 670 m) vinceva l'altra Schaffner, Christine, in 1h22'56". 9° Federica Maggioni (1h52'55"), 11° Stella Varotti e 14° Stéphanie Béthaz.

Segnalato da Alberto Béthaz  
Inserito da Stefano Galletti

**MTBO FED 25/08/2008**

## MTB-O: iniziano i Mondiali con la gara sprint

Iniziano oggi con la prova sulla distanza Sprint i Campionati del Mondo di MTB-O, nella zona circostante Stare Jablonski (Polonia). La squadra italiana, la cui composizione è stata annunciata in [http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=3084](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=3084) schiera al via oggi 4 atleti (il massimo numero di partecipanti per nazione). Riposeranno Alessandro Gaspari, Michele Mogno e Stefan Kofler.

La gara si disputerà in un parco cittadino, un terreno molto veloce e sul quale verranno posati molti punti di controllo. Sarà una sprint un po' anomala

per la disciplina della Mountain Bike: gli atleti infatti partiranno dalla pista di atletica dello stadio di Stare Jablonski e vi rientreranno dopo un primo loop per cambiare cartina; nuovo giro nel parco e arrivo ancora in pista. Una "gara spettacolo" con massima visibilità secondo i canoni che la Federazione Internazionale ultimamente sta dettando. Si preannuncia così una Sprint più adatta ad atleti di C.O., nella quale intuizione e tecnica rapida di lettura la faranno da padrone. Sarà una gara all'adrenalina con passaggi tecnici in discesa, anche con gli immancabili scalini, e dribbling di aiuole.

Ma sarà anche una gara sprint nella quale gli atleti saranno completamente liberi di interpretare la mappa, cercando la via migliore e più veloce ed avendo la possibilità di "tagliare" anche fuori dai sentieri.

Le prime partenze dei JWOC sono previste alle 14.30. A seguire alle 15.30 gli Assoluti ed alle 17.30 i Master. Il Responsabile della squadra Simone Grassi consiglia di tenere d'occhio Giaime Origgi, Stefano Batticci e Stella Varotti, dai quali si aspetta un risultato di prestigio.

Il sito ufficiale della competizione è il seguente:

<http://www.wgl.pl/domeny/mtbo-pl/woc.htm>

Aggiornamenti dal campo gara a cura di Andrea Visioli e Simone Grassi  
Assemblaggio di Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**MTBO FED 25/08/2008**

## Scaravonati 15° nel mondiale sprint, in evidenza anche Guizzardi e Marsoner

Prima giornata dei Campionati Mondiali 2008 di Mountain Bike Orienteering in corso di svolgimento in Polonia. Ecco una rapida rassegna dei risultati di oggi nella prova sprint (finale unica senza qualificazione) ed i primi commenti che arrivano dal campo di gara.

In campo assoluto il miglior piazzamento azzurro è quello ottenuto da Laura Scaravonati (GS Forestale), che per lunghi minuti è stata accreditata del quarto parziale di gara e che ha concluso al 15° posto nella gara vinta dalla slovacca Hana Bajtosowa davanti alla pluricampionessa mondiale Michaela Gigon (Austria) ed alla ceca Martina Tichovska; un 15° posto che potrebbe rappresentare, in campo individuale, il miglior piazzamento ottenuto da Scaravonati in un mondiale assoluto contando anche le partecipazioni ai mondiali di C.O. Laura si è detta soddisfatta della propria prova, che rispecchia le aspettative della vigilia: "Ho commesso 3 errori da 30 secondi ciascuno, il resto del distacco è dato dal gap che rimane tra me e le atlete che si giocano il mondiale. Una bella gara sprint su una distanza non praticata in Italia e su una scala 1:5.000 che potremmo provare ad

introdurre anche da noi". Nella stessa prova la seconda atleta azzurra, Milena Cipriani (Panda Valsugana) ha concluso al 40° posto.

Tra gli uomini Mario Ruggiero (Nirvana Verde) ed Andrea Cipriani (Panda Valsugana) hanno fatto gara parallela, con il lombardo che al termine ha mantenuto 20 secondi di vantaggio sul veterano trentino. 24° e 28° posizione finale per loro (ma Mario Ruggiero si toglie la soddisfazione di precedere di un solo secondo uno dei favoriti, lo svizzero Beat Oklé) nella gara vinta dal danese Lasse Brun Pedersen (in una giornata che vede le DQ degli altri forti danesi Allan Jensen e Torbjorn Gasbjerg) davanti al ceco Jiri Hradil che ha conquistato l'argento per soli 3 secondi sull'estone Tonis Erm; quarto il pluricampione russo Ruslan Gritsan e settima la ex-speranza polacca nella C.O. ed ora ottimamente convertita alla MTB-O Robert Banach. Sono invece 22 i secondi che separano Stefano Batticci (CAI XXX Ottobre) da Giaime Origgi (IK Prato): per loro una 35° e 40° posizione finale.

In campo juniores Marco Guizzardi (Marconi '93) e Fabio Marsoner (T.O.L.) si sono difesi ottimamente in campo maschile, ottenendo rispettivamente un 12° e 13° posto finale a 3 minuti dal dominatore della gara, il ceco Frantisek Bogar. Gara maschile ad altissimo tasso di squalifiche, dal momento che solo 31 dei 54 atleti al via hanno terminato il percorso in modo corretto; tra gli squalificati, purtroppo, anche Roberto Dallavalle che al punto radio era accreditato del nono parziale a meno di un minuto dal leader Maciej Gromadka. e a 31 secondi dall'austriaco Lukas Helminger che era al secondo posto parziale: tutti questi risultano in classifica con una DQ, come pure il terzo parziale dello svizzero Jonas Wicky, il quinto del polacco Karol Myszkowski, il sesto del ceco Marek Pospisek... una autentica falcidia che speriamo ci venga spiegata dalla viva voce degli allenatori presenti in Polonia. Nella stessa gara Martin Thomaseth (T.O.L.) ha ottenuto il 27° posto finale.

Nel mondiale juniores femminile, il migliore piazzamento azzurro è ad opera di Irene Zanella (JuniorPiemonteam) che ha chiuso al 22° posto. Stella Varotti (Cus Parma) ha pagato un brutto inizio che l'ha vista transitare al punto radio in 30° posizione a poco più di 6 minuti dalla leader; nella seconda parte di gara ha rimontato qualche posizione chiudendo 25°. Per l'emiliana problemi nella prima parte di bosco nella quale, a detta del coach Simone Grassi "si doveva applicare una tecnica paragonabile a quella di una sprint di c.o. in un parco cittadino". La gara è stata vinta dalla russa Tatiana Repina, davanti alla ceca Hana Hancikova ed alla slovacca Natalia Tyszova. Rispetto alla gara maschile, solo due sono state le DQ al termine della prova ma una di queste ha colpito la neozelandese Georgia Whitla che era transitata al terzo posto parziale al punto radio.

Il Campionato Mondiale proseguirà domani con la disputa, a partire dalle ore 10.00, della finale sulla media distanza. Le prime foto dal campo di gara, grazie ad Andrea Visioli ed Alberto Grilli, sono disponibili su <http://www.cusparma.it/cusparma/attivitaSportivaGalleryView.asp?idAtt=7&ID=149>

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**MTBO FED 26/08/2008**

## **10° posto di Stella Varotti nella middle. Sfuma nel finale l'impresa di Batticci**

Giornata dedicata alla prova middle ai Mondiali Assoluti e Juniores di Mountain Bike orienteering. Dopo la parentesi sprint di ieri in un parco cittadino, si torna su terreni di gara più consueti e sono entusiasti i commenti dei nostri portacolori proprio sulla scenografia boschiva e sui tracciati; un po' meno, purtroppo, sui risultati che lasciano notare come l'adrenalina di un Campionato Mondiale sia talvolta causa di "rosicchiamento di mani": valga per tutti il caso della gara odierna di Stefano Batticci che gareggia per quasi tutta la prova al massimo delle sue possibilità ed al livello del gotha mondiale e che, al penultimo punto, "getta letteralmente dal leggio" (commento live dal campo di gara) una risultato prestigioso.

Ma è anche una giornata nella quale, in campo femminile juniores, Stella Varotti (Cus Parma) si lascia alle spalle la prova non positiva nella sprint di ieri e mette a segno una prestazione che la colloca nella top ten mondiale: 10° posto per lei a conclusione di una prova quasi perfetta: "Sono contenta del mio piazzamento. La carta di gara mi è piaciuta molto, anche se non sempre l'ho trovata precisa. Belli anche i tagli proposti ai concorrenti, peccato per due minuti persi. Sono stata raggiunta e superata dall'atleta della Repubblica Ceca (Hana Hancikova n.d.r.) ma dopo un problema tecnico sono riuscita a riaggantarla". L'atleta di Sabbioneta è riuscita a mantenere la lucidità per tutta la prova districandosi al meglio nella sentieristica della carta di gara, mettendo a frutto la dura preparazione estiva svolta con il suo allenatore Andrea Visioli: un minuto gettato alla quinta lanterna in un taglio fuori sentiero un po' troppo "cespuglioso", e 30 secondi lasciati per strada per un imprevisto tecnico causato da un ramo nel blocco dei cambi. Un capibollo spettacolare per "l'alto traffico" ciclistico senza escoriazioni né conseguenze per il mezzo... e un bivio-tranello a 3/4 di gara che l'ha costretta a tornare sui propri passi, tutto per un solo minuto dalla zona premiazione delle prime 5. La gara viene vinta proprio dalla ceca Hana Hancikova davanti alla russa Irina Laneva ed alla svizzera Ursina Jaggi.

Nella stessa categoria juniores Irene Zanella (Junior Piemonteam) deve accontentarsi della 40° posizione finale, mollando qualcosa nella parte conclusiva del percorso e senza poter ripetere il buon piazzamento ottenuto nella prova sprint che era senz'altro più congeniale alle sue caratteristiche.

In campo maschile juniores oro per il russo Valery Glukhov davanti al ceco Marek Pospisek ed all'enfant du pays Maciej Gromadka reduce dalla PM del giorno prima quando era lanciato per un grande risultato (le oltre 20 PM della prova sprint maschile, compresa purtroppo quella di Roberto Dallavalle, sono tutte sulla medesima lanterna del percorso).

In questa prova i ragazzi del team azzurro non ripetono i risultati ai bordi della Top10 ottenuti nella gara sprint, piazzamenti

salutati con grande entusiasmo dal coach Simone Grassi. Il migliore è Marco Guizzardi (Marconi '93) che però non va oltre il 31° posto; più indietro Martin Thomaseth (T.O.L.) al 46° posto, Roberto Dallavalle (GS Monteginer) al 47° posto che forse deve ancora digerire la PM del giorno prima che, se evitata, poteva catapultarlo vicino al podio mondiale. Poi ancora i due ragazzi del T.O.L. Fabio Marsoner e Stefan Kofler al 53° e 61° posto.

Il mondiale assoluto vive della sfida tra i grandi specialisti della disciplina: nei primi 20 della graduatoria finale middle non ce n'è uno solo che non abbia nel suo palmares vittorie di prestigio (anche mondiali) e che non possa ambire a buon diritto all'alloro mondiale. Accade così che in classifica si trovi il russo Korneev al 18° posto, i danesi Knudsen e Jensen al 10° e 12° posto, l'iridato 2007 danese Gasbjerg all'8° ed il grande russo Ruslan Gritsan al 5°; tutti in fila dietro all'aussie Adrian "down under" Jackson (Australia, se non si fosse capito) che viene spinto al successo da un intero continente, davanti all'ennesima scoperta del parco-atleti danese Soren Strunge ed al ceco Lubomir Tomecek. Sono cambiati i tempi anche per il fortissimo finlandese Mika Tersala che si deve accontentare del 9° posto. Non facile riuscire ad inserirsi nella Top20 in un simile panorama: così il friulano del CAI XXX Ottobre Stefano Battici ottiene un 29° posto finale a 9 minuti dal leade che sarebbe positivo (per chi scrive) se non fosse che le notizie dal campo di gara lo davano lanciato verso obiettivi ben più ambiziosi; per lui 47 secondi di vantaggio su Giaime Origgi (IK Prato - 32°). Più indietro Andrea Cipriani (Panda Valsugana) conclude la seconda fatica di questo mondiale al 50° posto, poi Mario Ruggiero (Nirvana verde) 61°, Michele Mogno (Swallows Noale) che ieri ha gareggiato in M40 al 62° ed Alessandro Gaspari (NordEstTarcento) al 73°.

In campo femminile la Russia ha schierato la dominatrice dei campionati mondiali 2007, Ksenia Chernykh, che ha bissato l'oro anche in questa edizione. In seconda posizione bisca l'argento conquistato ieri nella gara sprint l'austriaca Michaela Gigon, mentre per il bronzo la finlandese Paivi Tombola non ha risentito della tensione che nel 2007 la buttò fuori dai giochi già al primo punto e con un distacco di poco inferiore al minuto di gara si è aggiudicata il terzo gradino del podio. Per i colori italiani il migliore piazzamento è opera di Laura Scaravonati. L'atleta della Forestale, al suo secondo mondiale in MTB-O e reduce dalla 15° piazza conquistata nella prova sprint, ha concluso la prova al 32° posto migliorando di 19 posizioni il piazzamento ottenuto nel 2007 nella stessa disciplina. Qualche problema in più per Milena Cipriani (Panda Valsugana) che ha completato la prova in 52° posizione in oltre 87 minuti di gara.

Le foto degli atleti azzurri al mondiale sono sempre visibili sul sito <http://www.cusparma.it/cusparma/attivitaSportivaGalleryView.asp?idAtt=7&ID=149> a cura di Andrea Visioli ed Alberto Grilli.

Stefano Galletti  
Stefal67@hotmail.com

**MTBO FED 27/08/2008**

## Stefano Battici e Milena Cipriani sugli scudi nella qualificazione long

Si chiude positivamente, pur in un clima di grande concitazione, la terza giornata dei Campionati Mondiali MTB-O 2008, che ha visto le atlete e gli atleti delle categorie Assolute e Juniores impegnati nella gara di qualificazione per la prova long. Per alcune ore, dopo la gara, è rimasto infatti pendente un doppio reclamo presentato da Italia ed Ungheria in quanto nella medesima batteria A di qualificazione maschile assoluta erano presenti più di tre atleti della stessa nazionalità, con un netto squilibrio di forze tra una batteria e l'altra.

La situazione dei colori azzurri è la seguente: nella categoria juniores maschile tutti i nostri atleti si sono qualificati per la finale in quanto non erano previste eliminazioni: Fabio Marsoner 27°, Roberto Dallavalle 28° e Stefan Kofler 31° in batteria A, Marco Guizzardi 17° e Martin Thomaseth 22° in batteria B. Nella categoria juniores femminile Stella Varotti si è qualificata senza particolari problemi con il 13° tempo di manche, mentre Irene Zanella è occorsa in una PE e non potrà quindi prendere parte alla finale.

Nella categoria assoluta maschile, in batteria A Mario Ruggiero con il 22° tempo e Alessandro Gaspari con il 25° tempo si sono giovati del "recupero" degli atleti che si erano piazzati dal 21° al 25° posto proprio in virtù del reclamo portato avanti da Italia ed Ungheria. In questa batteria il primo degli esclusi è un certo Elvis Forabosco, atleta ben noto nel panorama orientistico nazionale delle gare di MTB-O Elite, che però ai mondiali gareggia sotto il vessillo della Croazia. In questa stessa batteria il migliore degli italiani sembrava destinato ad essere Giaime Origgi, il quale ha spaccato il cambio quando era ottimamente piazzato in classifica e non ha potuto concludere la prova. Nella batteria B restano fuori dalla finale Michele Mogno con il 25° parziale e Andrea Cipriani con il 30° posto dovuto ad un grosso incidente meccanico. Le migliori notizie arrivano quindi dalla terza batteria nella quale Stefano Battici conferma un ottimo stato di forma piazzandosi al quinto posto davanti al danese Knudsen ed allo svizzero Oklé.

Nella categoria assoluta femminile si qualificano entrambe le nostre atlete: Laura Scaravonati con il 23° tempo in prima batteria e Milena Cipriani con il 14° posto in seconda batteria. Soprattutto Milena si è trovata particolarmente a proprio agio sulla scala 1:20.000 che le ha consentito un ottimo grado di sincronia tra una forma atletica che è senz'altro in crescendo e le doti tecniche, cosa che non era perfettamente riuscita sulla scala 1:15.000 utilizzata nella gara middle.

Domani giorno di riposo sia per gli atleti che per i cronisti dal campo di gara e dall'Italia. La finale sulla lunga distanza sarà

disputata venerdì 29 agosto.

Stefano Galletti, con la collaborazione dal campo di gara di Simone Grassi ed Andrea Visioli  
Stegal67@hotmail.com

**MTBO RN 29/08/2008**

## MONDIALI MTB-O, CONCLUSA LA FINALE LONG



Ai mondiali Mtb-O in corso in Polonia si è disputata stamattina la finale long, con condizioni meteo fredde e piovose che hanno disturbato gli atleti in gara, soprattutto i primi a partire, dato che il tempo è andato via via migliorando. Nel bosco alcuni tronchi, resi scivolosi dalla pioggia, hanno causato qualche caduta, fortunatamente senza conseguenze.

La gara era incentrata sulle scelte, con molti incroci multipli a cui bisognava prestare particolare attenzione, soprattutto in discesa. Data anche la notevole lunghezza, occorreva anche notevole potenza e resistenza fisica.

Degli azzurri in gara, la migliore è stata Stella Varotti, che si è piazzata al 22° posto nella categoria Junior, a 12' dalla vincitrice, la russa Poverina. Per lei gara abbastanza

buona, nonostante circa 5-6 minuti di errore che l'hanno portata lontano dalle zone alte della classifica.

Tra i ragazzi 38° posto per Roberto Dallavalle, e 54° e 55° piazza rispettivamente per Marco Guizzardi e Martin Thomaseth.

Tra gli assoluti, 46° posto per Mario Ruggiero, 48° per uno Stefano Batticci penalizzato da un errore al punto 5, e 59° piazza per Alessandro Gaspari.

Infine, tra le donne, posizioni contigue per le due azzurre in gara. Laura Scaravonati si piazza al 38° posto, Milena Cipriani segue a ruota.

Domani ultimo giorno di gare, in programma la staffetta.

I risultati ufficiali e gli split-times sono disponibili sul sito ufficiale della gara

<http://www.wgl.pl/domeny/mtbo-pl/woc.htm>

Bruno Trebbi

(Si ringrazia Andrea Visioli)

**CO FED 29/08/2008**

## Coppa dei Paesi Latini: Italia 2° dopo la prima giornata

La prima giornata degli Highlands Open 2008 in corso di svolgimento ad Asiago – Altopiano dei Sette Comuni, ha portato alla ribalta i nomi di due atleti emergenti che stanno scalando rapidamente le classifiche della World Ranking List: si tratta di Tomas Dlabaja (Repubblica Ceca) e Seline Stadler (Svizzera). Entrambi Campione del Mondo Universitari 2008, hanno vinto quest'oggi a Gallio la gara Elite che ha aperto la 3 giorni internazionale ottimamente organizzata dall'Erebus Vicenza.

Due vittorie maturate in modo diverso ma entrambe con pieno merito; la portacolore della nazionale rossocrociata ha avuto la meglio di misura sulla Campionessa del Mondo long distance Dana Brozkova e su Michela Guizzardi (Cus Bologna), giunta staccata di circa 5 minuti. Una vittoria che la stessa Stadler ha indicato come giunta "non senza errori" sul difficile terreno della Val di Nos, attorno a Gallio; così come "non senza errori" è stata la vittoria di Tomas Dlabaja in campo maschile: il ceco all'arrivo ha detto con un sorriso sulle labbra che un certo "Thierry" sullo stesso percorso avrebbe potuto impiegare almeno 4 minuti in meno. Forse... e forse anche no! Perché il terzo grande protagonista della giornata è sicuramente stato il tracciatore della prova odierna, Tiziano Zanetello, che ha messo veramente a dura prova i concorrenti con percorsi solo apparentemente semplici (le lanterne, prese singolarmente, non sono sembrate impervie o impossibili) ma che in realtà hanno provocato clamorosi grattacapi a tutti coloro che hanno affrontato i percorsi ad alta velocità non supportata da adeguata tecnica e concentrazione, e che spesso si sono trovati a passare a pochi metri dal punto, senza vederlo e con grandi difficoltà a ricollocarsi.

In tutte le categorie sono venuti fuori così risultati a sorpresa anche per le zone del podio, ed alcuni Elite hanno apertamente dichiarato al traguardo errori per 10, 15 e persino 20 minuti sull'intera tratta del percorso middle distance. Tra gli indubbi favoriti di oggi, Giancarlo Simion (US Primiero, ma in gara per la squadra italiana) ha commesso alcuni errori che lo hanno portato indietro in classifica, ma siamo certi che si rifarà già a partire da domani; anche la finlandese Lisa Anttila (4 medaglie d'oro ai mondiali di ski-O e sicuramente tra le favorite) ha viaggiato a lungo in tondo nel bosco per ricollocarsi dopo evidenti errori. Sorprese e quasi incredule anche alcune atlete della squadra juniores svizzera, finite a podio nonostante una gara non priva di parecchie indecisioni. Ma tutti, indistintamente, hanno elevato un plauso al tracciatore ed al terreno di gara: Tiziano Zanetello e la Valle di Nos sono indubbiamente da considerarsi i vincitori morali della gara di oggi.

Per la Coppa dei Paesi Latini, la prima giornata vede la Svizzera al comando davanti ad Italia (staccata di 5 punti), Portogallo, Spagna e Brasile. Svizzera ed Italia, salvo sorprese, si contenderanno la vittoria finale e non sarà facile per gli azzurri ribadire in

casa la vittoria ottenuta nel 2007 in Romania. A livello individuale di Coppa dei Paesi Latini, vittoria per Nicole Scalet in W20 e per Tommaso Scalet in M18, secondo posto per Michela Guizzardi in WElite e 5° per Giancarlo Simion in MELite. Secondo posto per Jonas Rass in M20 e quarto per Carlotta Scalet in W18

Sabato Asiago sarà messa a dura prova dai quasi 600 orientisti giunti sull'Altopiano. Si comincia alle 10 con la prova di Coppa Italia di trail-O, poi dalle 14.30 la gara sprint per gli Highlands Open ed a seguire la gara sprint riservata agli Elite; si finisce domani sera con la premiazione in pieno centro delle gare dei primi due giorni degli Highlands Open.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**MTBO RN 30/08/2008**

## CONCLUSI I MONDIALI MTB-O CON LA GARA A STAFFETTA

Con la gara a staffetta disputata oggi si sono chiusi i mondiali di MTB Orienteering in Polonia.

Il miglior risultato per gli azzurri in gara viene dalla categoria assoluta femminile, dove il terzetto Scaravonati/Cipriani/Varotti si è piazzato al decimo posto nella gara vinta dalla Finlandia.

Nella categoria junior maschile, in cui ha vinto ancora la Finlandia, la staffetta italiana (Guizzardi/Marsoner/Dallavalle) ha concluso in 12° posizione, mentre l'equipaggio misto Italia2 (Kofler/Thomaseth/Zanella) si è piazzato al 16° posto.

Infine la gara assoluta maschile (vinta dalla Danimarca), che purtroppo non ha sorriso ai nostri colori. Le due squadre azzurre sono state entrambe vittime di errori parecchio penalizzanti che li hanno fatti scendere in classifica. 26° posto per Ruggiero/Origgi/Batticci, e 28° per Cipriani/Gaspari/Mogno.

Tutti i risultati e gli split sono disponibili sul sito ufficiale dei campionati: <http://www.wgl.pl/domeny/mtbo-pl/woc.htm>

Bruno Trebbi

**CO FED 30/08/2008**

## Continua il dominio della Svizzera al Latinum Certamen

Si chiude domani a Cesuna la Highlands Open 2008, organizzata dall'Erebus Orientamento Vicenza con il patrocinio di Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Spettabile Reggenza dei 7 Comuni e dei Comuni di Gallio, Asiago e Roana. Un migliaio di appassionati di cartina e bussola sono attesi in località Val Magnaboschi per la prova long distance nei boschi di Monte Lemerle.

Oggi (sabato) si è disputata la gara più spettacolare del tritico altopianese, la Sprint corsa a tutta velocità per le strade e i parchi del centro di Asiago.

Nella categoria Men Elite si è imposto l'atleta svizzero Matthias Muller che gareggia per la società austriaca di Fuerstenfeld, che ha rifilato quasi 30 secondi all'italo-russo Mikhail Mamleev (Merano) e al ceco Dlabaja, dominatore della prima tappa disputata venerdì a Gallio. Buoni piazzamenti per gli italiani Seppi (5°) e Tenani (7°).

In campo femminile ha vinto come da pronostico la campionessa mondiale Dana Brozkova (Rep. Ceca). Nelle prime due posizioni si è invertita la classifica di Gallio, con l'elvetica Stadler argento, mentre la finlandese Liisa Anttila (pluricampionessa mondiale nello sci orientamento) è salita al terzo posto.

Nella classifica del Latinum Certamen (torneo riservato ai paesi di lingue neolatine) continua il dominio rossocrociato. L'Italia rafforza il piazzamento alle spalle della Svizzera, mentre al terzo posto la Spagna ha raggiunto il Portogallo. Più defilati Romania e Brasile. Per la classifica definitiva sarà decisiva la prova a lunga distanza di domenica, che partirà da Cesuna alle 9.30.

CLASSIFICA M ELITE

- 1 Matthias Muller (Fuerstenfeld - Austria) 15'10"
- 2 Mikhail Mamleev (Sportclub Merano) 15'36"
- 3 Tomas Dlabaja (Zabovresky - Rep. Ceca) 15'38"

CLASSIFICA W ELITE

- 1 Dana Brozkova (Jicin - Rep. Ceca) 16'05"

- 2 Seline Stadler (Svizzera) 16'28"  
3 Liisa Anttila (Tampere Finlandia) 16'30"

CLASSIFICA COPPA PAESI LATINI dopo 2a tappa

- 1 SVIZZERA 61  
2 ITALIA 54  
3 SPAGNA, PORTOGALLO 47  
5 ROMANIA  
6 BRASILE

Paolo Mutterle

CO FED 31/08/2008

## L'Italia vince il Latinum Certamen. Mamleev e Stalder senza rivali nella long

Se è vero che una manifestazione sportiva a cadenza annuale si impone di far dimenticare ad ogni nuova edizione i successi delle edizioni precedenti, allora possiamo subito fare una considerazione: l'Erebus Vicenza nel 2009 avrà i suoi bei grattacapi! Non sarà facile, infatti, far dimenticare i 3 giorni passati sull'Altopiano dei Sette Comuni ai 500 orientisti (il venerdì), o 600 (il sabato) o quasi 1000 (nella giornata odierna di domenica) che si sono cimentati negli Highlands Open 2008, manifestazione internazionale giunta alla ottava edizione che ha fatto da cornice al Latinum certamen o Coppa dei Paesi Latini. Non sarà facile togliersi dalla testa gli arrivi dei campioni del mondo universitari Tomas Dlabaja e Seline Stadler che venerdì hanno domato la difficile carta di Val di Nos, così come sarà impossibile non riecheggiare gli applausi, il tifo ed il calore del pubblico (anche non orientistico, alcune centinaia di persona accalcate attorno all'ultima lanterna ed all'arrivo) percepito sabato ad Asiago durante la disputa della prova Elite sulla distanza sprint.

E coloro che hanno vissuto oggi l'esperienza della Coppa Italia a Cesura di Roana non dimenticheranno tanto facilmente le insidie, le trappole ed i percorsi di Cristian Bellotto da affrontare con non meno del 100% della propria concentrazione e preparazione atletica! Cristian e l'Erebus Vicenza, dopo aver stupito e lasciato l'acquolina in bocca ai campioni nelle due prime giornate di gara, schierano per la prova di Coppa Italia sulla lunga distanza non una, non due ma ben tre carte che in passato (prese singolarmente) sono state già teatro di gare internazionali: Kubelek, Lekle e Val Magnaboschi. Le uniscono in un "lenzuolo" formato matrimoniale in scala 1:10.000 e realizzano in unica soluzione una competizione che arriva a comprendere ben 3 gare distinte: si parte con sequenze di punti fitte, nella zona carsica del bosco in mezzo alle rocce ed ai mille dettagli; dove già parecchi atleti di rango mondiale vanno a gambe all'aria nel tentativo di mantenere alto il ritmo di gara. Poi, come Cristian Bellotto ci ha già abituato in passato, arriva la parte di trasferimento... trasferimento: non è proprio una passeggiata! Innanzitutto perché si tratta di fare delle scelte di percorso che risulteranno decisive per la composizione della classifica Elite: la montagna si affronta da destra o da sinistra? Se Tomas Dlabaja (Rep. Ceca) afferma candidamente di essersi fermato un minuto e mezzo a pensare alla direzione da prendere... ed alla fine di non essere affatto convinto della bontà della propria scelta! Se Alin Ionut Zinca (Romania) sottolinea di aver perso il podio proprio per una errata interpretazione del trasferimento... Il bello è che uno ha "aggirato la montagna" da una parte ed uno dall'altra! Perché sono stati tanti i campioni giunti al traguardo poco convinti delle proprie doti di navigazione.

Infine la terza parte di gara, ovvero la terza gara: un bosco appena più scorrevole, ancora con tante rocce. Ma... dove vai se le energie ormai sono ridotte al lumicino? Impossibile cambiare ritmo se l'ago della benzina segna il rosso: lo dice Giancarlo Simion autore di una prima metà gara da incorniciare e di una seconda metà, purtroppo, da dimenticare. Lo dice la campionessa del mondo sulla lunga distanza (proprio su questa distanza!) Dana Brozkova che si deve accontentare del terzo posto. Lo dicono anche parecchi ex-Elite che nelle categorie master perdono il podio proprio nelle battute finali.

La notizia del giorno, a dispetto dei "titoli" di testa dei giorni scorsi trasmessi da chi scrive, è che l'Italia ha conquistato per il secondo anno consecutivo la Coppa dei Paesi Latini. La squadra composta da Giancarlo Simion, Michela Guizzardi (che oggi ha concluso la prova pur essendo partita già infortunata), Jonas Rass, Nicole Scalet, Tommaso Scalet e Carlotta Scalet, ha ricevuto il trofeo che, come da protocollo, era stato appena riconsegnato dal coach Massimo Bianchi. La classifica finale reciterebbe una vittoria svizzera (peraltro con 6 atleti ben poco "latini"...), ma il regolamento del Latinum Certamen prevede che ogni nazione entri nella Coppa dei Paesi Latini dopo un anno di "partecipazione ad invito". Questo è stato l'anno della Svizzera, che quindi potrà prendere parte alla competizione solo a partire dal 2009, quando il Latinum certamen si disputerà in Brasile. Un po' di sorpresa da parte degli atleti, ma nessuna polemica al termine di questa tre giorni di gare che, Latinum Certamen o non Latinum Certamen, ha accontentato i palati più fini sia degli Elite che dei giovani delle nazionali juniores cimentatisi senza esclusione di colpi.

Elite, dunque.

La gara di oggi, già descritta nella forma e nel contenuto, ha visto la franca vittoria in campo maschile di Mikhail Mamleev (Sport Club Merano): per la serie "quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare". Note le qualità tecniche di Misha, nota la sua forza atletica sviluppata nella lunga tratta di trasferimento (35 centimetri di linea color magenta... ma a junior e veterani non è poi andata molto meglio!), poco più di un minuto di errore in una gara long così insidiosa e la vittoria è servita: in poco meno di 90 minuti di gara Mamleev si è portato a casa una nuova vittoria in Coppa Italia ed ha così intascato anche il montepremi. Alle sue spalle il capitano della squadra elvetica Benno Schuler, staccato di un minuto esatto, e a due minuti il giovane svizzero Rafael Huber che ha tenuto la testa della classifica a lungo prima di cedere lo scettro. Solo quarto il romeno

Ionut Zinca, deluso all'arrivo per aver patito un cedimento fisico proprio nel finale dopo il lungo trasferimento. Il vincitore di venerdì Tomas Dlabaja si è dovuto accontentare di un posto nei primi 10 preceduto da Klaus Schgaguler (Gronlait) ed Alessio Tenani (Forestale).

In campo femminile tutti gli orientisti attendevano ovviamente Dana Brozkova. Sua la dichiarazione di chiusura della gara di Asiago "Ero qui per vincere questa gara, e l'ho vinta. Ma domani c'è la prova sulla mia distanza!". Purtroppo per la campionessa del mondo, Cesuna di Roana non le ha portato fortuna. A prevalere con un tempo ai limiti dell'incredibile è stata ancora la vincitrice della gara di venerdì (e seconda sabato) Seline Stalder: sorpresa del proprio risultato, sorpresa per come ha saputo condurre dall'inizio alla fine una gara su una carta giudicata meravigliosa e veramente "challenging", l'atleta elvetica ha preceduto di circa 3 minuti la romena Veronica Minoiu che ha scelto proprio la lunga distanza e la prova più dura per mostrare le proprie doti orientistiche dopo due giornate "sopra il par". Dana Brozkova ha concluso al terzo posto ma ha fatto buon viso a cattivo gioco, ammettendo di non essere riuscita a realizzare al meglio la tattica che si era prefissa in gara; ancora peggio è andata alla 4 volte campionessa del mondo Lisa Anttila (Finlandia) che non è praticamente mai stata in gara per il podio, o alla spagnola Ester Gil Brotons che ha faticato a rimanere nella top ten. Michela Guizzardi (Cus Bologna) e Christine Kirchlechner (T.O.L.) hanno lottato al massimo delle loro possibilità, congratulazioni al coraggio di Michela che ha gareggiato infortunata, rimanendo a poca distanza dal podio ma battendosi allo stesso livello delle campionesse d'oltre confine. E complimenti anche a Marina Simion (US Primiero) ed Adrienne Brandi (Corsa Or. Club Roma) che con un piazzamento nella top ten hanno conquistato qualche scalpo importante; se per Marina Simion è un ritorno alla piena forma in vista dei prossimi Campionati Italiani, per la giovanissima atleta laziale è un installarsi stabilmente nella parte alta delle classifiche Elite, segno che l'atleta sta veramente bruciando le tappe come dimostrato in tutta la 3 giorni dell'Altopiano.

Classifiche, commenti e foto sono disponibili sul sito [www.highlandsopen.com](http://www.highlandsopen.com)

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO RN 03/09/2008**

## LA NAZIONALE GIOVANILE SI ALLENA IN SVIZZERA



Giovedì mattina la nazionale giovanile partirà alla volta della Svizzera per un campo di allenamento in vista dei Campionati Europei di ottobre.

Accompagnati dai Tecnici Bianchi e Crippa e dai giovani collaboratori Aaron Gaio e Gianluca Salvioni, i ragazzi trascorreranno la prima parte del raduno nei boschi intorno a OLTEN e SOLOTHURN per acquisire confidenza con la tipologia di terreno e la vegetazione che dovranno essere affrontati durante le prove a staffetta e distanza classica degli EYOC. La trasferta si concluderà nel weekend con la partecipazione della squadra ai Campionati Nazionali Sprint e Lunga Distanza di Baden. (<http://www.ol-sm.ch/spm/eom/italian/weisungen.php>)

In attesa di riportare a tutti i tesserati un resoconto dettagliato elenchiamo i convocati:

### DONNE 16

- Grisoni Valeria Semiperdo Maniago
- Papandrea Liliana Marconi '93
- Zagonel Viola US Primiero

### DONNE 18

- Curzio Lucia Junior Piemonteam
- Scalet Carlotta US Primiero
- Zanetel Claudia US Primiero

### UOMINI 16

- Benini Simone Pol. Besanese
- Bettega Ivano GS Pavione
- Framba Simon GS Monte Giner
- Manzoni Nicola Nirvana Verde
- Tamarri Emilio Pol. Masi
- Zagonel Giacomo US Primiero

### UOMINI 18

- Bignami Luca Pol. Masi
- Dallavalle Roberto GS Monte Giner
- De Agnoi Cristiano Panda Marostica
- Guizzardi Marco Marconi '93

- Scalet Tommaso US Primiero

Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione di questo raduno.

Staff Squadre Nazionali  
(inserita da Bruno Trebbi)

**TRAILO FED 30/09/2008**

## L'ITALIA AL NORDIC MATCH DI TRAIL-O IN NORVEGIA



### ESPERIENZA POSITIVA AL NORDIC MATCH DI TRAIL-O (NORVEGIA)

Dopo campionati europei e mondiali, si è completata l'esperienza internazionale della nostra squadra nazionale di Trail-O.

Al Nordic Match (la più importante gara a nazioni della Scandinavia) disputatasi il 27 e il 28 Settembre, si sono presentate 2 squadre italiane composta da 5 atleti ciascuna:

Italia1: Roberta Falda, Remo Madella, Giuliano Michelotti, Alessandro Casarin, Renato Pelessoni.

Italia2: Susy De Pieri, Tiziano Vargiolu, Fulvio Lenarduzzi, Renato Bettin, Roberto Manea.

Questi Atleti, che hanno vissuto un'esperienza unica, si sono confrontati con i migliori elementi del mondo del trail-O e hanno realizzato che il proprio livello agonistico, malgrado non sia ancora ai vertici, ha fatto passi da gigante in questi ultimi anni, portandosi così a ridosso di questi "colossi" del nostro sport.

I nostri atleti, agitatissimi in partenza, hanno condotto la loro gara in perfetta sintonia con le altre squadre, cercando di interpretare al meglio la morfologia del terreno e la sua cartografia, non usuali per le nostre zone.

Buona la prova individuale di Susy De Pieri nella prima giornata, arrivata decima. Addirittura ottima la prova di domenica di Remo Madella che solo per una manciata di secondi è arrivato alle spalle del campione Soren Saxtorph, conquistando così anche l'ottavo posto assoluto.

In definitiva, il team ha raggiunto gli obiettivi prefissati, quali migliorare le proprie conoscenze tecniche oltre che organizzative mediante scambi di esperienze soprattutto con atleti di altre rappresentative nazionali e la costituzione di una squadra ben compatta e solida.

Per ulteriori informazioni: <http://preo.no/>

The Italian Team  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 30/09/2008**

## ULTIMO RADUNO IN VISTA DEGLI EUROPEI GIOVANILI

Ultimo raduno della stagione per i ragazzi della Squadra Giovanile e Juniores Italiana:

il prossimo weekend in Valle di Primiero lo Staff Tecnico ha invitato atleti e tecnici societari a ritrovarsi sia per prendere ulteriore confidenza coi terreni teatro dei prossimi mondiali juniores sia per avere un momento di confronto in cui discutere l'attività svolta durante l'anno. Novità di questo campo di allenamento e la chiamata di alcuni giovani classe 1994, al fine di permettere un graduale inserimento nelle squadre nazionali.

Ad oggi complessivamente 40 ragazzi circa hanno partecipato ai collegiali della nazionale. Durante le festività natalizie il campo di apertura si è svolto a Sesto Calende (VA) sotto una bianca coltre di neve; a Pasqua il corso triestino e la vicina Slovenia hanno ospitato la squadra giovanile accompagnata nell'occasione dalla selezione juniores e da alcuni membri dell'assoluta. Il periodo estivo con un raduno a Serrada (TN) e il campo in Valle di Primiero ha fatto da preludio alla trasferta settembrina in Svizzera in preparazione degli EYOC. In questi intensi mesi di lavoro il progetto Macro-Regioni ha permesso poi lo svolgimento di 13 campi di allenamento in diverse aree d'Italia, coinvolgendo in maniera più ampia la base, e si è assistito all'inserimento nella selezione juniores di alcuni elementi interessanti.

La chiusura dell'attività della giovanile per questo 2008 avverrà comunque a SOLOTHURN la seconda settimana di ottobre in occasione dei Campionati Europei. La nazionale azzurra sarà composta da 17 elementi che affronteranno venerdì 10 ottobre una prova lunga distanza sull'impianto di MARTINSFLUE. Il giorno seguente la staffetta si terrà a LANGHETAL OST in concomitanza dei SOM ( Campionati Svizzeri a Staffetta ) e la conclusione avverrà a SOLOTHURN con una sprint cittadina. Nello specifico ecco

i convocati:

#### Women 16

GIADA FRANZ Semiperdo Orienteering Maniago  
VALERIA GRISONI Semiperdo Orienteering Maniago  
LILIANA PAPANDREA APD Marconi '93  
VIOLA ZAGONEL US Primiero – San Martino

#### Women 18

LUCIA CURZIO Junior Piemonteam  
ELENA JAGHER US Primiero – San Martino  
CARLOTTA SCALET US Primiero – San Martino  
CLAUDIA ZANETEL US Primiero – San Martino

#### Men 16

IVANO BETTEGA GS Pavione  
SIMON FRAMBA GS Monte Giner  
NICOLA MANZONI Nirvana Verde  
EMILIO TAMARRI Polisportiva Masi  
GIACOMO ZAGONEL US Primiero – San Martino

#### Men 18

LUCA BIGNAMI Polisportiva Masi  
ROBERTO DALLAVALLE GS Monte Giner  
CRISTIANO DE AGNOI Panda Marostica  
TOMMASO SCALET US Primiero – San Martino

Lo Staff Tecnico delle Squadre Nazionali:

Giaime Origgi - Responsabile Squadre  
Massimo Bianchi - CT  
Marco Bezzi - Allenatore  
Vincenzo Crippa - Allenatore  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 14/10/2008**

## **GLI AZZURRINI DI RITORNO DAGLI EUROPEI IN SVIZZERA**

Tornati dai Campionati Europei; ultimo appuntamento internazionale della stagione per la squadra nazionale. Tanti aspetti positivi e negativi da questa traferta.. Livello internazionale sempre più alto in questi appuntamenti a cui quest'anno è mancata soltanto la Svezia; Norvegia, Finlandia e Danimarca a visitare la Svizzera e sfidare le altre nazioni centroeuropee quest'anno.

Terreni particolari, come avevamo osservato nel campo allenamento di settembre; niente tipiche coste svizzere ma terreni relativamente piatti, con vegetazione a volte molto difficile da interpretare con il rischio di rimanere bloccati da rami e rovi; per il resto l'impegno era richiesto per quanto riguarda scelte di percorso e tratti fisici. Si dimostra ancora ampio il gap da colmare con le altre nazioni; Danimarca, Svizzera, Austria, Germania e paesi dell'est in testa grazie alla conoscenza di terreni simili.

Si parte giovedì sera con una bella cerimonia nel centro di Wangen a.d.Aare, ma gli occhi sono già puntati sulla lunga distanza della mattina dopo. Partiamo dalla M16 che raccoglie il risultato migliore di giornata con il 13° posto dell'emiliano Emilio Tamarri, a 6' dal vincitore Petrzela (CZE), ma a soli 2 dal podio (2° il figlio dell'ex allenatore danese Marius Thrane Odum e 3° il polacco Olejnik); buona anche la gara di Giacomo Zagonel 41° a 6' da Emilio; 63° Framba e 83° Bettega. In W16 gara un po' da dimenticare, solo la nostra Viola Zagonel limita i danni dalle migliori chiudendo 42° a 14' dalla vincitrice Emma Klingeberg (eh si, proprio la campionessa del Mondo junior, che questa volta vince in 16 con più di 4' su Horcickova, CZE e Hellmuller, SUI) ma a circa 5' dalle prime 10; Franz, Papandrea e Grisoni chiudono 68°, 70° e 74°. Nelle categorie maggiori ancora dai ragazzi i risultati migliori con Roberto Dallavalle che finisce la sua prova al 23° posto a 7' dal favorito Matthias Kyburz (che vince nonostante un errore di 3' nel finale, sul francese Basset e sull'estone Sild); Tommaso Scalet 44°, Cristiano De Agnoi 71° e Nicola Manzoni 78°. In W18 fra il domino scandinavo (Bobach, Niemi e Klinting sul podio da Danimarca, Finlandia e ancora Danimarca, tutte in 20"), la migliore è Carlotta Scalet 28° con una gara che però non la soddisfa..Elena Jagher, Claudia Zanetel e Lucia Curzio chiudono 60°, 61° e 62°.

Gara di sabato a staffetta molto combattuta; terreno veloce e percorsi con poche variazioni permettono alle squadre di correre abbastanza insieme una gara combattuta fino alla fine. Ovviamente ci sono le eccezioni a questo: la prima è Lauri Sild, tattica azzeccata dell'Estonia che lo schiera in 2° frazione per fare il vuoto; ci riesce alla grande lanciando i suoi compagni verso l'oro in solitaria (Mitt, Sild, Kivikas, davanti alla svizzera di Kyburz e alla Danimarca con un ottimo Thrane in ultima frazione). Buono il lancio di Roberto Dallavalle a 3' dalla testa; poi Scalet e De Agnoi chiudono 19°. Altra grande prestazione arriva dal russo Khokhlovskiy che se ne va in ultima frazione portando la sua squadra alla vittoria in M16 davanti a una sorprendente Lettonia e alla Rep.Ceca. Limita i danni al lancio Emilio Tamarri e una prova costante di Ivano Bettega e Simon Framba portano gli M16

al 18° posto finale. Fra le donne, come si poteva prevedere dopo l'individuale, la fa da padrona la Danimarca, a cui servono però le terze frazioni per portarsi in testa alla classifica; in W18 Signe Klinting recupera 2' a Svizzera e Rep.Ceca andando addirittura a vincere in solitaria mentre in W16 è Emma Klingenberg a sfruttare l'ottima gara della compagna Stine Bagger Hagner e Astrid Ank Jorgensen per poi andare a chiudere da sola staccando Austria e Germania. Le nostre ragazze hanno qualche problema già dalla prima frazione: se Viola Zagonel sbaglia il primo punto costringendosi a una gara da sola con l'impossibilità dunque di tenere il ritmo delle migliori, Carlotta Scalet passa all'intermedio nelle prime 10 ma poi sbaglia parecchio nel finale; chiudono abbastanza regolari le altre con un 18° posto in W16 e 17° in W18.

La manifestazione si conclude con la sprint nel centro di Solothurn; niente di impegnativo tecnicamente per gli atleti, ma avviamete gara fisica soprattutto dopo due giorni di gare. Costanti le W16 al 32°, 34° e 35° posto di Liliana Papandrea, Viola Zagonel e Valeria Grisoni; Giada Franz 61° con una disattenzione al punto spettacolo che le avrebbe permesso di essere a ridosso delle altre; la sorpresa qui arriva dalla sconfitta della campionessa del Mondo Emma Klingenberg, 2° dietro alla ceca Tereza Novotna; sul podio anche l'atleta di casa Marion Aebi. In W18 subito errori per Carlotta Scalet che rimonta poi qualcosa fino al 39° posto, un secondo dietro a Claudia Zanetel; Elena Jagher 69° e PM per Lucia Curzio; vince la gara la svizzera Sarina Jenzer davanti alla russa Tikhonova e alle compagne di squadra Tritschler e Aebi. In M16 vince il tedesco Prunsche davanti al polacco Parfianowicz; ancora Emilio Tamarri il migliore 31°, poi Giacomo Zagonel 60°, Ivano Bettega 64° e Nicola Manzoni 78°. Sorpresa in M18 all'arrivo del britannico Kristian Jones che vince sul danese Thrane Hansen e sul norvegese Mathias Bjugan (si proprio lui che aveva vinti la staffetta ai Dismoni sabato scorso..), lasciando Lauri SILD e Matthias Kyburz fuori dal podio; Dallavalle 26° mentre non è ottimale la gara degli altri che finiscono 75° Tommaso Scalet, 76° Bignami e 77° De Agnoi. A chiudere, la Danimarca vince la coppa per nazioni, davanti a Rep.Ceca e Svizzera.

Risultati un po' sottotono dunque dalla squadra italiana, che dimostra però di avere un nuovo gruppo di ragazzi con grandi possibilità di miglioramento; spero che il lavoro fatto quest'anno possa essere il primo passo di una lunga serie per cercare di avvicinare le nazioni migliori nel prossimo futuro.

Aaron Gaio  
(inserita da Bruno Trebbi)

**CO FED 20/10/2008**

## Giancarlo Simion protagonista alla Blodslitet

Colori italiani ancora in grande spolvero alla annuale Blodslitet 2008 disputata in Norvegia, corsa sul terreno di Ulvedalen – Rørfjell sul classico percorso da circa 25 chilometri con 3 cambi mappa.

Giancarlo Simion ha confermato le sue grandi doti di specialista delle mass start conducendo una gara di testa, spalla a spalla con i grandi atleti del nord: Emil Wingstedt, Anders Nordberg, Emil Lauri e compagna. Rimasto staccato dal treno dei primi nell'ultimo giro, Giancarlo ha finito per "navigare" in solitaria concludendo comunque all'ottavo posto, solo tre posizioni dietro al miglior risultato conseguito da un italiano in questa gara (Michele Tavernaro, 2006), e precedendo di oltre 1 minuto e mezzo il più diretto inseguitore. Saltato nel corso della gara Emil Wingstedt, si sono giocati la vittoria allo sprint Øystein Kvaal Østerbø e Anders Nordberg, con il primo dei due a prevalere praticamente al fotofinish. Terzo il danese Rasmus Soes a 6 secondi, poi Emil Lauri e Dimitri Tsvetkov.

Manuel Negrello ha concluso al 21° posto a 22' dai primi, precedendo di alcune posizioni (e di svariati quarti d'ora) gli altri eroi italiani di questa competizione: Nicola Giovanelli, Stefano Cristellon, Daniele Orler, Roland Pin e Paolo Dorigati (in forza al team Skodeg-O) ed i giovani Piero Turra e Daniele Meneghel del GS Pavione.

In campo femminile vittoria in volata per Anne Margrethe Hausken su Eva Jurenikova.

Stefano Galletti  
Stegal67@hotmail.com

**CO FED 03/11/2008**

## Buoni risultati della nazionale al Gran Prix Eger in Ungheria

Mese di novembre. Con il ritorno all'ora solare il buio arriva presto al pomeriggio, ed ancora prima se si guarda alla longitudine dei boschi nei quali si sta allenando la Nazionale Italiana di C.O., in Ungheria in questi giorni per meglio capire il terreno sul quale il prossimo mese di agosto andranno di scena i Campionati Mondiali di Corsa d'Orientamento.

Due allenamenti al giorno, allenamenti intensi e mirati, e anche se la stanchezza comincia a farsi sentire (e più che altro la freschezza atletica manca in questo periodo) i risultati non si sono fatti attendere:

Al Gran Prix Eger 2008, con presenza di atleti qualificati da Repubblica ceca, Norvegia e Svezia, Alessio Tenani (GS Forestale) e

Michela Guizzardi (CUS Bologna) conquistano entrambi un terzo posto che soddisfa le aspettative del coach Massimo Bianchi, il quale ha chiesto agli atleti un supplemento di sforzi in una stagione per molti già praticamente al termine, richiesta ripagata e confortata dall'impegno con il quale i nazionali sono scesi in campo ad Eger.

Alessio Tenani si piazza al secondo posto dopo la prima giornata dedicata alla gara middle, a poco meno di due minuti da Ruslan Glibov (Ungheria). Entrambi, nella seconda giornata, devono cedere una posizione di fronte al poderoso ritorno del ceco Adam Chromy (di cui ho trovato tracce nell'articolo sui campionati italiani middle 2007

[http://www.fiso.it/04\\_notizie/dettaglio.asp?id=2535](http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=2535)) che si aggiudica con buon margine la prova long e la classifica generale. Klaus Schgaguler (Gronlait), Marco Seppi (Cus Bologna), Andrea Seppi (Semiperdo Maniago) terminano rispettivamente al 6°, 7° e 8° posto in classifica generale. Giacomo Seidenari (Gronlait) è 11° e Massimo Bianchi (IK Prato) 14°.

In campo femminile Michela Guizzardi cede di stretta misura nel computo della due giorni alle ungheresi Martina Rakayova e Agnes Simon. Una classifica che in pratica "fa perno" attorno a lei tra la prima e la seconda tappa: Michela infatti è terza dopo la prima manche ma guidano Ildiko Szerencsi e Eva Makrai, che termineranno 4° e 5°, mentre le già citate Rakayova e Simon sono 5° e 6° dopo la prima tappa e termineranno ai primi due posti. Tutto questo giro di numeri per andare a citare la 4° in classifica dopo la prova middle, la ancora giovanissima Adrienne Brandi (Corsa Or. Club Roma), che nella prima tappa limita a due minuti il distacco dalla campionessa italiana e precede la sua capitana (almeno al livello di squadra regionale) Maria Novella Sbaraglia (GOS Subiaco). Per quest'ultima, campionessa italiana nella già citata edizione 2007, il nono posto finale in classifica generale.

Risultati e classifiche sono reperibili qui: <http://www.egrispartacus.atw.hu/>

Massimo Bianchi & Stefano Galletti  
(inserito da stegal67@hotmail.com)

**CO FED 08/11/2008**

## **Pubblicate le relazioni sull'attività della squadra nazionale di C.O.**

Lo Staff Tecnico delle Squadre Nazionali invita i tesserati (tecnici e atleti) a consultare all'indirizzo internet [www.sport-orientering.it/teamITA](http://www.sport-orientering.it/teamITA) tutte le relazioni relative ai collegiali nazionali e trasferte istituzionali della stagione 2008.

Il quadro completo degli appuntamenti sarà inserito entro sabato 08 novembre.

Durante l'Assemblea Nazionale del 9 novembre si presenterà un resoconto dell'attività dell'annata, riportando bilanci preventivi e consuntivi, e presentando obiettivi e conclusioni.

Le stesse verranno poi pubblicate a posteriori al medesimo indirizzo.

Al nuovo Consiglio Federale verrà poi inviato il giudizio degli atleti e dei tecnici, in modo che gli Organi Federali possano comprendere le esigenze reali delle Squadre Nazionali di C.O.

Ringraziando i Comitati e le Delegazioni, le società, le singole persone che nel corso dell'anno hanno partecipato attivamente alla buona riuscita dei raduni, ma soprattutto ringraziando gli atleti con cui si è avuto il piacere di lavorare e confrontarsi, cogliamo l'occasione per porre i più cordiali saluti.

Marco Bezzi  
Massimo Bianchi  
Vincenzo Crippa  
Giaime Origi

(inserito da Stefano Galletti - stegal67@hotmail.com)

**CO REG 15/11/2008**

## **Una pattuglia italiana ai campionati nordici per universitari**

Si è svolto lo scorso week-end (venerdì 7 e sabato 8 novembre) a Uppsala, città che si trova 90 km a nord di Stoccolma, l'edizione 2008 degli NSM, ovvero i "Campionati Nordici di Orienteering" universitari che hanno visto al via oltre 300 atleti di ottimo valore. È stata una bella occasione sia per gareggiare sia per festeggiare la fine della stagione agonistica.

Anche quest'anno era presente una piccola pattuglia di atleti italiani, capeggiati dal cuneese Andrea Bruno "The Bear", ormai da oltre un anno studente svedese! Presenti, come l'anno scorso in Norvegia a Trondheim, anche i valdostani Alberto Béthaz e Raphael Junod e l'altoatesino Martin Murer.

Il via venerdì sera con un sprint notturna, su un bel terreno completamente ghiacciato... ma c'è da dire che grazie alle riserve non proprio di purissima acqua di fonte portate dai team scandinavi non ci sono stati problemi di congelamento!

La vittoria è andata allo svedese Anders Pardal che ha coperto i 3.5 km del percorso in meno di 19'. Buon 31° posto per

Andrea; Alberto è 81° e Raphael 94°. Fuori tempo massimo Martin, che prende la "maglia nera" della gara, vincitore però nella classifica dei più festaioli!

L'indomani è stata la volta della lunga distanza. Questa volta si gareggia sulla distanza di 10.5 km e si impone lo svedese John Fredriksson in un'ora e otto minuti. Gara parallela per Andrea e Alberto che chiudono 25° e 27°. Nella speciale categoria "Party" vince ancora Martin che si aggiudica ancora un'altra maglia nera in gara, ma trionfa nella classifica speciale!!!

In serata grande banchetto finale, con obbligo di camicia e giacca per gli uomini! Premiazioni, balli, amicizie hanno concluso questa bella esperienza, ma la mente vola già alla prossima edizione: Tampere 2009 in Finlandia!

"La Pattuglia" : Alberto, Andrea, Martin & Raphael  
(inserito da Stefano Galletti - stegal67@hotmail.com)